

J.E.G

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 20 APR. 2004 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 178 del 16 APR. 2004

Oggetto: **PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004-**

L'anno 2004 il giorno sedici del mese di aprile presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | | | |
|----|-------|---------------|--------------|-------------------|----------------|
| 1) | On.le | Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) | Rag. | Giovanni | MASTROCINQUE | - Vice Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 3) | Rag. | Alfonso | CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) | Ing. | Pompilio | FORGIONE | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5) | Dott. | Pasquale | GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) | Dott. | Giorgio Carlo | NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) | Dr. | Carlo | PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) | Dr. | Rosario | SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) | Geom. | Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE Carmine VALENTINO *Carmine Valentino*

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Finanza e Controllo Economico istruita dal dott. Sergio MUOLLO qui di seguito trascritta:

PREMESSO che con atto Consiliare n.17 del 31.03.2004 è stato deliberato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2004 e suoi allegati,esecutiva ai sensi di legge;

CHE con precedenti atti sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali di Settore e di Coordinamento, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;

CHE l'art.169 del D.Lgs. 267/2000, dispone che la Giunta, sulla base del Bilancio di Previsione, definisce prima dell'inizio dell'esercizio, il Piano Esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi della Gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei Servizi;

CHE ai sensi della citata disposizione, è stato predisposto il PEG che contiene, rispetto al Bilancio di Previsione, un'ulteriore graduazione delle Risorse delle Entrate, in Capitoli e, nella Spesa, dei Servizi in Centri di Costo e degli Interventi in Capitoli;

CHE nell'ambito del PEG, sono stati definiti i seguenti parametri:

a)- **Centro di Responsabilità:** quale ambito organizzativo e gestionale cui sono assegnati obiettivi, dotazioni finanziarie, umane, strumentali e relative responsabilità.

I centri di responsabilità dell'Ente, risultano identificati, attualmente, in numero 10(dieci) unità nella previsione della vigente Pianta Organica, approvata con il Regolamento degli Uffici e dei Servizi e così distinti:

- 1)- Avvocatura Provinciale;
- 2)- Edilizia e Patrimonio;
- 3)- Pianificazione Territoriale;
- 4)- Risorse Umane;
- 5)- Finanza e Controllo Economico;
- 6)- Infrastrutture;
- 7)- Agricoltura, Alimentazione e Territorio Rurale e Forestale;
- 8)- Servizi ai Cittadini;
- 9)- Politiche attive del lavoro;
- 10)- Mobilità ed Energia

b)- **Centro di Costo:** quale ulteriore graduazione dei Servizi definiti dal D.Lgs. 267/2000, sono previsti in n. 41 e sono strutturati in interventi e relativi capitoli di spesa.

CHE risultano definiti, con il Bilancio di Previsione, i Programmi Generali della Gestione, le dotazioni finanziarie da assegnare ai Centri di Responsabilità, nonché le dotazioni umane e strumentali;

RITENUTO dover approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2004, ai sensi dell'art.11 del

D.Lgs. 169 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs.29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il vigente Statuto;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

Si propone :

- 1)- di approvare, nell'allegata formulazione, il Piano Esecutivo di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2004:

- documento contabile generale del Piano Esecutivo di Gestione ;
- scheda di attribuzione degli obiettivi ai Dirigenti di Settore;
- documento contabile di attribuzione delle dotazione finanziarie di entrata e di spesa;
- scheda di attribuzione delle risorse umane assegnate ai singoli Dirigenti di Settore.

2)- dare atto che le risorse strumentali sono quelle già in dotazione ai singoli Settori;

3)- dare atto, altresì, che le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione sono di competenza dell'Organo Esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, ai sensi del comma 9-art.175 del D.Lgs. 267/2000.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì, _____

Il Dirigente del Settore

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì, _____

Il Dirigente del Settore
 FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
 - Dr. Sergio MUOLLO -

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore_Carmine VALENTINO
 A voti unanimi

DELIBERA

1)- di approvare, nell'allegata formulazione, il Piano Esecutivo di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2004:documento contabile generale del Piano Esecutivo di Gestione(allegato A) ;

- scheda di attribuzione degli obiettivi ai Dirigenti di Settore(allegato B);
- documento contabile di attribuzione delle dotazione finanziarie di entrata e di spesa(allegato C);
- scheda di attribuzione delle risorse umane assegnate ai singoli Dirigenti di Settore(allegato D).

2)- dare atto che le risorse strumentali sono quelle già in dotazione ai singoli Settori;

3)- dare atto, altresì, che le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione sono di competenza dell'Organo Esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, ai sensi del comma 9-art.175 del D.Lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)
Carmine Nardone

N. 205 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

20 APR. 2004
IL MESSO
Udo

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 20 APR. 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li -6 MAG. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
gm

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio Iannella)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno -6 MAG. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile.
- Decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co. dell'atto.
- Richiesti chiarimenti.
- Comunicazione del Co.Re.Co. n. _____ del _____ di non aver riscontrato vizi di legittimità.
- E' stata annullata con decisione del Co.Re.Co. n. _____ del _____
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, -6 MAG. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio Iannella)

Copia per

SETTORE FINANZA il 105-04 prot. n. 2910

SETTORE TUTTI DIRIGENTI il _____ prot. n. _____

SETTORE RSU - 0055 il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

S.R.
P. Giunte - Annoni
P. Conto - Conf. Capigruppo



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n. 2518
U.O.: *Giunta/Consiglio*

20 APR. 2004
Benevento, lì.....

AL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZA E
CONTROLLO ECONOMICO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE

AL DIRIGENTE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE

AL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

AL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E
PATRIMONIO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE AVVOCATURA
PROVINCIALE

AL DIRIGENTE DEL SETTORE MOBILITA' ENERGIA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA
ALIMENTAZIONE E TERRITORIO RURALE E
FORESTALE

AL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROV.LE
ON. CARMINE NARDONE

AL VICE PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROV.LE
Rag. Giovanni MASTROCINQUE

ALL'ASSESSORE Rag. Alfonso CIERVO

ALL'ASSESSORE Ing. Pompilio FORGIONE

ALL'ASSESSORE Dott. Pasquale GRIMALDI

ALL'ASSESSORE Dott. Giorgio Carlo NISTA

ALL'ASSESSORE Dott. Carlo PETRIELLA

ALL'ASSESSORE Dr. Rosario SPATAFORA

ALL'ASSESSORE Geom. Carmine VALENTINO

AL SEGRETARIO GENERALE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
Geom. Donato AGOSTINELLI

AL PRESIDENTE COLLEGIO
REVISORI DEI CONTI
c/o RAGIONERIA

AL PRESIDENTE
NUCLEO DI VALUTAZIONE
c/o RAGIONERIA

ALLE R.S.U.

Sig.	BACCARI SILVIO	(C.I.S.L. - F.P.S.)
Sig.ra	AUDI NICOLINA	(C.I.S.L. - F.P.S.)
Sig.	MERVOGLINO FRANCESCO	(C.I.S.L. - F.P.S.)
Sig.	CUSANO ENRICO	(U.G.L. - F.N.E.L.)
Sig.	CIARLO GIUSEPPE	(U.G.L. - F.N.E.L.)
Sig.	NAZZARO MICHELE	(U.I.L. - F.P.L.)
Sig.ra	D'AVOLIO GEDA	(U.I.L. - F.P.L.)
Sig.	SETARO ALFONSO	(U.I.L. - F.P.L.)
Sig.	PAOLETTI MICHELE	(U.I.L. - F.P.L.)
Sig.	GALASSO GIUSEPPE	(C.G.I.L. - F.P.)
Sig.	BIANCO DIONIGIO	(C.G.I.L. - F.P.)
Sig.	FELEPPA ANTONIO	(C.G.I.L. - F.P.)

AL SEGRETARIO PROVINCIALE C.I.S.L. - F.P.S.
Via Nicola Da Monteforte n. 1
BENEVENTO

AL SEGRETARIO PROVINCIALE U.G.L. - F.N.E.L.
Via Caggiano ,6
BENEVENTO

AL SEGRETARIO PROVINCIALE UIL - F.P.L.
Corso Dante Alighieri, 10
BENEVENTO

AL SEGRETARIO PROVINCIALE C.G.I.L. - F.P.
Via Leonardo Bianchi,9
BENEVENTO

SEDE

OGGETTO: DELIBERA N. 178 DEL 16.4.2004 AD OGGETTO: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004".

Per quanto di competenza ed opportuna conoscenza, si trasmette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
-Dr.ssa Patrizia TARANTO



ALLEGATO " B "



PROVINCIA di BENEVENTO

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DR.SSA PATRIZIA TARANTO



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

DIRIGENTE : dott.ssa Patrizia TARANTO

SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI PROMOZIONE SPETTACOLO RAPPORTI INTERNAZIONALI

OBIETTIVI

1. Riorganizzazione uffici organi istituzionali
2. Organizzazione servizi generali di anticamera
3. Assistenza tecnico-amministrativa alle commissioni consiliari
4. Adesione alle principali associazioni degli Enti Locali;
5. Cura e promozione delle pubbliche relazioni, del cerimoniale e dei rapporti istituzionali in ambito provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;
6. studi, proposte e predisposizione delle intese istituzionali;
7. predisposizione regolamenti intesi a migliorare l'efficiente funzionamento delle attività istituzionali;
8. attuazione della politica d'immagine, ivi inclusa la comunicazione istituzionale attraverso i rapporti con i mezzi di comunicazione e gli organi d'informazione;
9. realizzazione e diffusione della rivista istituzionale;
10. Coordinamento delle attività intersettoriali per le manifestazioni e per gli interventi promozionali a livello internazionale;
11. raccordo con istituzioni ed organismi nazionali ed internazionali per l'informazione degli italiani all'estero;
12. promozione ed attività di spettacolo sul territorio.

Indirizzi e modalità di attuazione

-Per il raggiungimento degli obiettivi sarà posta la massima attenzione alla riorganizzazione delle proprie strutture, ottimizzando l'uso delle risorse umane e strumentali impiegate secondo i principi di efficienza efficacia ed economicità. Sarà posta particolare attenzione alle relazioni internazionali che saranno curate secondo le modalità previste dai protocolli d'intesa stipulati e potenziati mediante azioni e progetti intesi ad incentivare lo sviluppo economico e culturale della Provincia, la promozione e valorizzazione delle risorse culturali, ambientali e agro-alimentari del Sannio.

Valorizzazione e qualificazione sono i principi posti alla base delle attività di promozione e sostegno alle attività di spettacolo programmate dall'amministrazione che tiene conto di consolidate tradizioni locali e della ricerca di nuovi stimoli che possano incentivare lo sviluppo locale.

Le attività di spettacolo programmate si sviluppano attraverso un progetto mirato ed articolato in più sezioni. Le attività di spettacolo il cui svolgimento è previsto nei mesi di luglio, agosto e settembre : riguardano tra l'altro la ripresa della tradizione della Stagione Lirica con la realizzazione di n. 3 opere "Il Barbiere di Siviglia, Carmen e Tosca", e n. 7 recite di cui quattro al teatro Romano di Benevento e n. 3 nei Comuni della Provincia; la realizzazione del Festival "Teatro nel Sannio" con l'allestimento di spettacoli di vario genere da effettuarsi nel teatro Romano di Benevento.

Nell'ambito della rassegna denominata "Sannio Estate" è previsto lo svolgimento di altre importanti manifestazioni quali: Ridere al Femminile, Il Gladiatore d'Oro, Il Festival della Fisarmonica d'oro, oltre a spettacoli itineranti programmati in Provincia finalizzati ad incentivare la produzione locale.

La Provincia parteciperà, mediante la concessione di congrui contributi alla realizzazione delle più rilevanti manifestazioni e spettacoli intesi alla valorizzazione e promozione del territorio sannita, organizzate da altri Enti e/o Associazioni.

L'obiettivo costante da conseguire consiste nello snellimento dell'azione amministrativa, nella puntuale realizzazione dei programmi, nella ricerca di soluzioni per rendere più efficace e trasparente l'intervento della Provincia, nonché nella crescita di una moderna cultura.

I TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi di attuazione delle iniziative programmate, tenuto conto delle peculiarità delle stesse e delle risorse economiche relative, sono quelli dell'anno solare, e quindi entro il 31.12.2004.



PROVINCIA di BENEVENTO
SETTORE SERVIZI AI CITTADINI
DIRIGENTE : *dott.ssa Patrizia TARANTO*

SERVIZIO
AFFARI GENERALI

OBIETTIVI

1. Disciplina del servizio navetta e dei servizi generali di anticamera.
2. Riorganizzazione dell'Ufficio Protocollo mediante azioni di razionalizzazione pianificate in termini organizzativi, funzionali e tecnologici, atteso che dal 1° gennaio 2004 la registrazione della posta in entrata e uscita avviene su supporto informatico.
3. Adeguamento Statuto ai sensi delle vigenti e recenti disposizioni legislative.
4. Adeguamento Regolamento del Consiglio Provinciale.
5. Predisposizione regolamento per l'accesso agli atti e per lo snellimento delle procedure per la produzione ed il rilascio copie delle delibere di Giunta e Consiglio Provinciale.
6. Predisposizione atti consiliari e decreti relativi alle nomine istituzionali.
7. Assistenza tecnico-amministrativa alle attività della Giunta, del Consiglio e della Presidenza del Consiglio.
8. Attività connessa alla raccolta ed alla registrazione delle determinazioni dirigenziali di tutti i Settori dell'Ente.
9. Attività connessa alla raccolta ed alla registrazione dei decreti di nomina.
10. Predisposizione di un idoneo progetto per la organizzazione, conservazione e gestione dell'Archivio Generale dell'Ente Provincia.

INDIRIZZI E MODALITA' DI ATTUAZIONE:

- Per il raggiungimento degli obiettivi, sarà posta la massima attenzione nella riorganizzazione delle proprie strutture, ottimizzando l'uso delle risorse umane e strumentali impiegate secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità.
- Per quanto attiene l'informatizzazione dell'Ufficio Protocollo, è necessario acquisire e potenziare idonei programmi informatici per poter realizzare un'automazione totale delle fasi di produzione, gestione, diffusione ed utilizzazione dei documenti cartacei.
- L'adeguamento dello Statuto, nonché l'adeguamento e la predisposizione dei Regolamenti, saranno attuati dal personale qualificato presente nel Servizio secondo la tecnica legislativa al fine di adeguarli alla normativa vigente.
- Tutti gli adempimenti connessi all'attività del Settore, ed in particolare quelli relativi al nuovo Consiglio Provinciale, ed alle relative nomine, saranno curati con tempestività e diligenza.
- Per quanto attiene alla organizzazione, conservazione e gestione dell'Archivio dell'Ente, si predisporrà un idoneo progetto la cui realizzazione resta subordinata all'acquisizione delle necessarie risorse finanziarie, atteso che il riordino dell'Archivio è da ritenersi essenziale per la tutela e conservazione del patrimonio storico – documentario nonché per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa e l'esercizio del diritto di accesso ai documenti da parte di chi abbia interesse.

I TEMPI DI ATTUAZIONE

- I tempi delle attività sono determinati dalla Legge, dai Regolamenti e dalle indicazioni istituzionali.
- Per quanto riguarda i tempi di attuazione della informatizzazione del Protocollo l'attuazione delle fasi successive all'avvio del progetto, è subordinata alla fornitura, all'installazione ed al potenziamento di idonei programmi da finirsi di concerto con tutti i Settori, tenendo conto delle specificità organizzative, funzionali, strutturali e di servizio dell'Ente.
- Per quanto attiene la predisposizione del progetto per la organizzazione, la conservazione e la gestione dell'Archivio Generale dell'Ente, i tempi di attuazione sono correlati all'acquisizione delle necessarie risorse finanziarie.



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

DIRIGENTE : dott.ssa Patrizia TARANTO

**SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E FORMATIVE – SANITA’-
INNOVAZIONE – RICERCA SCIENTIFICA.**

OBIETTIVI

POLITICHE SOCIALI – ASSISTENZA - VOLONTARIATO

- R.D.L. n° 798/1927 e successive modifiche ed integrazioni
- “ **Erogazioni sussidi assistenziali per i minori illegittimi**”
- T.U. del 3/3/1934 e successive modifiche ed integrazioni
- “ **Assistenza ai ciechi e ai sordomuti poveri e rieducabili**”.
- Legge 328/2000
- “ **Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali**”.
- Prosecuzione attività Osservatorio sulla Qualità e le Politiche Sociali e sui LEA.
- Avvio attività del Fondo di Solidarietà finalizzato a porre in essere misure di contrasto alla povertà e all’integrazione socio-sanitaria.
- Continuità di progetti rivolti a soggetti svantaggiati.
- Realizzazione di azioni umanitarie.
- Funzionamento operativo della Consulta del Volontariato.
- Aggiornamento Albo del Volontariato.

SANITA’

- Promozione ed adesione ad attività inerenti il campo sanitario, con particolare riguardo agli aspetti peculiari e di rilevanza sociale per la salute pubblica.

RICERCA SCIENTIFICA

- Promozione e sostegno ad interventi di rilevanza strategica nel campo della ricerca scientifica, con particolare riferimento a studi e prodotti per il benessere dell’individuo.
- Rafforzamento della collaborazione con l’Università del Sannio e con altre importanti Istituzioni scientifiche ed accademiche , anche straniere, attraverso la partecipazione ed il sostegno a progetti finalizzati al miglioramento della qualità della vita.

POLITICHE FORMATIVE

- Espletamento delle attività attribuite alla Provincia in materia di Istruzione in attuazione del Decreto Legislativo n° 112/98, artt. 138 e 139 e delle competenze di pertinenza conferite a seguito della riforma del Titolo 5° della Costituzione.
- Realizzazione di progetti sperimentali per un’offerta formativa integrata di istruzione e formazione professionale.
- Borse di studio finalizzate.
- Revisione del Consorzio Universitario.

INDIRIZZI DI GESTIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE

Si provvederà ad assicurare l'assistenza agli illegittimi, ai ciechi e ai sordomuti attraverso interventi sociali coordinati con i Comuni di residenza degli stessi.

Tale azione si esplicherà mediante erogazioni economiche dirette, nonché con pagamento di rette ad Istituti Scolastici Specializzati e, qualora se ne ravvisi la necessità, con l'ammissione del minore in strutture residenziali idonee.

Verrà assicurata la prosecuzione del tavolo di concertazione interistituzionale.

Sarà data continuità al tavolo tecnico di supporto alla programmazione ed alle attività connesse alle Leggi 285/97 e 328/2000 nei cinque Ambiti Territoriali Provinciali.

Verrà garantito il controllo e la verifica sulla realizzazione dei servizi ed interventi previsti ai sensi della Legge 285/97 per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in fase di programmazione.

Si provvederà ad assicurare il coordinamento e la promozione delle attività inerenti l'attuazione di una politica di sostegno all'emarginazione.

Sarà data continuità agli adempimenti connessi all'Osservatorio sulla Qualità e le Politiche Sociali, realizzando il monitoraggio delle risorse umane (competenze e formazione) e strumentali (informatiche) presenti nei servizi sociali dei 78 Comuni della Provincia.

Saranno assicurati tutti gli adempimenti concernenti la realizzazione dei progetti rivolti ai soggetti svantaggiati quali disabili visivi, sordomuti, infanzia ospedalizzata, minori a rischio.

Si provvederà inoltre, in linea con gli obiettivi di programmazione dell'Ente, ad assicurare la realizzazione di interventi umanitari in favore di popolazioni colpite da eventi straordinari.

Per quanto concerne le attività inerenti il Volontariato si continuerà ad assicurare i rapporti con le Associazioni ed il non profit presenti sul territorio provinciale, al periodico aggiornamento ed alla tenuta dell'Albo delle Associazioni nonché a fornire collaborazione ed assistenza alla Consulta del Volontariato.

Verrà, inoltre, assicurato l'utilizzo da parte delle Associazioni della "Sala riunioni" presso il Centro Suor Floriana Tirelli.

Per quanto concerne la Sanità si assicurerà il complesso di attività ed atti di contenuto giuridico amministrativo per la concreta attuazione degli obiettivi di programmazione dell'Ente.

A tale riguardo verranno garantiti tutti gli adempimenti necessari per attivare, in sinergia con il mondo scientifico, iniziative rilevanti per il benessere psico-fisico della collettività.

Si provvederà, inoltre, a curare le attività concernenti la realizzazione di convegni ed interventi diretti alla prevenzione di patologie invalidanti e più ricorrenti sul territorio per una maggiore tutela della salute pubblica.

Relativamente alla ricerca scientifica si garantirà il complesso di attività ed atti a prevalente contenuto giuridico- amministrativo necessari alla concretizzazione ed alla realizzazione di sistemi integrati di ricerca finalizzati al miglioramento della qualità dell'ambiente ed al benessere della collettività.

Verrà assicurata l'operatività, in sinergia con i soggetti coinvolti, allo scopo di ottimizzare le varie risorse e realizzare quanto programmato dall'Ente.

In merito alle politiche formative sarà assicurata la prosecuzione delle attività connesse alla realizzazione dell'offerta formativa sperimentale integrata di istruzione e formazione professionale.

Si provvederà, inoltre, a garantire la predisposizione e la cura di tutti gli atti tecnici ed amministrativi per la realizzazione dei progetti integrati sperimentali di istruzione e formazione professionale in itinere in diversi Istituti Scolastici della Provincia.

A tale riguardo verranno assicurati tutti gli adempimenti connessi all'attività di monitoraggio, valutazione e controllo amministrativo contabile sull'offerta formativa integrata sperimentale nonché la partecipazione ai tavoli di concertazione con tutti i soggetti istituzionali coinvolti - Regione Campania - Centro Servizi Amministrativi e Ufficio Scolastico Regionale- per una programmazione dell'offerta formativa in sintonia con il tessuto sociale.

Verrà fornita, inoltre, la massima collaborazione ed assistenza ai Dirigenti Scolastici negli adempimenti previsti per l'attuazione dell'offerta formativa sperimentale.

Per quanto concerne le borse di studio esse saranno finalizzate oltre che ad una crescita culturale degli alunni delle scuole superiori e medie anche ad una maggiore conoscenza del nostro patrimonio storico-culturale.

Verrà garantita, inoltre, la partecipazione al tavolo Istituzionale finalizzato alla revisione dello Statuto del Consorzio Universitario.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene i sussidi agli illegittimi e le rette agli Istituti Scolastici Specializzati, l'erogazione avverrà entro l'esercizio finanziario corrente.

Relativamente alle procedure inerenti le Leggi 285/97 e 328/2000 vi è prosecuzione dei tavoli tecnici e di supporto avviati già nel 2001.

Tutte le azioni e gli interventi saranno attuati, nei limiti delle risorse disponibili, entro l'esercizio finanziario corrente.



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

DIRIGENTE : dott.ssa Patrizia TARANTO

**SERVIZIO CULTURA-TURISMO
SPORT SVILUPPO ECONOMICO-SUAP
PREVIDENZA**

OBIETTIVI

Turismo – Cultura

Nel quadro delle attività previste dal Programma dell'Amministrazione attiva, la definizione di un ciclo di manifestazioni ed iniziative, tese a valorizzare le bellezze monumentali e paesaggistiche del Sannio nonché a mantenere vivo il dibattito culturale, costituisce un momento di forte impegno per lo sviluppo e la crescita del territorio sannita.

Organizzazione di Mostre rivolte alla scoperta e valorizzazione di artisti soprattutto locali.

Organizzazione di importanti Mostre intese a costituire eventi particolarmente significativi e di enorme importanza scientifica e culturale destinate a suscitare grande interesse e ad avere forte risonanza. La realizzazione di una rilevantissima mostra di arte contemporanea subordinatamente all'apertura del Museo di Arte Contemporanea.

Favorire iniziative di carattere culturale tese alla stampa di pubblicazioni riguardanti il territorio provinciale, nella convinzione del ruolo che la Provincia ha quale motore trainante per l'affermazione delle personalità locali tese a migliorare il livello socio-culturale di tutta la collettività.

Promozione ed incentivazione del settore turistico, attraverso la valorizzazione e pubblicizzazione del patrimonio artistico storico ed ambientale del Sannio.

Partecipazione ad eventi fieristici e manifestazioni finalizzate alla promozione turistica del territorio Sannita.

Attuazione progetto POR Misura 4.7 –Promozione Marketing Turistico “Turismo d'epoca –un viaggio nel tempo alla riscoperta dei sapori e dei saperi passati”.

Promozione Attività Sportive

Il nostro è un territorio a vocazione sportiva per quanto riguarda le attività motorie denominate “minori”. Con la eccezione degli sports sull'acqua e sciistici, la maggior parte delle restanti discipline vengono praticate nei comuni della provincia attraverso le varie associazioni presenti. Obiettivo primario è quello di promuovere le attività sportive coinvolgendo, oltre che le istituzioni anche gli enti di promozione sportiva e le società presenti sul territorio distribuite per discipline.

Partecipare all'organizzazione delle più rilevanti manifestazioni sportive.

Sostegno attraverso la concessione di contributi per incentivare la pratica delle diverse discipline sportive.

Consulenza per la costituzione e la gestione di associazioni sportive.

Concessione contributi a Enti, Associazioni e Società particolarmente rappresentative dei settori produttivi per la promozione e valorizzazione dei prodotti locali.

Promozione, Valorizzazione, Incentivazione delle Attività nei Settori Produttivi

- Concessione contributi a Enti, Associazioni e Società particolarmente rappresentative dei settori produttivi per la promozione e valorizzazione dei prodotti locali.
- Sostegno ad Associazioni e Consorzi per la promozione e valorizzazione di determinati prodotti locali.
- Promozione ed incentivazione delle produzioni locali anche attraverso l'acquisizione di stands nelle manifestazioni più significative dello scenario nazionale ed internazionale.
- Azioni intese, in coerenza con le previsioni del PRINT, alla realizzazione di iniziative promozionali per favorire la penetrazione e diffusione delle produzioni locali sui mercati esteri di maggior interesse.
- Attuazione Progetto PLAIT (Public Local Agency for International Trade), relativo al consolidamento di relazioni commerciali per alcuni settori della produzione Sannita con i paesi destinatari delle massime quote di esportazione.

Coordinamento Provinciale S.U.A.P.

- Partecipazione, nell'ambito del Progetto SUPER (Sportello Unico e Programmazione Economica Regionale), all'attività di Coordinamento tra le altre Province campane ed il FORMEZ per la messa a punto di strategie e metodologie comuni per il funzionamento della rete regionale S.U.A.P. (Sportelli Unici per le Attività Produttive).
- Attivazione del "Coordinamento Provinciale S.U.A.P.", Organismo costituito dai rappresentanti degli Enti Terzi ed istituito per favorire forme di collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni coinvolte nei procedimenti unici di cui al D.P.R. 447/98 e s.m.i..
- Attività intesa a promuovere l'adesione dei vari soggetti provinciali titolari di SUAP allo "Schema di Accordo" promosso dal Formez con le 5 Province Campane e condiviso anche dalla Regione Campania.
- Attività intesa a promuovere l'istituzione e il funzionamento dei S.U.A.P. Provinciali fornendo un'adeguata assistenza tecnico-amministrativa.
- Attività intesa a favorire l'uniformità della regolamentazione, delle procedure e della modulistica dei S.U.A.P. dei vari Enti.

Commissione Provinciale Commercio

- Predisposizione "Regolamento" per il funzionamento della Commissione Provinciale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.
- Rinnovo "Commissione" istituita ai sensi della Legge 287/91.
- Funzionamento della Commissione Provinciale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con relativa convocazione, istruttoria degli atti, comunicazioni ai Comuni, corresponsione indennità.
- Rapporti con i Comuni. Ripartizione oneri di funzionamento della Commissione tra i Comuni interessati.

Previdenza

Prosecuzione dell'espletamento delle attività di istituto con puntualità e tempestività al fine di garantire la efficienza del servizio.

Supporto e consulenza a richiesta agli uffici di previdenza degli altri enti locali della Provincia.

Informatizzazione ufficio.

INDIRIZZI DI GESTIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE

In relazione agli obiettivi concernenti la cultura e il turismo, il programma di manifestazioni e delle iniziative previste verrà svolto coinvolgendo le Associazioni e le Istituzioni culturali presenti sul territorio, privilegiando le realtà professionali locali. Ci si avvarrà delle ditte private specializzate nel settore, per la realizzazione delle predette iniziative. Alle manifestazioni sarà assicurata la più ampia pubblicizzazione.

Si assicurerà la partecipazione ai grandi appuntamenti delle Borse turistiche.

La promozione delle attività culturali e turistica verrà realizzata anche attraverso la contribuzione economica a sostegno delle rilevanti iniziative culturali e turistiche all'uopo individuate dalla Giunta Provinciale.

Gli obiettivi concernenti la promozione delle attività sportive si perseguiranno attraverso le seguenti modalità:

- concessione di contributi economici ad Enti, Associazioni e Società sportive per l'organizzazione di manifestazioni sportive finalizzate alla promozione dello sport;
- concessione di contributi economici ad Enti, Associazioni e Società sportive per la partecipazione a eventuali tornei o gare di particolare interesse che si tengono in territorio nazionale e internazionale;
- promuovere, attraverso il sostegno ad Enti, Associazioni e Società sportive, l'organizzazione di eventi di particolare rilievo nazionale o internazionale nel territorio Sannita.
- sponsorizzazioni nei casi indicati dalla Giunta Provinciale.
- assistenza e consulenza ad Enti, Associazioni e Società sportive per la costituzione e la gestione di associazioni sportive.

Gli obiettivi concernenti la promozione e l'incentivazione delle attività nei settori produttivi si perseguiranno attraverso le seguenti modalità:

- concessione di contributi economici ad Enti, Associazioni e Società dei settori produttivi per la promozione e valorizzazione dei prodotti locali nelle varie manifestazioni nazionali ed internazionali del settore;
- partecipazione negli organismi statutari e sostegno economico ad Associazioni e Consorzi costituiti per la promozione e valorizzazione di determinati prodotti locali;
- promozione ed incentivazione dei settori produttivi attraverso l'acquisizione e l'allestimento, con la collaborazione della Camera di Commercio, dei Comuni interessati e di alcune Aziende capofila del settore, di spazi espositivi in alcune delle fiere del settore per la valorizzazione dei prodotti locali;
- iniziative promozionali, in coerenza con il PRINT, a favore di alcuni settori di eccellenza della produzione Sannita per la penetrazione e diffusione delle produzioni locali sui mercati internazionali in particolare in U.S.A e in Canada.
- consolidamento di relazioni commerciali, in attuazione Progetto PLAIT, con i paesi destinatari delle massime quote di esportazione quali Stati Uniti, Canada, Regno Unito, Germania e Giappone per incrementare l'esportazione dei prodotti di alcuni settori quali alimentare, moda, artigianato artistico.

Gli obiettivi relativi alle attività del Coordinamento Provinciale SUAP si perseguiranno attraverso le seguenti modalità:

- partecipazione agli incontri con le altre Province campane ed il Foromez per la messa a punto di strategie e metodologie comuni per il funzionamento dei S.U.A.P. da trasferire nell'ambito della propria provincia;
- attivazione ed assistenza al funzionamento del "Coordinamento Provinciale S.U.A.P.", gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti dei vari Enti Terzi coinvolti nei procedimenti unici di cui al D.P.R.

447/98 e s.m.i. (Regione Campania, Ufficio Territoriale di Governo, ARPAC, Autorità di Bacino, Azienda Sanitaria Locale, Vigili del Fuoco, Ente Parco, Soprintendenza BAAS, Soprintendenza archeologica, ecc.), ed istituito per favorire un ruolo di coordinamento delle Province nei confronti delle altre Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel procedimento unico;

- promuovere l'adesione dei vari soggetti provinciali titolari di SUAP (Comuni, Comunità Montane, Patti Territoriali, ecc.) allo "Schema di Accordo" approvato da questa Provincia;
- ^stimolare l'istituzione e il funzionamento dei S.U.A.P. Provinciali fornendo anche un'adeguata assistenza tecnico-amministrativa;
- promuovere la standardizzazione, attraverso il "Coordinamento Provinciale S.U.A.P.", della modulistica relativa al procedimento unico (modello di domanda, modulo per autocertificazione, check list, ecc.) per migliorare il funzionamento dei SUAP e garantire tempi certi per l'istruttoria dei procedimenti;

Gli obiettivi relativi alla Commissione Provinciale Commercio si perseguiranno attraverso le seguenti modalità:

- predisposizione di un "Regolamento" per il funzionamento della Commissione Provinciale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande che dovrà essere approvato dagli organi statuari.
- attività di supporto al funzionamento della Commissione Provinciale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, istituita ai sensi della Legge 287/91, quale rinnovo della composizione alla sua scadenza naturale, convocazione, istruttoria e stesura degli atti relativi al funzionamento, rapporti con i Comuni, liquidazione gettoni di presenza ai componenti e relativa ripartizione degli oneri tra i Comuni che hanno usufruito del servizio.

Per quanto concerne la Previdenza sarà posta particolare attenzione alla puntualità e tempestività nell'espletamento delle attività di Istituto al fine di assicurare al personale collocato a riposo continuità tra stipendio e pensione. Si continuerà ad assicurare il supporto e la consulenza richiesta da parte di altri enti provinciali in materia di previdenziale.

TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi di attuazione delle iniziative programmate, tenuto conto delle peculiarità delle stesse e delle risorse economiche attribuite, sono quelle dell'anno solare.



PROVINCIA di BENEVENTO
SETTORE SERVIZI AI CITTADINI
DIRIGENTE : dott.ssa Patrizia TARANTO

SERVIZIO
ISTITUZIONI CULTURALI

OBIETTIVI

MUSEO

1. studio e proposta per l'adozione di regolamento per il funzionamento interno del museo.
2. studio e proposta per l'adozione di nuove tariffe d'ingresso al Museo.
3. studio e proposta di regolamento per la concessione in uso a terzi di spazi culturali (sale di pertinenza del museo, biblioteca e rocca dei Rettori) per uso convegni e similari.
4. studio e proposta di regolamento per la concessione in uso a terzi di spazi culturali per esposizioni, concerti e similari.
5. studio e proposta di regolamento per l'adozione di un "tariffario" per la concessione in uso degli spazi sopra specificati e dei servizi correlati.
6. studio e proposta di un tariffario per fotografie, fotocopie e riproduzione su supporti magnetici.
7. attività di informatizzazione anche digitalizzata del catalogo museale, secondo standard ICCD, del patrimonio esistente ed in accessione.
8. istruttoria ed elaborazione progetto culturale, legge regionale 4/83.
9. organizzazione e coordinamento degli eventi culturali istituzionali e/o promossi dall'Ente.
10. prosecuzione delle attività di promozione scolastica, in ambito regionale, dei servizi e proposte didattiche elaborati dalla struttura.
11. realizzazione di uno spazio tecnologico attrezzato per conferenze (fonia, registrazione e videoproiezione).
12. attivazione di un modulo di volontariato del servizio civile nazionale (n.° 4 volontari) per servizi di accoglienza al museo.

BIBLIOTECA

1. studio e proposta per l'adozione del regolamento per il funzionamento interno della biblioteca.
2. attivazione internet e posta elettronica.
3. attuazione e promozione scolastica, in ambito provinciale, del progetto " saper leggere...lingua universale".
4. realizzazione di uno spazio attrezzato da destinarsi a mostre ed esposizioni al piano terra.
5. realizzazione di uno spazio attrezzato al piano terra, da destinarsi a *sezione ragazzi*.
6. realizzazione di una area attrezzata al 1° piano da destinarsi ad emeroteca.
7. organizzazione e coordinamento degli eventi culturali istituzionali e/o promossi dall'Ente.

8. istruttoria ed elaborazione progetto culturale, legge regionale 4/83.
9. attivazione servizio prestito interbibliotecario.
10. studio di fattibilità per un sistema di rete bibliotecaria.
11. attivazione di un modulo di volontariato del servizio civile nazionale (n.° 4 volontari) per servizi di accoglienza alla biblioteca.
12. prosecuzione delle attività del progetto triennale “ Mediateca 2000”.
13. costituzione opac sezione locale.

INDIRIZZI DI GESTIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE

MUSEO

Le attività di cui a 7° punto sono subordinate all'adeguamento delle competenze informatiche del personale in servizio ed alla presenza di almeno 1 unità con laurea attinente ed esperto in catalogazione informatizzata.

Tutte le attività culturali promosse ed organizzate presso l'Istituto, si svolgeranno in modo da assicurarne la regolarità ed un maggiore coinvolgimento dei cittadini.

BIBLIOTECA

Tutte le attività culturali promosse ed organizzate presso l'Istituto, si svolgeranno in modo da assicurarne la regolarità ed un maggiore coinvolgimento dei cittadini.

TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi di attuazione delle iniziative programmate sono quelli dell'anno solare, e quindi entro il 31 dicembre 2004.



PROVINCIA DI BENEVENTO

SCHEMA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. Sergio MUOLLO

Obiettivi:

Raccordo, nei documenti fondamentali di bilancio, dell'attività propulsiva dei Dirigenti agli indirizzi politici emanati dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio Provinciale.

Gestione contabile degli stanziamenti di Entrata e di Spesa programmati nel Bilancio di Previsione nel rispetto dell'equilibrio dello stesso, analizzando la destinazione delle risorse a preventivo e verificandone il loro corretto impiego attraverso le fasi dell'accertamento, riscossione, versamento, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento.

Redazione, attuazione e controllo dei Piani Esecutivi di Gestione.

Controllo degli equilibri finanziari e gestionali nonché assestamento generale.

Gestione delle operazioni di chiusura dell'esercizio e redazione del Conto del Bilancio, Conto Economico, Prospetto di Conciliazione e Conto del Patrimonio.

Riscontro dei valori patrimoniali attivi e passivi, dei Costi e dei Proventi dei Servizi Provinciali al fine della determinazione dei risultati economici delle attività gestite dall'Ente.

Gestione fondi vincolati (Mutui, contributi a specifica destinazione, avanzo d'amministrazione) e relativo monitoraggio flussi di cassa.

Monitoraggio flussi di cassa ai fini del patto di stabilità interno, verifiche periodiche anche ai fini dell'obiettivo rapporto debito/PIL.

Sviluppo del progetto generale di informatizzazione della Provincia.

Indirizzi di gestione: Determinazione delle risorse finanziarie dell'Ente.

Organizzazione e definizione dei programmi/ progetto proposti dai Dirigenti di servizio.

Predisposizione dei documenti di bilancio di previsione 2004 e pluriennale 2004/2006, con i relativi allegati.

Assistenza agli Organi Politici, collaborazione con l'Organo di revisione contabile e con i Dirigenti dei Servizi.

Gestione del Bilancio d'Esercizio.
Predisposizione delle variazioni in corso d'anno derivanti da eventi di programmazione e gestione imprevedibili e/o impreveduti.

Determinazioni sulla conservazione dei residui degli accertamenti e degli impegni, al fine della formulazione del Rendiconto Finanziario.

Corretta tenuta dei documenti contabili e della contabilità finanziaria dell'Ente, nonché dei P.E.G..

Verifica e certificazione preventiva di regolarità contabile delle proposte di deliberazione di Giunta e delle determinazioni dirigenziali.

Puntuale esecuzione delle riscossioni e dei pagamenti disposti dai Dirigenti.

Controlli delle Contabilità degli agenti contabili (Tesoriere ed Economo).

Verifica e controlli sulla contabilità di Cassa (Contabilità Speciale della Banca d'Italia).

Controllo della contabilità delle spese a specifica destinazione e rendicontazioni relative.

Modalità di esecuzione: Utilizzo completo di procedure informatizzate

Gestione iter procedurale propedeutico alla formazione del bilancio.

Potenziamento delle procedure già esistenti e attivazione delle nuove forme di gestione su rete locale.

Costante raccordo con i servizi Provinciali e con Enti e strutture esterne.

Aggiornamento continuo del personale.

Elaborazione progetti/obiettivo per la corresponsione dei compensi per la produttività al personale secondo i criteri definiti dalla contrattazione decentrata (art. 37, CCNL 2004)

Tempi di attuazione: Sono stabiliti dalle norme legislative e regolamenti contabili vigenti.

PROVINCIA DI BENEVENTO

Co.1 v. scheda obietti. 2004

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

SETTORE INFRASTRUTTURE

DIRIGENTE RESPONSABILE : ING. ANGELO FUSCHINI

CENTRO DI RESPONSABILITA' 06

OBIETTIVO 1 :
INFRASTRUTTURE VIARIE

Nel corrente anno finanziario la Provincia nel campo dei LL.PP., per la parte di competenza del Settore Infrastrutture, ha indicato quale obiettivo strategico la realizzazione del corposo programma di investimenti, per i quali si sono riuscite ad acquisire le necessarie risorse finanziarie, relativo agli interventi previsti, in larga parte, lungo la viabilità per migliorare ulteriormente la rete dei collegamenti con la eliminazione di situazioni di degrado e di pericolo per la pubblica e privata incolumità. In particolare :

A) – SPESA DI INVESTIMENTO.

- Completare i lavori, di cui all'allegato "A", avviati nel 2003, dei lavori in corso degli interventi già avviati nel corso del 2003, per un importo di **€ 12.870.124,75**;
- Avviare i lavori, di cui all'allegato "B", per i quali sono state già perfezionate e/o sono in corso di espletamento le procedure di affidamento, per un importo complessivo di **€ 101.713.152,28**;
- Attuare il programma di investimenti relativo agli interventi previsti nell'elenco annuale 2004 del Programma Triennale 2004 – 2006 dei LL.PP. approvato con delibera di C.P. n. 16 del 31/3/04 (**vedi all. C**), per un importo complessivo di **€ 50.031.862,66.-**

Al fine di consentire il perseguimento dell'obiettivo prefissato dall'Ente, il Settore Infrastrutture è impegnato a svolgere le seguenti attività, per assicurare:

- a) Compatibilmente con le ancora insufficienti risorse umane a disposizione e/o con il ricorso ad incarichi a professionisti esterni, la progettazione degli interventi di cui all'elenco annuale 2004 .- (**all. C**)
- b) Le procedure per l'affidamento dei lavori, per alcuni interventi (**vedi all. B**) peraltro già avviate, attivate dal servizio amministrativo del S.I.-
- c) La gestione (D.L., misurazioni e contabilità, coordinamento della sicurezza, collaudo e/o certificazioni di regolare esecuzione), anche attraverso il ricorso ad incarichi a professionisti esterni, della esecuzione degli interventi affidati subordinatamente alle possibilità realizzative dei singoli progetti.-
- d) La rendicontazione ed il monitoraggio sull'avanzamento ed ultimazione dei lavori agli Enti finanziatori ed all'Autorità di Vigilanza sui LL.PP.-

Nell'ambito del programma di investimenti, come detto, rientrano anche importanti opere diverse da quelle relative alla viabilità, di cui le più significative sono:

- Il completamento dell'Invaso di Campolattaro sia per quanto attiene il risanamento della sponda destra, i cui lavori sono da riappaltare a seguito di rescissione contrattuale con l'impresa affidataria (**All. A**) sia per i lavori di ripristino della funzionalità delle opere originariamente realizzate (**All. B**) che per il 1° stralcio dei lavori di eliminazione della franosità (**All. C**);
- Il completamento del Bacino del Fiume Isclero attraverso l'ultimazione dei collettori fognari e la realizzazione dell'impianto di depurazione di Dugenta (**All. A**);
- Il completamento del 1° stralcio della pista ciclabile attraverso il recupero del tratto dimesso della Linea FF.SS. Benevento - Vitulano (**All. A**) e la realizzazione del 2° stralcio (Tratto Benevento – Acquafredda) finanziato nell'ambito del P.I.T. "Area Padre Pio" (**All. C**);
- Completamento della messa in sicurezza del lago di Teleso T. attraverso la realizzazione dell'impianto di illuminazione (**All. B**);
- Completamento del sistema informativo Regione Campania (SITIPC) (**All. A**)-

B) – SPESA CORRENTE.-

Per quanto attiene la **spesa corrente**, che per l'anno in corso è di complessivi **€ 3.036.556,00**, costituiti per € 1.214.622,00 da risorse dell'Ente (cap. n. 7518) e per € 1.821.934,00 da risorse trasferite ai sensi del D.P.C.M. 2000, annualità 2004 (cap. n. 7518/2), si provvederà, compatibilmente con la loro storica esiguità che consente di destinare una spesa Kilometrica di appena **€ 2.414,20**, ad assicurare i possibili interventi lungo i 1.256,751 Km caratterizzati da conclamate condizioni di degrado.

In ogni caso nel Piano Triennale delle **OO.PP. 2004/06**, per l'annualità **2004** si è formulato una programmazione di massima che con ogni probabilità potrà subire variazioni in dipendenza della accentuata instabilità dei terreni attraversati, della frequenza e della entità di fenomeni ed eventi del tutto imprevedibili conseguenti alle prolungate ed intense precipitazioni atmosferiche ed in considerazione del richiamato stato di accentuato degrado della rete stradale.

Le risorse della manutenzione, nonché quelle impegnate per garantire un idoneo servizio sgombrò neve e spargimento sale che per il 2003, a consuntivo, sono risultate pari a **€ 750.000,00**, e quelle destinate alla manutenzione ordinaria della segnaletica stradale (Centro di Responsabilità 02 – cap. n. 7456) per circa **€ 75.000,00**, saranno utilizzate per:

- a) migliorare le condizioni del piano viabile attraverso la colmatatura di buche ed il risanamento di avvallamenti di maggiori pericoli;
- b) migliorare la funzionalità delle pertinenze stradali per una più idonea regimazione delle acque meteoriche attraverso una periodica attività di pulizia delle banchine, cunette, zanelle e ponticelli nonché di taglio erbe, per consentire una circolazione in condizioni di maggiore sicurezza;

- c) eliminare situazioni localizzate ma diffuse di smottamenti, cedimenti del piano viabile che si registrano, specialmente nel periodo invernale o anche dopo precipitazioni a carattere temporalesco estive:
- d) sostituire ed integrare le barriere di protezione nei punti di maggior pericolo, tenuto conto che gran parte della viabilità si sviluppa a mezza costa.
Sostituire ed integrare la segnaletica verticale ed il rifacimento di quella orizzontale in particolare lungo i tratti viari a maggior rischio e pericolo per l'effetto nebbia e per la formazione di lastre di ghiaccio nella carreggiata.-

**OBIETTIVO 2 :
RIACCERTAMENTO
DELLA MASSA RESIDUALE**

Rideterminazione delle consistenze dei residui passivi e conseguente utilizzazione delle eventuali economie mediante riprogrammazione anche di interventi della stessa tipologia.-

Indirizzi di Gestione :

Dalla sintetica descrizione degli obiettivi più significativi s'individua il quadro delle molteplici ed impegnative attività ed adempimenti assicurati dal personale tecnico ed amministrativo in dotazione al S.I., che a titolo esemplificativo di seguito si elencano:

- assistenza agli organi della Provincia nei vari tavoli istituzionali ;
- rapporti con gli Enti ed istituzioni di livello sia provinciali che regionali e nazionali;
- formulazione dei programmi;
- predisposizione degli atti formali;
- convenzioni;
- elaborazione di progetti;
- procedure di affidamento; esecuzione degli interventi;
- consulenze, ecc.;

Relativamente alla dotazione organica del personale attualmente assegnato , per una più immediata comprensione delle difficoltà con le quali è chiamato ad operare, è doveroso far rilevare la sua assoluta insufficienza non solo per assicurare il normale carico di lavoro derivante dalle funzioni già di competenza dell'Ente, ma anche i compiti aggiuntivi richiesti dal recente effettivo trasferimento alle Province delle materie delegate di cui al D. Lg.vo 112/98 e della contestuale mancanza di trasferimento di adeguato personale in possesso di specifico profilo, nonché i numerosi adempimenti connessi al trasferimento dei dati sia all'Autorità di Vigilanza, sia agli Enti Finanziatori, per monitorare l'avanzamento della spesa che per il rispetto delle procedure.

Il personale Tecnico assegnato è costituito, oltre che dal Dirigente, da appena 16 unità di cui n. 2 Ingegneri di cat. D3, n. 1 Architetto di cat. D3, n. 6 Geometri di cat. D1 e n. 7 di cat. C1.-

Il personale amministrativo è costituito da n. 6 unità di cui di n. 1 di cat. D3, n. 1 di cat. D1 e n. 4 di cat. C1.-

Completano la dotazione delle risorse umane ulteriore n. 22 unità di cat. A e B.-

	<p>L'elenco completo del personale assegnato costituito da n. 45 unità è riportato nell'All. D del presente piano degli Obiettivi, mentre nell'All. E si evidenzia la sua carenza rispetto al n. 143 unità previste dalla dotazione organica come rimodulata con delibera di G.P. n. 619 del 10/12/2003 .-</p> <p>Pur con tutte le persistenti difficoltà sopra riportate, nonostante che i risultati raggiunti negli ultimi esercizi finanziari sono già stati riconosciuti di livello qualitativo e comunque informati a principi di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso l'assegnazione di specifici profili professionali aggiuntivi, già oggetto di separata richiesta, un potenziamento della informatizzazione delle procedure per una loro semplificazione e snellimento, un idoneo aggiornamento del personale ed un migliore impiego delle sue capacità, si tenterà di assicurare risultati, negli adempimenti amministrativi e tecnici, sempre più corrispondenti.-</p>
<p>Modalità di esecuzione :</p>	<p>Per la esecuzione delle varie tipologie di intervento saranno utilizzate le procedure previste dalla normativa vigente.</p>
<p>Tempi di attuazione :</p>	<p>Quelli programmati e previsti per l'attuazione degli interventi e quelli disposti da leggi e dai provvedimenti di finanziamento straordinario.</p> <p>E' necessario dover precisare che, nonostante l'impegno profuso, non sempre vi è correlazione tra spese programmate ed impegnate nell'anno finanziario ed importi pagati, con il conseguente verificarsi a fine esercizio di consistenti residui non sempre intelligibili.</p> <p>L'apparente divario trova essenzialmente la sua giustificazione nei seguenti fattori :</p> <ul style="list-style-type: none"> • tempi richiesti dal perfezionamento dei provvedimenti definitivi di finanziamento (decreti regionali e/o ministeriali- concessione di mutui o di autorizzazione alla devoluzione-stipula di convenzioni, ecc....); • tempi richiesti dal perfezionamento delle procedure espropriative per l'occupazione e l'acquisizione dei suoli necessari alla realizzazione degli investimenti programmati; • tempi richiesti per la cantierabilità dei progetti, con il ricorso, spesso necessario, a conferenze di servizi, acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta; • tempi richiesti dall'espletamento delle procedure di gara e dei connessi adempimenti propedeutici e conseguenti al fine di assicurare il rispetto della vigente normativa; • tempi richiesti dalla durata contrattuale dei lavori affidati, in alcuni casi superiore ai 12 mesi; • ritardata emissione dei titoli di credito maturati da parte degli aventi diritto;

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• difficoltà derivanti dal rispetto del Patto di Stabilità;• slittamenti, per cause connesse alla chiusura anticipata a fine esercizio degli sportelli della Tesoreria Provinciale, all'esercizio finanziario successivo dei pagamenti di crediti maturati per lavori e/o forniture nel periodo Novembre- Dicembre;• ritardi nell'erogazione dei relativi fondi da parte delle Tesorerie degli Enti finanziatori;• l'insorgere di contenziosi relativamente a qualche intervento. |
|--|--|

L'impegno che sarà assicurato sarà quello di migliorare il rapporto pagamenti /impegni di competenza e la consistenza dei residui anche attraverso l'accertamento di quelli insussistenti.-

IL DIRIGENTE S.I.
(Dott. Ing. Angelo FUSCHINI)





PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE

(Elenco Lavori iniziati nell'anno 2003 in corso di ultimazione nel 2004)

ALL. "A"

N. D'Ord.	Interventi	Importo Complessivo
D.P.C.M. 22/12/2000 annualità 2002		
1	Durazzano-Giro dei Santisi	€ 157.788,45
2	Tangenziale Ovest S.Clementina	€ 502.440,59
	SOMMANO	€ 660.229,04
Economie D.P.C.M. /2000 annualità 2001-2002		
3	Ex SS 369 - Frana	€ 75.385,00
	SOMMANO	€ 75.385,00
D.P.C.M. 22/12/2000 annualità 2003		
4	S.P. Molinara - Ex SS 369 - Gabbionatura	€ 60.775,80
5	S.P. Molinara - Ex SS 369 - Sistemazione P.V.	€ 53.483,84
6	S.P. SS. 212 - Pago V. - Molinara (Segnaletica)	€ 93.286,85
	SOMMANO	€ 207.546,49
7	SSV F. V. Vitulanese - Riammagliamento con viabilità esistente	€ 1.120.505,69
8	Bonifica fiumi Calore / Tammaro / Sabato	€ 139.732,10
9	SITIPC - Sistema informativo Regione Campania	€ 1.749.883,83
10	Pista ciclabile BN-Vitulano (staz.FS) - Completamento	€ 742.943,39
11	Diga di Campolattaro - Completamento . Lavori consolidamento sponda dx	€ 5.173.898,21
12	Disinquinamento bacino Fiume ISCLERO - Completamento	€ 3.000.000,00
TOTALE GENERALE		€ 12.870.124,75



PROVINCIA DI BENEVENTO

ALL. "B"

SETTORE INFRASTRUTTURE

(Elenco Lavori da realizzarsi nell'anno 2004 per i quali sono state già perfezionate le procedure di affidamento.)

N. D'Ord.	Interventi	Importo Complessivo	Stato dei Lavori
D.P.C.M. 22/12/2000 annualità 2002			
1	S.Arcangelo T.-Apice Scalo	€ 206.582,76	consegnati
Economie D.P.C.M. /2000 annualità 2003			
2	S.P. Puglianello Amorosi	€ 100.000,00	da consegnare
Devoluzione Mutui Cassa DD.PP.			
3	S.P. S.Salvatore T. - Amorosi	150.000,00	consegnati
4	S.P. S.Maria del Guglieto-S.Croce del Sannio	189.154,22	consegnati
5	S.P. Sannitica	150.000,00	
6	S.P. Solopaca-Paupisi	180.000,00	consegnati
7	S.P. Montesarchio-Varoni-B.Taburno(Campoli)	120.000,00	da consegnare
8	S.P. Foglianise-Vitulano	130.000,00	da consegnare
	SOMMANO	€ 919.154,22	
Intesa Istituzionale Secondo Protocollo Aggiuntivo			
9	S.P. Circello - Castelpagano	1.540.000,00	gara 22/4/04
10	Ponte sul fiume Tammaro	2.330.000,00	in corso indizione gara
	SOMMANO	€ 3.870.000,00	
Legge 166/02 art. 19 lett. C			
11	SSV F.V. ISCLERO tratto S.Salvatore-Paolisi	€ 1.500.000,00	gara 05/5/04
1° Programma A.P.Q.			
12	Sicurezza	4.131.655,19	da consegnare ad avvenuta acquisizione provv. Defin. Di finanziamento
13	S.Giorgio la M.-SS 90 bis	4.648.112,09	
14	Medio Ufita	232.405,60	da consegnare ad avvenuta acquisizione provv. Defin. Di finanziamento
15	Strada S.Vito - Apice	852.153,88	da consegnare ad avvenuta acquisizione provv. Defin. Di finanziamento
16	Fondo Valle Isclero - Frana	2.582.284,49	da consegnare ad avvenuta acquisizione provv. Defin. Di finanziamento
17	Valle Vitulanese (tratto Ponte - Foglianise)	3.098.741,39	da consegnare ad avvenuta acquisizione provv. Defin. Di finanziamento
18	S.S.V. Caianello - Ex 372 (Paupisi)	4.648.112,09	da consegnare ad avvenuta acquisizione provv. Defin. Di finanziamento
19	S.P. Ginestra degli S. - Montefalcone V.F.	4.441.529,33	da consegnare ad avvenuta acquisizione provv. Defin. Di finanziamento

D.Ord.	Interventi	Importo Complessivo	Stato dei Lavori
20	Strada S. Giovanni di coll. Tra SS.87 Sannitica e SS 625	877.976,73	da consegnare ad avvenuta acquisizione provv. Defini. Di finanziamento
21	Ammodernamento ex SS369 (S. Bart.-Foiano)	5.164.568,99	da consegnare ad avvenuta acquisizione provv. Defini. Di finanziamento
22	Tangenziale Ovest Svincolo S. Leucio S.	1.394.433,62	da consegnare ad avvenuta acquisizione provv. Defini. Di finanziamento
SOMMANO		€ 736.979,34	
Avanzo d'Amministrazione			
23	S.P. Apice scalo - S. Arcangelo T. (sovrappasso ferroviario)	300.000,00	gara 30/3/2004
24	S. Croce Castelpagano	130.000,00	gara 22/4/04
25	Ex S.S.625 del Tammaro	120.000,00	consegnati
SOMMANO		€ 550.000,00	
Legge Obiettivo			
26	SSV F.V. ISCLERO completamento 4° lotto	38.704.662,77	gara 05/04/2004
27	SSV F.V. ISCLERO completamento 5° lotto	23.083.265,13	gara 05/04/2004
SOMMANO		€ 61.787.927,90	
28	Diga Campolattaro	€ 607.514,00	gara 22/04/2004
29	Lago Telesse	€ 100.000,00	in corso indizione gara
SOMMANO		€ 707.514,00	
TOTALE GENERALE		€ 104.713.152,28	



ALL. "C"

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE INFRASTRUTTURE

el. prog.2004 comprensori

LEGGE 109/94 – D.M. LL.PP. del 21/06/2000
PROGRAMMA TRIENNALE dei LL.PP. 2004 – 2006
ed ELENCO ANNUALE 2004 DEI LAVORI

VIABILITA'

ELENCO ANNUALE 2004 DEI LAVORI

IMPORTO COMPLESSIVO €.50.031.862,66

IL DIRIGENTE S.I.
(Dr.Ing. Angelo Fuschini)

INTERVENTI DA FINANZIARSI CON FONDI DELLO STATO

1)	SSV. Fondo Valle Isclero (L. n. 166/02 Art. 19 lett. L) Completamento (Tratto S.Salvatore T. - Paolisi)	€	3.000.000,00
	Sommano	€	3.000.000,00

INTERVENTI DA FINANZIARSI CON FONDI DI BILANCIO DELL'ENTE

1)	S.P. BRETELLA FRAGNETO M. - SS. 212 (Cofinanziamento Provincia)	€	464.811,21
2)	BENEVENTO - STAZ. FS VITULANO - Pista Ciclabile - Completamento 1° Stralcio		203.500,00
	Sommano	€	668.311,21

**2° PROGRAMMA DI INTERVENTI RELATIVO ALL' A.P.Q. DELLA MOBILITA'
DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA CON LA REGIONE CAMPANIA
(DELIBERA DI G. R. N° 1282/02) - INTERVENTI FINANZIATI**

1)	SSV F.V. Tammaro -S.Croce del S.-Castelpagano-Colle S. 1° e 2° lotto (Perizia di completamento funzionale-svincolo S.Croce del S.)	€	3.460.261,22
2)	SSV F. V. Vitulanese. Riammagliamento dei lotti realizzati. (Eliminazione svincolo a raso sulla S.C. Sala e collegamento con Foglianise)	€	1.219.000,00
3)	S.P. Telese-S.Salvatore T. - Faicchio - Conf.CE (Tratto S.Salvatore T. - Faicchio)	€	929.622,42
4)	S.P. Morcone - Birri - Passo S.Crocella - Conf.CE (Tratti vari)	€	1.249.433,63
5)	S.P. Melizzano - Frasso T.	€	929.622,42
6)	S.P. Montefalcone V.F. - SS 369 (Tratto Loc. Paradiso - SS 369)	€	1.239.496,56
7)	S.P. Decorata - Castelvetero V.F.	€	1.400.725,00
8)	S.P. Cesine (Tratto S.Giorgio la M.)	€	1.500.000,00
9)	S.P. SS 265 - Limatola (Tratto Limatola - SS 265)	€	1.552.331,03

10) S.P. Ponte - Casalduni - SS 88 (Tratto Ponte -Casalduni)	€	900.000,00
11) S.P. Giro dei Santi (Tratti vari)	€	1.400.000,00
12) S.P. Circello - Macchia	€	900.000,00
13) S.P. Strada Beneventana di collegamento Ex SS 212 - Pesco S.	€	2.582.284,49
14) SS 369 "FORTORINA" 1° Lotto (Tratto S.Bartolomeo in G. - Ponte Setteluci)	€	2.400.000,00
Sommano	€	21.662.776,77

**INTERVENTI PREVISTI DA FINANZIARSI CON FONDI DELLE
AVVERSITA' ATMOSFERICHE - DICEMBRE 1999
(Ordinanze del Ministro dell'Interno nn. 3029/99 e 3036/2000)**

1) S.P. Pannarano - Pietrastornina	€	103.291,38
2) S.P. Vitulanese 1° Tronco	€	103.291,38
3) S.P. Crocette - Bocca della Selva	€	103.291,38
4) S.P. Ponte Stretto - S.Croce Del S.	€	77.468,53
5) S.P. Bivio Vitulanese - Taburno	€	77.468,53
6) S.P. Ginestra S. - Malvizze	€	77.468,53
7) S.P. ex SS 87 - Morcone	€	123.949,66
8) S.P. Ex SS.88 - Fragneto M.	€	92.962,24
9) S.P. Pannarano (Frana Loc. Riello)	€	206.582,76
Sommano	€	965.774,39

INTERVENTI PREVISTI DA FINANZIARSI CON FONDI DPCM 2000 a. 2004

1) S.P. Castelfranco - Malvizze	€	200.000,00
2) S.P. Airola - Caracciano	€	200.000,00
3) S.P. Apice Scalo - S. Arcangelo T. (Sovrappasso Ferroviario)	€	300.000,00
4) S.P. S.Croce del S. - Castelpagano	€	140.000,00
5) S.P. Ponte stretto - P.Pignataro	€	140.888,00
6) S.P. Ginestra - Malvizze	€	150.000,00
7) S.P. SS. 7 - S. Giovanni	€	200.000,00
8) S.P. B. S. Giorgio la M. - S. Giorgio la M. -	€	200.000,00
9) S.P. Baselice - P.Carboniera	€	124.045,00
10) S.P. Paupisi - Vitulanese	€	130.000,00
11) S.P. Fizzo	€	132.000,00
12) S.P. B. SS. 212 - Pago V. (Innesto Piana Romana)	€	55.000,00
Sommano	€	1.971.933,00

**INTERVENTI PREVISTI DA FINANZIARSI CON FONDI REGIONALI
VIABILITA' EX ANAS (DELIBERA DI G.R. 3281/03)**

1) Ex SS369 Appulo-Fortorina (€.1.432.600/00 n.3 frane S.Bartolomeo-S.Marco+€.1.067.400/00 P.V. S.Bartolomeo conf.Fg)	€ 2.500.000,00
Sommano	€ 2.500.000,00

INTERVENTI PREVISTI DA FINANZIARSI CON FONDI POR. 2000 - 2006

1) Recupero e valorizzazione della preesistenze del Tratturo Regio (PIT Regio Tratturo)	€ 1.957.092,88
2) S.P. SS.87 - Tratto Telesse T. (Bagni) - S.Salvatore T. (via Grassano) - Lavori di sistemazione ed adeguamento (PIT Filiera Termale)	€ 1.115.500,00
3) Strada di collegamento dei Piani di insediamento produttivo dei Comuni di Molinara - S.Marco dei C. - Reino. (PIT Distretto Industriale S.Marco dei C.)	€ 4.500.000,00
4) Pista ciclabile (PIT Area Padre Pio) - Cofinanziamento Provincia di €. 149.000/00 delib. G.P. del 30/12/03	€ 1.490.000,00
5) Piazzale di sosta lungo l'asse di penetrazione Cerrreto S. - Pietrarroia (PIT Parco regionale del Matese)	€ 125.000,00
6) Progetto di percorso attrezzato per l'osservazione naturalistica e per la fruizione da parte dei diversamenti abili lungo il Fiume Tammaro (Tratto Cerreto S. - S. Lorenzello) (PIT Parco Regionale del Matese)	€ 170.212,56
7) La porta di ingresso al Parco - Recupero e qualificazione paesaggistico ambientale dell'area individuata dallo snodo tra la S.P. n. 10 e la S.P. n. 34 (PIT Parco Regionale del Matese)	€ 734.119,60
Sommano	€ 10.091.925,04

**INTERVENTI PREVISTI DA FINANZIARSI AI SENSI DEL BANDO DI CUI ALLA
DELIBERA DI G.R. N. 3565/2003**

1) Centro di monitoraggio per la sicurezza stradale della Provincia di Benevento (Cofinanziamento Provincia €354.000/00)	€ 1.050.000,00
Sommano	€ 1.050.000,00

INTERVENTI PREVISTI DA FINANZIARSI CON FONDI REGIONALI STRAORDINARI

1) Ex SS.87 Sannitica - Intervento sul Ponte Fiume Volturno	€ 450.000,00
2) Ex SS.625 (F.V.Tammaro - Campolattaro - Circello - Colle S.) Risanamento piano viabile	€ 1.680.000,00
3) Ex SS.374 Pannarano - Risanamento frana	€ 450.000,00
4) S.P. Ex Consortile (tratto Benevento - bivio Castelpoto)	€ 2.291.142,25
5) Strada di collegamento F.V. Vitulanese - S.P. Vitulanese	€ 750.000,00
Sommano	€ 5.621.142,25

INTERVENTI PREVISTI DA FINANZIARSI CON FESR Mis. 1.5

1)	Invaso di Campolattaro - Lavori di consolidamento e sistemazione dei versanti del bacino della diga sul Fiume Tammaro - Progetto 1° Stralcio	€ 2.500.000,00
	Sommano	2.500.000,00

TOTALE GENERALE	€ 50.031.862,66
------------------------	------------------------



PROVINCIA DI BENEVENTO

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO **2004**

SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

DIRIGENTE RESPONSABILE : ING. VALENTINO MELILLO

CENTRO DI RESPONSABILITA' 02

Aprile 2004

SERVIZIO EDILIZIA

Obiettivi :

- Migliorare le condizioni generali dello stato e della funzionalità del Patrimonio Edilizio dell'Ente costituito da oltre 50 immobili di proprietà, alcuni dei quali di notevole interesse storico - artistico - monumentale, ed in uso gratuito (per effetto del trasferimento delle competenze in materia di edilizia scolastica ai sensi della L. 23/96) e destinati prevalentemente ad Uffici dell'Ente ed a sedi di Istituti Scolastici, dislocati sull'intero territorio provinciale.
- Assicurare gli interventi di manutenzione ordinaria ai 16 immobili sedi di Istituti scolastici condotti in locazione ed alle sedi circoscrizionali dei Centri Provinciali per l'impiego nonché ai recapiti periferici, di recente trasferiti nelle competenze della Provincia.

Tanto si intende perseguire prioritariamente attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie proprie dell'Ente destinate alla manutenzione ordinaria, pari a complessivi € 871.500,00 (L. 1.687.460.000), del tutto insufficienti con riguardo alla particolare destinazione di tutto il patrimonio immobiliare ed alla vetustà di parte di esso ed oltretutto inferiori di circa il 10% di quelle potute disporre nel 2002.

Inoltre, relativamente agli immobili di proprietà e/o in uso gratuito, attraverso il reperimento di adeguate e consistenti risorse finanziarie straordinarie rese disponibili da leggi di finanziamento statale, regionale e/o comunitarie, occorrerà procedere ad interventi di manutenzione straordinaria finalizzati prioritariamente al necessario adeguamento degli immobili alle norme di legge in materia di igiene, sicurezza e agibilità delle parti edilizie e degli impianti, imposte dalla attuale legislazione, oltre che al completamento, alla realizzazione e/o acquisto di nuove moderne e più funzionali sedi.

- Compatibilmente con le risorse umane disponibili per l'intero Settore Edilizia e Patrimonio, ad oggi da ritenersi ancora notevolmente ridotte rispetto alla dotazione organica (n° 18 unità a fronte delle n° 37 previste - vedi allegato "1") il Settore è impegnato :
 - a) ad assicurare tutte le attività tecnico - amministrative propedeutiche e connesse alla progettazione, ai vari livelli di elaborazione, per l'impegno ottimale delle risorse finanziarie destinate alla manutenzione ordinaria e per l'esecuzione degli interventi programmati.
 - b) a garantire tutte le attività tecnico - amministrative per la formulazione dei programmi di interventi necessari per l'accesso ai finanziamenti straordinari in coerenza con il programma triennale dei LL.PP. 2004 - 2006, annualità 2004, come approvato con delibera di C.P. n° 16 del 31/03/04 .
 - c) ad elaborare la progettazione, espletare le procedure per la

approvazione, affidamento ed esecuzione (D.L., contabilità, collaudazione) di tutti gli interventi straordinari finanziati che è possibile curare direttamente con le unità tecniche interne, anche relativamente al completamento di quelli finanziati ed avviati nel corso delle precedenti annualità.

- d) a seguire le varie fasi connesse all'attuazione dei programmi di tutti gli interventi la cui progettazione e/o direzione e/o collaudazione è affidata a professionisti esterni.

Nel corso del 2004 il Settore curerà:

1. Il completamento dei lavori già iniziati nel corso del 2003 (vedi all. "A₁" ed "A₂") per un importo complessivo di lavori ancora da eseguire pari a € 5.880.075,83 (€ 2.295.369,69 + €3.584.706,14);
2. L'avvio e la realizzazione dei lavori finanziati con l'Esercizio Finanziario 2003 per i quali sono state di recente espletate le procedure di affidamento o sono in corso di espletamento (vedi all. "B₁" ed "B₂"), per un importo complessivo di € 6.225.660,06 (€ 4.244.070,33 + € 1.981.589,73);
3. La progettazione, l'approvazione, il perfezionamento dei provvedimenti di finanziamento delle risorse, l'espletamento delle procedure per l'affidamento dei lavori ed il loro avvio, relativamente agli interventi previsti nell'elenco annuale 2004 del Programma Triennale 2004 - 2006 dei LL.PP. approvato con delibera di C.P. n. 16 del 31/03/04, (vedi all. "C"), per un importo complessivo di € 9.944.107,12;
4. Il riaccertamento della massa residuale, attraverso la rideterminazione delle consistenze dei residui passivi e conseguente utilizzazione delle eventuali economie mediante riprogrammazione di interventi della stessa tipologia.

Indirizzi di gestione :

Per il conseguimento degli obiettivi sarà posta la massima attenzione nella individuazione di tutti gli elementi ritenuti indispensabili a soddisfare le esigenze, con particolare riferimento alla sicurezza dell'utenza (sia interna che esterna) e perseguire risultati di efficienza, efficacia ed economicità degli interventi attuati, sia di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili esistenti, sia per la realizzazione di ampliamento e/o costruzione di nuovi immobili.

In particolare, la manutenzione ordinaria richiede l'esecuzione di una pluralità di diversificati lavori, prestazioni e forniture, finalizzati ad assicurare, con la necessaria tempestività, interventi indispensabili ed urgenti e garantire le condizioni minime per l'espletamento delle particolari attività cui gli immobili stessi sono destinati, che complessivamente sono resi fruibili ad una utenza giornaliera di circa 20.000 unità (scuole - uffici - museo - biblioteca - sale espositive ecc.) e che possono così sintetizzarsi :

- a) Manutenzione impiantistica (riscaldamento, elettrica, gruppi elettrogeni e di continuità, illuminazione esterna, idrico - igienico - sanitaria, sollevamento, allarme, irrigazione, antincendio , ecc.)
- b) Manutenzione infissi interni ed esterni , serramenti, recinzioni, serrande, vetri, pluviali, grondaie, canne fumarie, espurghi, rubinetterie, opere in ferro e legno , opere varie di finitura .
- c) Manutenzione opere edili vere e proprie, con ripristini e/o realizzazione di murature, intonaci, pavimentazioni, impermeabilizzazioni, massetti, tinteggiature, revisione coperture, manti di tegole ecc..
- d) Manutenzione del verde, delle aiuole e degli spazi esterni di pertinenza degli immobili.

Modalità di esecuzione :

Per la esecuzione delle varie tipologie di intervento saranno utilizzate le procedure più appropriate nel rispetto della normativa vigente. In particolare :

- a) con il ricorso ad affidamenti a ditte esterne attraverso l'istituto dei lavori in economia, con le modalità di cui agli artt. 88, 142, 143, 144, 145 e 146 del D.R.P. 554/99. Con tale istituto saranno affidate tutte quelle tipologie di lavori riconducibili alla manutenzione ordinaria, non escluso quelli di manutenzione straordinaria di limitata entità.
- b) con il ricorso alla procedura di somma urgenza di cui all'art. 147 del D.P.R. 554/99 nei casi in cui ricorrano le condizioni dallo stesso previsti.
- c) con il ricorso alle altre procedure di affidamento previste dalla vigente normativa nei restanti casi.

Tempi di esecuzione

In via generale si rende necessario assicurare la puntuale esecuzione dei provvedimenti adottati al fine di consentire l'efficienza e l'efficacia delle attività di gestione del servizio.

Per quanto attiene la manutenzione ordinaria afferente interventi prevedibili e programmabili, la manutenzione straordinaria e/o lavori di nuove costruzioni e/o ampliamenti , i tempi di esecuzione sono legali alla attuazione dei programmi e connessi al rispetto della durata prevista nei contratti di appalto relativa ai singoli interventi e/o lavori.

Per la gestione degli interventi di somma urgenza i tempi sono strettamente legati alle necessità che si appalesano, all'entità e tipologia dei lavori ed alle procedure da attivare.

SERVIZIO PATRIMONIO - PROVVEDITORATO

Obiettivi :

Rilevazione, valutazione e gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente.

Definizione delle procedure per l'acquisizione, conservazione e dismissione dei beni.

Gestione dei contratti di locazione di immobili di proprietà privata e/o di altri Enti Pubblici destinati essenzialmente a sedi di Istituti Scolastici.

Per quanto attiene tale campo di attività, al fine di ridurre gli oneri locativi che gravano in misura non trascurabile sul bilancio dell'Ente, si è avviato ed è in corso un programma di graduale conversione, nei casi in cui ciò risulti possibile, della spesa corrente sostenuta per le locazioni in spesa di investimento, attraverso la contrazione di mutui finalizzati all'acquisto e/o alla costruzione di nuovi immobili.

Tale programma si è già di fatto concretizzato con l'acquisto della nuova sede dell'Istituto Alberghiero, dell'IPSIA e del Provveditorato agli Studi.

Razionalizzazione della destinazione e dell'uso degli immobili in relazione all'espletamento delle attuali funzioni dell'Ente ed adeguamento in previsione di quelle da trasferire e delegare alla provincia.

In tale campo di attività rientrano anche quelle connesse ad una necessaria redistribuzione delle postazioni di lavoro per l'accorpamento di Uffici e Servizi omogenei, anche attraverso il reperimento di nuovi locali per consentire la sistemazione delle nuove unità lavorative provenienti da altri Enti a seguito di espletamento dei concorsi di mobilità esterna e/o trasferite per effetto di leggi speciali (ex Monopoli - Provveditorato alle OO.PP.) o ancora in attuazione di provvedimenti di trasferimento di competenze (D.Lg.vo 112/98).

Una soluzione individuata per tale problematica è rappresentata dalla permuta del palazzo del Governo, al Corso Garibaldi di Benevento, di proprietà di questo Ente, con il complesso immobiliare denominato Ex Caserma Guidoni al Viale Atlantici di Benevento, di proprietà del Demanio.

Altro obiettivo da doversi perseguire, anche per adeguarsi ai vincoli imposti dalla Legge Finanziaria che il Governo ha emanato per il corrente anno, è quello di attivare ogni possibile iniziativa finalizzata al contenimento dei consumi afferenti i vari servizi (Enel, gas, gasolio, acqua, telefoni) erogati ai diversi Uffici dell'Ente ed a tutti gli Istituti Scolastici di competenza della Provincia.

Garantire l'attuazione e lo svolgimento di attività di supporto alle

funzioni tipiche ed essenziali che l'Ente è chiamato a svolgere.

Revisione delle procedure amministrative e contabili degli acquisti, delle manutenzioni e delle riparazioni relative all'Autoparco.

Rendere funzionali tutti i servizi e uffici dei vari Settori dell'Ente attraverso la pronta acquisizione dei beni, la manutenzione di quelli già in dotazione, e dei servizi, anche a carattere continuativo, che necessitano agli stessi.

Acquisizione di beni e servizi necessari per l'espletamento delle attività delle istituzioni scolastiche di competenza dell'Ente.

A tal fine sarà data attuazione ad un programma che, già avviato negli scorsi anni, è finalizzato alla graduale sostituzione, prioritariamente, di banchi, sedie, cattedre e lavagne in tutti gli istituti scolastici di competenza dell'Ente.

Adeguamento arredi e suppellettili per renderle conformi alle disposizioni di legge previste dai D. Lg. vi 626/94 e 242/96.

In tale campo di attività è già in corso una radicale sostituzione degli arredi negli uffici di Via Calandra, Viale Mellusi (Polizia Prov.le) e Via S. Colomba, da completarsi nel corso del corrente anno oltre che avviare quella relativa alle sedi degli altri uffici dell'Ente.

**Indirizzi
di gestione :**

Ricognizione inventariale.
Tenuta ed aggiornamento degli inventari.

Classificazione e valutazione del Patrimonio di concerto con i Servizi Tecnici.

Gestione delle acquisizioni e delle alienazioni dei beni patrimoniali.
Attività queste per la cui attuazione, con riguardo alla mancanza di idonee professionalità all'interno del Settore, si rende indispensabile ed indifferibile il ricorso all'ausilio ed alla consulenza e/o collaborazione di esperti esterni.

Elaborazione delle linee di indirizzo relative alle procedure di assegnazione, acquisizione e dismissione dei beni ai Dirigenti titolari dei Servizi.

Assistenza a tutti i Servizi nell'applicazione di procedure amministrative previste dalle norme di legge e regolamenti in materia di forniture.

Verifica dei Capitolati Tecnici, espletamento delle procedure di gara e riscontro delle offerte.

Predisposizione degli atti amministrativi relativi alle fasi sopra

descritte.

Coordinare e razionalizzare le varie attività che confluiscono al raggiungimento degli obiettivi, tenendo in piena efficienza il parco macchine, recentemente completamente sostituito con l'acquisto di n° 11 nuove autovetture, e n° 4 fuoristrada a servizio del Corpo di Polizia Provinciale, oltre a n. 2 nuove autovetture in corso di acquisto e raccordandolo, adeguatamente, con l'impiego della dotazione organica relativa.

**Modalità
di esecuzione :**

Utilizzo e completamento di procedure informatizzate, da rendere disponibili alla consultazione interna, attraverso la messa in rete dei sistemi informatici già installati presso i vari servizi e uffici dell'Ente, di recente oggetto di una radicale rinnovo delle postazioni di lavoro (P.C. - video - stampanti ecc.)

Potenziamento delle procedure già esistenti e attivazione delle nuove forme di gestione su rete locale .

Costante raccordo con i Servizi Provinciali e con Enti e Strutture esterne.

Aggiornamento continuo del personale attraverso partecipazione a convegni, corsi e seminari.

Utilizzo , nelle modalità adeguate, del parco macchine e delle attrezzature in possesso dell'Ente, unitamente alla dotazione organica presente.

**Tempi
di attuazione :**

E' necessario assicurare la puntuale esecuzione dei provvedimenti, al fine di consentire l'efficienza e l'efficacia delle attività di gestione dei singoli servizi.

Per la gestione delle forniture al Provveditorato, i tempi sono strettamente legati alle richieste ed alle procedure da attivare.

IL DIRIGENTE S.E.P.

(Dott.Ing. Valentino Melillo)

SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE DA COMPLETARE NELL'ANNO 2004 EDILIZIA SCOLASTICA

All. "A₁"

N	ISTITUTO	UBICAZIONE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO CONTRATTO NETTO €	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO €	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	IMPRESA	IMPORTO RESIDUO DEL FINANZIAMENTO AL 01/01/04 €
1	IST.TECNICO PER IL TURISMO DI FAICCHIO	FAICCHIO	Lavori di adeguamento ed ampliamento.- 1° LOTTO	615.809,20	981.268,00	Cassa DD.PP. (L.50/85)	Pezzella Raffaele - CASERTA -	729.819,21
2	LICEO SCIENTIFICO "G.RUMMO" DI BENEVENTO	Via S.Colomba BENEVENTO	Lav.Manutenzione Straordinaria - Risanamento Biblioteca- Rifacimento Pavimentaz.Palestra	124.028,53 Contratto 148.834,23 Atto di sottom.	206.583,00	Cassa DD.PP. (Devoluzione L.488/86)	Maturo Domenico -S.SALVATORE T. (BN)-	111.725,70
3	IST.PROF.LE AGRICOLTURA "M.VETRONE" BENEVENTO	C.da Piano Cappelle BENEVENTO	Lavori di adeguamento per l'istituzione di un Centro Ricerche Risorse Genetiche Animali di Interesse Zootecnico	400.216,23 Contratto 465.882,55 Atto di sottom.	774.685,00 (647.726,30)	Fondi Reg.li - Intesa di programma -	Mitrakos Demetre - MORCONE (BN) -	161.930,92
4	ISTITUTO STATALE D' ARTE DI CERRETO S. (BN)	CERRETO S.	Lavori di completamento Corpo "B"- Adeguamento Norme di Sicurezza	170.199,48	206.583,00 (257.055,57)	Cassa DD.PP (Devoluzione L.430/91).	Pascarella Michele - CERVINO (CE) -	241.902,24
5	IST.STATALE ARTE DI CERRETO SANNITA (BN)	CERRETO S.	Recupero Strutturale e Completamento Padiglione "C"		129.114,00	Fondi A.P.		
6	LICEO SCIENTIFICO "G.RUMMO" DI BENEVENTO	Via S.Colomba BENEVENTO	Lavori di adeguamento funzionale	72.723,89 Contratto 86.810,37 Atto di sottom.	123.950,00	Cassa DD.PP. (L.R.50/85)	Verrone Ferdinando sas - SAN GIORGIO A CREMANO (NA) -	39.617,89
7	I.T.I.S. "BOSCO LUCARELLI" BENEVENTO	V.le San Lorenzo BENEVENTO	Lavori di adeguamento e completamento	132.084,54	232.406,00	Cassa DD.PP. (L.R.50/85).	PA.CO. 81 Soc.Coop.Produz.- Lavoro a.r.l. - QUARTO (NA) -	232.406,00
8	SCUOLA PER OPERATORI DI ARTE ORAFA	PONTELANDOLFO	Lavori di adeguamento	260.289,93	468.093,61	Fondi A.P.	DE. MA.L. s.r.l. Castelcampagnano (CE)	468.093,61
9	IST. PROF. "M.POLO"	Via S. Colomba BENEVENTO	Lavori di adeguamento	59.951,30	103.291,37	Cassa DD.PP. (L.R.23/96).	Poziello Salvatore Giugliano (NA)	103.291,37
10	IST. MAGISTRALE „G.GUACCI“	Via N. Calandra BENEVENTO	Lavori di adeguamento	109.876,83	206.582,75	Cassa DD.PP. (L.R.23/96).	Izzo Augusto Montesarchio (BN)	206.582,75
							SOMMANO	2.295.369,69

SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE DA COMPLETARE NELL'ANNO 2004 IMMOBILI PROVINCIALI

All. "A₂"

N	IMMOBILE	UBICAZIONE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO CONTRATTO NETTO €	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO €	TIPOLOGIA FINANZ.TO	IMPRESA	IMPORTO RESIDUO FINANZIAMENTO ALL'1/1/04 €
1	PALAZZO DEL GOVERNO BENEVENTO	Corso Garibaldi BENEVENTO	Lavori di adeguam. e/o consolidamento strutturale; Rifacim.Facciate Esterne; Realizz.Museo d'Arte Moderna Piano Seminterrato	1.212.722,14	1.864.644,91	Fondi Reg.li -Intesa di programma	Verrone Ferdinando s.a.s. di Verrone Costantino -S.GIORGIO A CREMANO (NA) -	1.299.489,30
2	PALAZZO DEL GOVERNO BENEVENTO	Corso Garibaldi BENEVENTO	Lavori di rifunionalizzazione impianti tecnologici di adeguamento del piano rialzato	179.551,92	275.894,00	Fondi A.P.	Verrone Ferdinando s.a.s. di Verrone Costantino -S.GIORGIO A CREMANO (NA) -	275.894,00
3	EX COLONIA AGRICOLA	CONTRADA PONTECORVO-BENEVENTO	1° Lotto per Lavori di adeguamento e consolidamento Strutturale-Sede Museo Scienze Naturali	297.513,71	424.986,70	Fondi Reg.li -Intesa di Programma	EDIL 84 s.r.l - CASAPULLA (CE) -	124.134,18
4	EX CASERMA VV.F. - PALAZZO DEL VOLONTARIATO "SUOR F.TIRELLI"	Viale Mellusi BENEVENTO	Lavori di manutenzione straordinaria	79.394,31	181.577,26	Fondi A.P.	Siciliano Giuseppe Costruzioni srl - BENEVENTO -	130.872,65
5	UFFICI PROV.LI	Largo G.Carducci BENEVENTO	Lavori di adeguamento norme di sicurezza del Piano Interrato e Piano Terra - Realizzazione Archivio e Sala Convegni -Acquisto Arredi	88.123,92	159.770,00	Fondi A.P.	DE.M.AL. srl - CASTELCAMPAGNANO (CE)	56.759,31
6	MUSEO-LABOR. GEOLOGIA E GEOPALEONTOLOGIA	PIETRAROJA	Lavori di adeguamento (1° LOTTO)	221.013,69	286.215,48	Fondi Reg.li -Intesa di programma-	Altieri Costruzioni srl - BENEVENTO -	243.241,39
7	MUSEO-LABOR. GEOLOGIA E GEOPALEONTOLOGIA	PIETRAROJA	Lavori per Allestimento Museale	247.500,00	408.431,68	Fondi Reg.li -Intesa di programma-	Mizar s.r.l. Roma	408.431,68
8	PUNTO INFORMATIVO PRESSO IL TERMINAL AUTOBUS EXTRAURBANI	Via Sandro Pertini BENEVENTO	Lavori di realizzazione Punto Informativo	134.279,98	205.698,59	Fondi Reg.li -Intesa di programma-	Siciliano Costruzioni srl. - BENEVENTO -	174.843,91
9	IMMOBILE VIA 25 LUGLIO - SEDE CENTRO PROV.LE IMPIEGO BENEVENTO	Via 25 Luglio BENEVENTO	Lavori di adeguamento	119.605,14	155.530,48	Fondi P.O.R. Campania-2000-2006 Misura 3.15	Mastrocinque Ernesto - FOGLIANISE (BN) -	59.970,00
10	VILLA D'AGOSTINO BENEVENTO	Via Pacevecchia BENEVENTO	Lavori di riqualificazione e adeguamento Norme Sicurezza	141.924,10	212.427,04	Fondi Reg.li -Intesa di programma-	Fusco Pasquale - CAUTANO (BN) -	106.196,15
11	UFFICI PROV.LI	Largo G. Carducci BENEVENTO	Lavori di adeguamento funzionale atrio - ingresso	17.208,71	47.343,65	Fondi A.P.	L. G. Service s.n.c. Campolattaro (BN)	47.343,65

N	IMMOBILE	UBICAZIONE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO CONTRATTO NETTO €	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO €	TIPOLOGIA FINANZ.TO	IMPRESA	IMPORTO RESIDUO FINANZIAMENTO ALL'1/1/04 €
12	IST. PROF. "VETRONE"	C.da Piano Cappelle BENEVENTO	Struttura permanente Centro Operativo A.I.B.	273.326,40	388.448,57	P.O.R. 2000 - 2006 FEOGA Mis. 4.17	DE. MA. L. s.r.l. Castelcampagnano (CE)	388.448,57
13	MUSEO DEL SANNIO	Piazza S. Sofia BENEVENTO	Piano di interventi per la valorizzazione del patrimonio storico - artistico - archeologico	135.201,85	185.924,48	Fondi Reg.li L.R. 58/74)	STUDIO CRISOSTOMI ROMA	185.924,48
15	UFFICI PROV.LI	Largo G. Carducci BENEVENTO	Lavori di sistemazione ed allestimento presidio CED	33.680,71	63.156,87	Fondi A.P.	FANFULLA IMPIANTI s.r.l. - S. Lorenzo M. (BN)	63.156,87
16	NUOVA SEDE DEL PROVVEDITORATO AGLI STUDI E UFFICI PROV.LI	Via S. Colomba BENEVENTO	Piano Terra Adeguamento funzionale	12.210,00	20.000,00	Fondi A.P.	DATI S.R.L. - BENEVENTO	20.000,00
							SOMMANO	3.584.706,14

SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

LAVORI DA REALIZZARSI NEL CORSO DELL'ANNO 2004 PER I QUALI SONO STATE DI RECENTE ESPLETATE O SONO IN CORSO LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

EDILIZIA SCOLASTICA

N	ISTITUTO	UBICAZIONE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO COMPLESS.	TIPOLOGIA FINANZ.TO	FASE PROCEDURALE	NOTE
1	LICEO SCIENTIFICO "FERMI"	MONTESARCHIO	Lavori di completamento nuovo plesso	309.874,15	Cassa DD.PP. (L. 23/96)	Gara fissata per il 28/04/04	
2	ISTITUTO PROF.LE "MARCO POLO"	Via S.Colomba BENEVENTO	Fornitura arredi	103.291,00	Cassa DD.PP. (L.R.50/85)	Gara fissata per il 28/04/04	
3	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "B.LUCARELLI"	Viale S.Lorenzo BENEVENTO	Lavori di adeguamento (€ 73.105,52 + € 42.477,48)	115.583,00	- Devoluzione mutuo Cassa DD.PP. - Fondi A.P.	Completamento progettazione esecutiva approvata con delibera G.P. n. 118 del 24/3/04	Pervenuta comunicazione di autorizzazione all'utilizzo del finanziamento il 10-08-2003
4	I.P.S.I.A. "L.PALMIERI"	Via T.Boccalini BENEVENTO	Lavori di adeguamento e ristrutturazione	216.787,12	Devoluzione mutuo Cassa DD.PP. contratto per l'acquisto	Predisposta proposta di delibera di C.P. per la devoluzione In corso redazione progetto esecutivo	
5	IST. PROF.LE PER L'AGRICOLTURA "VETRONE"	S.BARTOLOMEO IN GALDO	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza	236.581,85	Cassa DD.PP. (L.R.50/85)	Redatto ed approvato progetto esecutivo- in attesa di perfezionamento provvedimento di finanziamento per gara appalto lavori. Gara fissata per il 28/4/04.	
6	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO	FAICCHIO	Completamento nuovo istituto	300.000,00	Cassa DD.PP. (L.R.50/85)	Redatto ed approvato progetto esecutivo- in corso procedure per gara appalto lavori	
7	LICEO CLASSICO "LOMBARDI"	AIROLA	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza	236.581,85	Cassa DD.PP. (L.R.50/85)	Redatto ed approvato progetto esecutivo- in corso procedure per gara appalto lavori	
8	ISTITUTO MAGISTRALE	MONTESARCHIO	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza	200.000,00	Cassa DD.PP. (L.R.50/85)	Redatto ed approvato progetto esecutivo- in corso procedure per gara appalto lavori	
9	EDIFICI VARI	SEDI DIVERSE	Impianti di allarme	150.000,00	Fondi Ex L. 84/86 Regione Campania	Approvato progetto esecutivo in corso procedure per affidamento	
10	IST. T.C.A. CIRCELLO	CIRCELLO	Sistemazione esterna (€ 18.006,64)	28.811,00	Fondi A.P.		Determina di aggiudicazione n. 2144/02 del 19/12/03 Ditta Ditello Nicola - CIRCELLO
11	IST. ALBERGHIERO	CASTELVENERE	Lavori adeguamento norme di sicurezza (€ 44.023,29)	61.519,00	Fondi A.P.		Det.Aggiud. n. 103/02 del 20/01/04 Ditta METAL SYSTEM S.R.L. - CUSANO M.
N	ISTITUTO	UBICAZIONE	OGGETTO	IMPORTO COMPLESS.	TIPOLOGIA FINANZ.TO	FASE PROCEDURALE	NOTE

			DELL'INTERVENTO				
12	IST. D'ARTE CERRETO S.	CERRETO S.	Abbattimento barriere architettoniche	41.680,39	Fondi A.P.		Det. Aggiud. N. 266/02 del 17/2/04 Ditta MOLISANNIO COSTRUZIONI s.r.l. (€ 25.338,64)
13	LICEO SCIENTIFICO MORCONE	MORCONE	Lavori adeguamento alle norme di prevenzione incendi (€ 35.132,95)	52.512,00	Fondi A.P.		Det. Aggiud. n. 186/02 del 29/01/04 Ditta OCONE COSTRUZIONI S.R.L.
14	IPSIA AIROLA	AIROLA	Interventi di recupero igienico - sanitario	18.732,35	Fondi A.P.		Affidati a Ditta
15	LICEO SCIENTIFICO "RUMMO"	BENEVENTO	Lavori di tinteggiatura facciate esterne	19.217,48	Fondi A.P.		Affidati a Ditta Verrone F.
16	IST. TECN. COMM. E PER GEOMETRI	CERRETO S.	Lavori di adeguamento funzionale	108.000,00	Fondi A.P.	IN CORSO PROCEDURE PER AFFIDAMENTO LAVORI	
17	LICEO SCIENTIFICO	S.BARTOLOMEO IN G.	Lavori di completamento corpo palestra	54.000,00	Fondi A.P.	IN CORSO PROCEDURE PER AFFIDAMENTO LAVORI	Delibera di approvazione n. 97 del 15/3/04
18	LICEO CLASSICO	AIROLA	Lavori adeguamento norme di sicurezza	(106.649,32) 200.000,00	Fondi A.P.	IMPRESA DEL TUFO COSTRUZIONI S.R.L (DET. N. 17/02 DEL 9/1/04)	
19	LICEO SCIENTIFICO E IST. MAGISTRALE	MONTESARCHIO	Lavori di messa in sicurezza impianti elettrici	29.699,14	Fondi A.P.	IN CORSO PROCEDURE PER AFFIDAMENTO LAVORI	
20	IST. "LIVATINO"	S.MARCO DEI C.	Realizzazione Centrale termica e adeguamento impianto	61.200,00	Fondi A.P.	IN CORSO PROCEDURE PER AFFIDAMENTO LAVORI	Delibera di approvazione n. 98 del 15/3/04
21	ISTITUTI SCOLASTICI DIVERSI	Sedi diverse	Messa in eccellenza del Sistema Formativo scolastico (Progetto Multilabor)	1.700.000,00	P.O.R. Campania 2000 - 2006 Mis.		Determina aggiudicazione n. 510/02 del 25/3/04 Ditta R.T.I. KSOLUTIONS - ITALDATA - EURECA
			SOMMANO	4.244.070,33			

SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

AII. "B₂"

**LAVORI DA REALIZZARSI NEL CORSO DELL'ANNO 2004 PERI QUALI SONO STATE DI RECENTE
ESPLETATE O SONO IN CORSO LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO**

IMMOBILI PROVINCIALI

N	IMMOBILE	UBICAZIONE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO COMPLESS.	TIPOLOGIA FINANZ.TO	FASE PROCEDURALE	NOTE
1	CAMPO POLIVALENTE RIONE LIBERTA'	BENEVENTO	1° Lotto dei lavori di realizzazione di un Campo Polivalente	50.227,00	Fondi A.P.	IN ATTESA DI RILASCIO CONCESSIONE EDILIZIA PER AVVIO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	
2	UFFICI PROVINCIALI	Sedi varie	Fornitura arredi	316.242,00 (€ 219.074,96)	Fondi A.P.	DET. AGGIUD. N. 479/02 DEL 22/3/04 DITTA G8 MOBILI	
3	PALAZZO DEL GOVERNO	Corso Garibaldi BENEVENTO	MUSEO D'ARTE MODERNA acquisto opere d'arte	200.000,00	Fondi A.P. (cap.n.12.202)		
4	MUSEO ENOGASTRONOMICO (1° Stralcio)	Palazzo Cutillo SOLOPACA	Realizzazione lavori, allestimento e acquisto collezione	450.000,00	Fondi A.P.	IN CORSO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO.	
5	UFFICI PROVINCIALI	Via S. Colomba BENEVENTO	Lavori di adeguamento piano 2°	20.200,00	Fondi A.P.	IN CORSO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO.	
6	UFFICI PROVINCIALI	Via S. Colomba BENEVENTO	Lavori di adeguamento piano seminterrato (archivi C.S.A.)	24.920,73	Fondi A.P.	IN CORSO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO.	
7	POLO MUSEALE MULTISETTORIALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE MACCHINE AGRICOLE D'EPOCA	C.da Piano Cappelle BENEVENTO	Lavori di realizzazione Polo Museale (1° stralcio)	720.000,00	Fondi A.P.	RICHIESTA C. E. IN CORSO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO.	
8	POLO MUSEALE MULTISETTORIALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE MACCHINE AGRICOLE D'EPOCA	C.da Piano Cappelle BENEVENTO	Acquisto macchine agricole d'epoca	200.000,00	Fondi A.P.	IN CORSO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO.	
			SOMMANO	1.981.589,73			



PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

LEGGE 109/94 – D.M. LL.PP. del 21/06/2000
PROGRAMMA TRIENNALE dei LL.PP. 2004 – 2006

ELENCO ANNUALE 2004 DEI LAVORI

EDILIZIA

ELENCO ANNUALE 2004

A) PROGRAMMA DI INTERVENTI SULL'EDILIZIA SCOLASTICA

Importo totale € 9.944.107,12

a) Lavori finanziati con economie derivanti da mutui Cassa DD.PP.

1. ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

“B.LUCARELLI” DI BENEVENTO

(Delibere di Consiglio Provinciale n° 54 dell' 11/7/2000 e n° 58 del 13/06/01)

Lavori di completamento del padiglione macchine utensili € 111.399,00

2. I.P.S.I.A. “L. PALMIERI” DI BENEVENTO

(lavori di adeguamento e ristrutturazione da finanziarsi con la devoluzione del residuo sul mutuo contratto con la Cassa DD.PP. per l'acquisto dell'immobile – cap. n. 11972/1 - R)

€ 216.787,12

Totale a) € 328.186,12

a₁) Lavori finanziati con fondi propri A.P.

▪ Istituto per operatori dell'Arte Orafica in Pontelandolfo (acquisto attrezzature) € 100.000,00

▪ Istituto Professionale per l'Agricoltura M. Vetrone di Benevento (interventi di adeguamento) € 95.188,00

Totale a₁) € 195.188,00

b) Interventi da finanziarsi con fondi straordinari
(L.R. 50/85 – E.F. 2001 – 2002 – 2003 - Legge 23/96 o altre Leggi di finanziamento):

▪ ISTITUTO MAGISTRALE GUACCI DI BENEVENTO (lavori di adeguamento)	€	206.582,75
▪ LICEO SCIENTIFICO MONTESARCHIO (lavori di completamento)	€	309.874,15
• ISTITUTO PROF.LE “M.POLO” DI BENEVENTO (lavori di adeguamento)	€	103.291,37
• ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L’AGRICOLTURA “M. VETRONE” DI S. BARTOLOMEO IN G. adeguamento alle norme di sicurezza – lavori di manutenzione straordinaria – adeguamento igienico- funzionale	€	236.581,85
• LICEO CLASSICO “LOMBARDI” DI AIROLA adeguamento alle norme di sicurezza – lavori di manutenzione straordinaria – adeguamento igienico- funzionale - 1° lotto	€	236.581,85
• ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO DI FAICCHIO completamento ampliamento	€	300.000,00
• ISTITUTO MAGISTRALE MONTESARCHIO adeguamento alle norme di sicurezza – lavori di manutenzione straordinaria – adeguamento igienico- funzionale	€	200.000,00
• I.T.C.A. LIVATINO CIRCELLO Copertura	€	169.396,71
• ISTITUTO COMPRENSIVO “MAGISTRALE E LICEO SCIENTIFICO “ MONTESARCHIO lavori di adeguamento	€	250.000,00
• ISTITUTO PROFESSIONALE M.POLO BENEVENTO lavori di adeguamento	€	<u>200.000,00</u>
Totale b)	€	2.212.308,68

c) Lavori da finanziarsi con ricorso a leggi speciali

**INTERVENTI DI RISANAMENTO E RECUPERO DELLE AREE
CONTAMINATE DA AMIANTO**

(Delibera di G.P. n. 451 del 29/11/2001)

€ 1.140.770,65

**CENTRALI FOTOVOLTAICHE A SERVIZIO DEGLI ISTITUTI
SCOLASTICI**

(Finanziamento Ministero dell'Ambiente e della Regione Campania - cofinanziamento
A.P. per € 546.000,00)

€ 1.413.600,00

**MESSA IN ECCELLENZA DEL SISTEMA
FORMATIVO SCOLASTICO (Progetto "MULTILABOR")**

€ 1.700.000,00

REALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI POLIFUNZIONALI

(Cofinanziamento Provincia € 300.000,00)

€ 1.500.000,00

IMPIANTI DI ALLARME NEGLI EDIFICI SCOLASTICI

€ 150.000,00

**REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A SCUOLA
E SALA CONFERENZE IN S.MARCO DEI C.
ATTRAVERSO IL RECUPERO DI EDIFICIO ESISTENTE**

(Cofinanziamento Provincia € 464.812,00)

€ 1.304.053,67

Totale c) € 7.208.424,32

IMPORTO COMPLESSIVO ELENCO ANNUALE 2004 EDILIZIA SCOLASTICA :

€ 9.944.107,12

ELENCO ANNUALE 2004

B) PROGRAMMA INTERVENTI SU IMMOBILI A DESTINAZIONE DIVERSA

Importo totale € 19.856.979,48

1. **MUSEO DEL SANNIO – COMPLESSO SOFIANO**

- Piano di interventi per la valorizzazione patrimonio
- Storico, artistico e archeologico (L.R. 58/74 A. 2001) € 185.924,48
- Storico, artistico e archeologico (L.R. 58/74 A. 2004) € 136.000,00

2. **PALAZZO DEL GOVERNO**

- Completamento intervento piano seminterrato per area Museale € 140.000,00
- Allestimento ed acquisto opere d'arte € 200.000,00

3. **EX COLONIA AGRICOLA LOC. PONTECORVO**

- Destinata a Museo delle Scienze naturali.
- Realizzazione nuovi corpi di fabbrica
 - Completamento funzionale corpo esistente
 - Arredi , suppellettili e vetrine espositive
- Sistemazione esterna – Cofinanziamento Prov. € 245.220,00

(P.I.T. Padre Pio) € 2.182.285,00

4. **MUSEO - LABORATORIO GEOLOGIA E
GEOPALEONTOLOGIA NEL PARCO GEOPALEONTOLOGICO DI PIETRAROJA**

- (Completamento) € 320.000,00

5. **ACQUISTO – RISTRUTTURAZIONE – ARREDI E
ATTREZZATURE NUOVA SEDE CENTRO PER
L'IMPIEGO DI BENEVENTO -S.AGATA dei GOTI
TELESE T. – S.BARTOLOMEO IN G.**

(P.O.R. 2000 – 2006 - Mis. 3.15) € 4.701.951,00

6. **EX AGENZIA DI LAVORAZIONE TABACCHI
(S. GIORGIO del S.)**

- riconversione in centro multifunzionale di eccellenza € 6.184.625,00
- 1° Lotto (PIT PROTOFILIERE PROV.LI)

7.	EX CASERMA GUIDONI - BENEVENTO (lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale 1° stralcio)	€	984.194,00
8.	MECCANIZZAZIONE DEGLI UFFICI PROVINCIALI	€	480.000,00
9.	ATTIVAZIONE CENTRO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE MEDIANTE TELERILEVAMENTO SATELLITARE	€	1.430.000,00
10.	MUSEO ENOGASTRONOMICO IN SOLOPACA (1° Lotto)	€	450.000,00
11.	REALIZZAZIONE PRESSO L'IST. PROF. "M.VETRONE" DI BENEVENTO, STRUTTURA PERMANENTE CENTRO OPERATIVO AIB COMPRESIVA DI SALA RADIO PER IL RICOVERO DEL PERSONALE ADDETTO, ATTREZZATURE MEZZI (P.O.R. 2000 – 2006 – INTERVENTI FINANZIATI DAL FEOGA – MISURA 4/17 TIPOLOGIA 4/b)	€.	516.457,00
12.	POLO MUSEALE MULTISETTORIALE DELLA AGRICOLTURA E DELLE MACCHINE AGRICOLE D'EPOCA PRESSO L'ISTITUTO M. VETRONE DI BENEVENTO (1° stralcio € 720.000,00 – 2° stralcio € 350.000,00)	€.	1.070.000,00
13.	ACQUISTO ULTERIORI SUOLI R. F. S. PER PISTA CICLABILE	€.	300.000,00
14.	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE D'EPOCA PER MUSEO	€	200.000,00
15.	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE TERMINAL AUTOBUS EXTRAURBANI ALLA VIA S. PERTINI DI BENEVENTO	€	100.000,00
16.	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE IMMOBILI DIVERSI (Palazzina Uffici Diga Campolattaro € 25.543 – Biblioteca Prov.le € 65.000 – Ex ETI € 45.000 – Teatro Romano € 40.000)	€	175.543,00

17. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CENTRO
ANTICO DI APICE

€ 100.000,00

Totale

€ 19.856.979,48

IMPORTO COMPLESSIVO ELENCO ANNUALE 2004
IMMOBILI CON DESTINAZIONI DIVERSE

€ 19.856.979,48

RIEPILOGO PROGRAMMA ELENCO ANNUALE 2004 :

• EDILIZIA SCOLASTICA

€ 9.944.107,12

• IMMOBILI CON DESTINAZIONI DIVERSE

€ 19.856.979,48

IMPORTO TOTALE EDILIZIA 2004

€ 29.801.086,60

Legge 109/94 e s.m.i. - ex art.19 comma 5 ter

VENDITA UNITA' IMMOBILIARI VIA PERINETTO E

VIALE ATLANTICI DI BENEVENTO

Importo Presunto

€300.000,00

ALIENAZIONE SUOLI :

• COMUNE DI APOLLOSA – Foglio 14 – Part.lla n°534 mq. 331

€ 1.026,10

• COMUNE DI CASTELVENERE - Foglio 2 rel.strad. mq. 1.030

€ 2.127,80

• COMUNE DI BASELICE - Foglio 33 rel.strad. mq. 572

€ 1.477,07

• COMUNE DI S.AGATA DEI G. - Foglio 32 rel.strad. mq. 1.000

€ 2.000,00



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Agricoltura-Alimentazione-Territorio Rurale e Forestale

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE
DIRETTIVE DI GESTIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2004

DIRIGENTE RESPONSABILE : *Dott.ssa Arch. Elisabetta CUOCO*

PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2004

Il Settore Agricoltura Alimentazione e Territorio Rurale e Forestale ha visto incrementare notevolmente negli ultimi anni il proprio impegno nei vari servizi in cui ha competenza, rispondendo alle esigenze operative con strutture di lavoro snelle ma molto efficienti .

Ciò consente di prefissare obiettivi impegnativi per i vari servizi, ma raggiungibili con l'ausilio di un'azione sinergica tra gli operatori ai vari livelli, in un'ottica di risultato che ha motivato la struttura del Settore nelle recenti annualità.

Di seguito si indicano gli obiettivi anno 2004 assegnati ai vari servizi, in particolare l'obiettivo per il POR è stato determinato in funzione della soglia fissata nel Piano Finanziario Regionale del POR Campania 2000-2006 per evitare il disimpegno automatico delle risorse assentite da parte della Comunità Europea.

Programma Operativo Regionale 2000-2006

P.O.R.

Premessa

La programmazione dei Fondi Comunitari con finalità strutturali ha avuto a disposizione, a livello regionale, un rilevante volume finanziario, di conseguenza il P.O.R. Campania 2000-2006 si è configurato come un poderoso strumento di politica strutturale, concretamente utilizzato per fronteggiare le problematiche dello sviluppo del sistema agro-industriale e delle aree rurali.

Il programma di gestione della delega regionale connessa ai POR si estrinseca in particolare nell'istruttoria, finanziamento e monitoraggio fisico e finanziario degli interventi di competenza dei Comuni e di ditte private.

I nuovi Regolamenti Comunitari di riferimento per la programmazione 2000-2006 hanno introdotto diversi elementi innovativi di carattere procedurale e finanziario, come il disimpegno automatico delle somme e la previsione di premialità aggiuntive per gli attuatori che osservano gli obiettivi di capacità di spesa, che richiedono una forte accelerazione nell'attuazione e certificazione della spesa stessa.

Ciò ha reso indispensabile la definizione di un efficace modello procedurale e organizzativo per l'attuazione delle misure, in particolare quelle a "regia" delegate alle Province, che, per il comparto Agricoltura, sono in numero di nove.

Secondo tale innovativo modello la Provincia ha strutturato due Unità Operative P.O.R., una a valenza tecnica e una amministrativa, che esercitano le funzioni assegnate mediante procedimenti amministrativi complessi coinvolgenti diverse figure professionali.

L'iter procedurale, basato su esercizi bimestrali, si esplica nelle seguenti fasi :

1. ricezione delle domande di finanziamento
2. istruttoria amministrativa

3. approvazione elenchi e adempimenti consequenziali finalizzati alla erogazione dei fondi
4. concessione del finanziamento ed eventuale anticipazione sul contributo stessa
5. accertamenti parziali e finali
6. liquidazione e pagamento delle somme ai beneficiari finali
7. rendicontazione e monitoraggio degli interventi finanziati

In relazione alle modalità proprie dei POR –Bandi a scadenza aperta e bimestrale- i tempi delle diverse fasi del processo possono ragionevolmente riassumersi in :

Azione 1 - giorni 5 dalla data di acquisizione della istanza al protocollo generale

Azione 2 e 3 - giorni 30 dal termine dell'azione 1

Azione 4 - giorni 15 dall'approvazione della graduatoria da parte della Giunta provinciale

Azione 5 - giorni 60 dall'accredito delle risorse da parte della Regione

Azione 6 e 7 - giorni 60 successivi alle richieste relative da parte dei beneficiari finali.

Attualmente, dopo due anni e mezzo di attività, la Provincia di Benevento ha in gestione tremilacentododici pratiche, distribuite su nove misure.

Nell'anno 2003 l'attività delle UU.OO. POR di questo Settore ha consentito di conferire alla Regione una spesa pari a EURO **115.771.748,51** erogata ai destinatari ultimi, in relazione a un trasferimento di fondi alla Provincia pari a EURO **177.371.251,33**.

OBIETTIVI ANNO 2004

Per l'anno 2004 la attività per il POR si svolge secondo le norme generali del POR Campania 2000/2006 che sanciscono l'attuazione delle misure delegate alle Province, ed avviene attraverso un "Piano di lavoro" annuale da redigersi sulla base delle indicazioni formulate dall'AGC Sviluppo Attività Settore Primario della Regione Campania.

In considerazione di tale disposizione normativa la citata AGC regionale ha formalizzato indicazioni specifiche per tutte le misure POR assegnando alla Provincia di Benevento, per quanto di competenza, il raggiungimento di un obiettivo di rendicontazione complessiva al 31/12/2004 di circa 170 milioni di euro, a fronte di un investimento complessivo rendicontato al 31.12.2003 pari a circa 86 milioni di euro (realizzati in due anni); pertanto **l'obiettivo di incremento di spesa al 31.12.2004 dovrà essere pari a circa 84 milioni di euro**, maggiore di ben cinque volte a quello assegnato alle altre province campane e pari a quanto realizzato in due anni. In relazione agli obiettivi fissati per il 2004 per la Provincia Benevento dalla Regione Campania, ribaditi successivamente in sede di conferenza di servizi del 15 gennaio 2004, questo Ente ritiene gli stessi, ancorché impegnativi per l'attuatore, comunque raggiungibili con l'ausilio di un'azione sinergica tra i diversi soggetti istituzionali impegnati nel POR .

Analisi al 31/12/2003

La ricognizione dello stato dell'arte è stata compiuta valutando per singoli bimestri e per singola Misura lo stato di avanzamento relativamente alla situazione finanziaria e a quella del numero delle iniziative decretate. Le fonti afferiscono a due principali sorgenti:

- banca dati storica in dotazione della Provincia;
- banca dati PORFOR regionale

L'analisi è stata condotta integrando i dati mancanti sul PORFOR (in particolare per quanto attiene le liquidazioni) con quelli della banca dati della Provincia.

Linee d'intervento

E' da ritenersi che per il raggiungimento dell'obiettivo dato risulti fondamentale arrivare ad una sorta di "specializzazione" settoriale: si ritiene prioritario, così suggerisce l'esperienza nei trascorsi due anni di attività, evitare sovrapposizioni di ruolo e funzioni tra i diversi Enti, anche al fine di non generare equivoci e/o incomprensioni negli utenti finali (enti-ditte beneficiare/progettisti). Ciò premesso il piano degli obiettivi specifici richiesto alla Provincia di Benevento si ritiene possa essere il seguente, alla luce di quanto emerge dai grafici e dalle tabelle di valutazione allegati alla presente relazione:

Istruttorie – in previsione della riapertura nel corso dell'anno 2004 dei bandi per l'invio delle istanze di finanziamento, l'istruttoria delle stesse continuerà ad essere svolta dallo STAPA regionale quale braccio operativo della Provincia, e nella fattispecie della Unità operativa 1, che rimane unico soggetto attuatore e interfaccia con l'utenza.

Monitoraggio - per questa fase strategica al fine del raggiungimento degli obiettivi, si ritiene di articolare il piano in due momenti temporali:

primi sei mesi – correzione del pregresso e riallineamento banca dati e messa a punto della procedura informatica per l'acquisizione dati del monitoraggio. Le fasi di correzione e acquisizione nuove schede saranno da attribuirsi allo STAPA mentre il caricamento sarà espletato dalla Provincia con proprio personale e con l'ausilio del personale regionale di supporto. La messa a punto delle procedure informatiche sarà concertata con la Regione nell'ambito del tavolo di lavoro instaurato.

secondi sei mesi – si rende necessaria una forte azione divulgativa e di assistenza tecnica sui progettisti al fine di introdurli al nuovo sistema di invio dati monitoraggio tramite procedure informatizzate. Ove il sistema di acquisizione

informatica non dovesse per tale data entrare a regime resta inteso che il piano verrà riprogrammato e le schede saranno acquisite con la normale procedura e con l'ausilio dello STAPA.

Collaudi - obiettivi per singole misure

Misura 4.8: *ammodernamento strutturale delle aziende agricole* l'obiettivo della Provincia è di chiudere tutte le istanze decretate fino al terzo bimestre 2002 più il 50% delle istanze relative al quarto e quinto bimestre 2002, per un totale di iniziative chiuse pari a circa 850. Tale obiettivo risulta realistico, atteso che sono in corso le procedure per il rafforzamento dell'organico in forza alla Provincia.

Misura 4.11: *servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale* si assume come obiettivo la certificazione delle somme erogate dalla Provincia al 31.12.2003, ciò in ragione delle difficoltà che detta misura sconta in merito all'attivazione dei servizi;

Misura 4.12: *miglioramento dei villaggi e del patrimonio rurale* ;si assume come obiettivo la chiusura e rendicontazione di tutte le iniziative poste in essere fino al 3 bimestre 2001;

Misura 4.13: *interventi per favorire la diversificazione e lo sviluppo delle attività agricole allo scopo di implementare*

fonti alternative di reddito; si assume un obiettivo di incrementare la spesa certificabile per un importo pari al doppio di quanto finora erogato. in termini di collaudo si prevede la rendicontazione di 20 iniziative;

Misura 4,14: *incentivazione di attività turistiche e artigianali;* si assume un obiettivo di incrementare la spesa certificabile per un importo pari al doppio di quanto finora erogato. in termini di collaudo si prevede la rendicontazione di 16 iniziative;

Misura 4.15 *primo insediamento dei giovani agricoltori;* è realistico assumere come obiettivo la rendicontazione di ulteriori 80 iniziative anche in ragione delle diverse difficoltà emergenti in sede di controllo;

Misura 4.17: *interventi nelle aziende silvicole a scopo produttivo,* l'obiettivo realistico è portare a compimento l'unica iniziativa posta in essere con la copertura finanziaria del responsabile di misura;

Misura 4.20: *sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura;* l'obiettivo che la Provincia ritiene realistico per detta misura si posiziona su una rendicontazione pari a circa 39,5 milioni in ragione della difficoltà di riutilizzo dell'economie nel corso dell'anno di programmazione;

Misura 1.3 – *sistemazione idraulico-forestale e tutela delle risorse naturali*- l'obiettivo raggiungibile nell'anno in corso è stimabile realisticamente in circa 36,5 milioni in ragione del fatto che 12 iniziative ultime decretate termineranno i lavori nell'ultimo trimestre 2004.

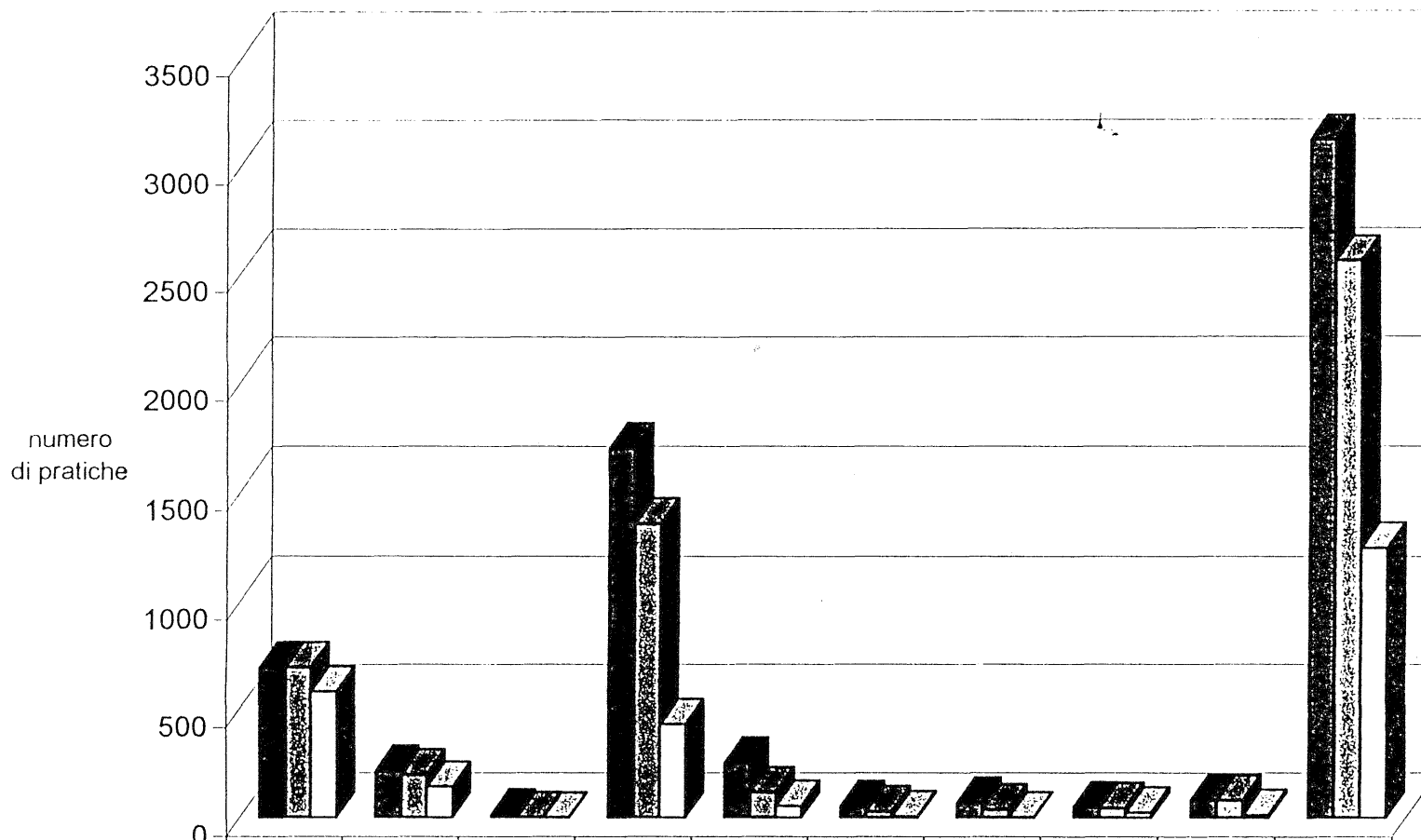
CONCLUSIONI

Gli obiettivi sopra assunti si riterranno raggiungibili in un quadro sinergico di forte collaborazione tra i soggetti attuatori così come in premessa. Anche in quest'ottica la Provincia ad inizio anno ha chiesto ai diversi responsabili di misura presso la Regione Campania, all'autorità di pagamento e ai responsabili del sistema informatico regionali, la calendarizzazione delle attività che gli stessi intendono seguire su Benevento al fine di garantire il dovuto supporto agli stessi senza sottrarre energia alcuna al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Coordinatore dell'AGC regionale Dott. Antonio Falessi.

Dalla analisi effettuata si conclude che **l'obiettivo di spesa a fine anno 2004 è stimabile in 171,5 milioni di euro,** pertanto migliorativo rispetto a quello di 166,8 milioni di euro assegnato dalla Regione, come si evidenzia dalla allegata tab.4.-

stato dell'opera in riferimento al numero di pratiche

al 31-12-2003

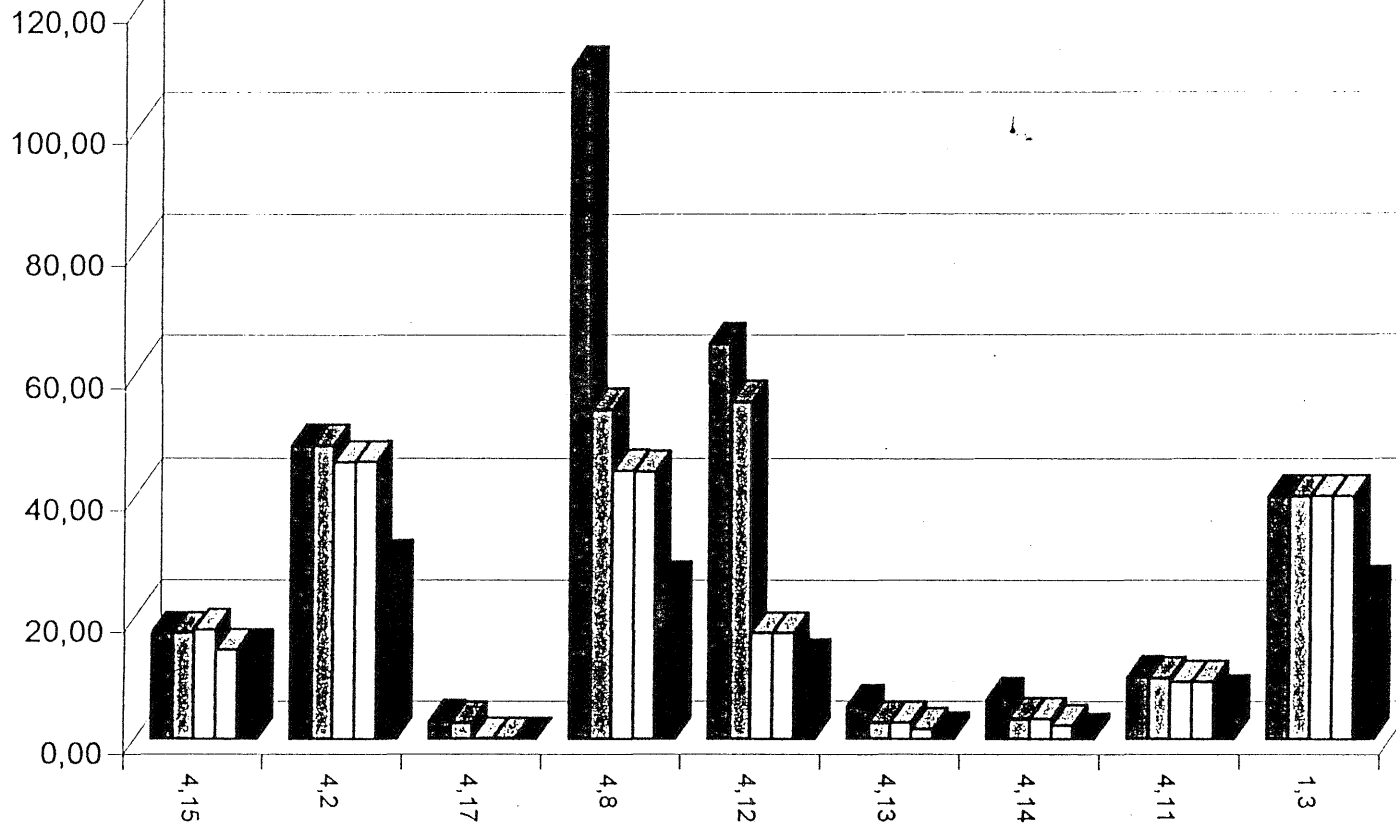


	4,15	4,2	4,17	4,8	4,12	4,13	4,14	4,11	1,3	TOTALI
■ N. PRATICHE AMMESSE	694	213	13	1696	250	51	67	48	80	3112
▨ PRATICHE DECRETATE	694	198	1	1355	116	28	38	44	80	2554
□ PRATICHE CHIUSE	580	141	0	429	53	5	1	24	12	1245

T.A.B. 1

stato dell'opera rispetto alle risorse finanziarie al 31.12.2003

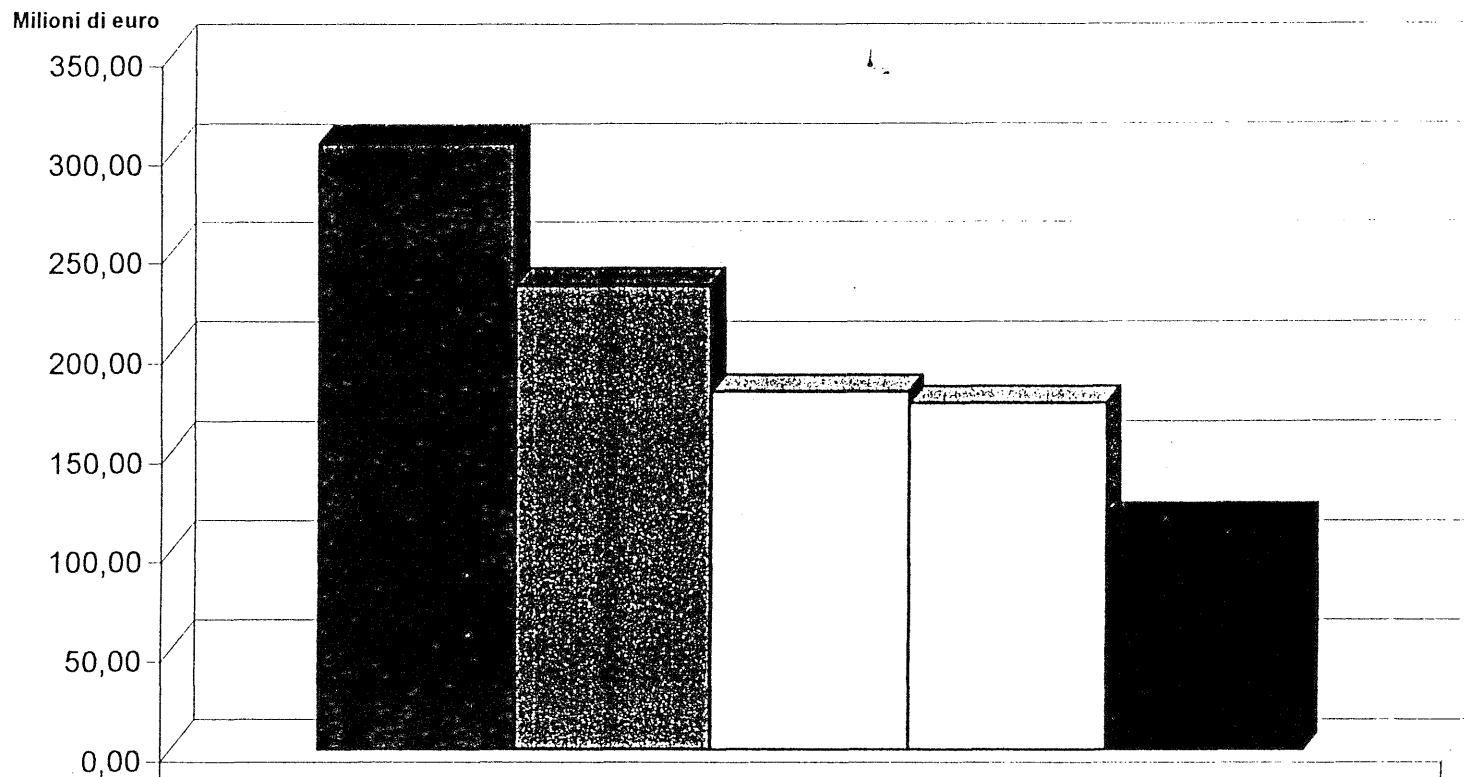
Milioni di euro



	4,15	4,2	4,17	4,8	4,12	4,13	4,14	4,11	1,3
■ INVESTIMENTO AMMESSO	17.350.000,00	48.181.100,17	2.899.020,81	110.214.923,43	64.686.265,78	5.237.930,69	6.440.570,89	10.074.602,62	39.942.898,32
□ CONTRIBUTO PUBBLICO	17.350.000,00	48.181.100,17	2.588.819,02	54.030.547,59	55.248.838,80	2.618.970,40	3.220.285,14	9.852.984,01	39.942.898,32
□ totale trasferito alla Provincia fino al 31/12/2003	17.825.000,00	45.495.363,75	39.691,65	44.103.825,89	17.284.163,16	2.618.967,04	3.220.285,13	9.279.800,12	39.942.880,78
□ tot decretato dalla Provincia fino al 31/12/2003	14.500.000,00	45.514.611,81	39.691,65	43.914.060,85	17.284.163,16	1.549.530,59	2.129.832,67	9.279.800,12	39.942.880,78
■ totale erogato dalla Prov. ai destinatari ultimi fino al 31/12/2003	14.500.000,00	29.198.407,78	0,00	25.756.445,32	12.844.122,95	906.532,95	656.263,63	6.875.089,65	25.034.886,23

TAB. 2.

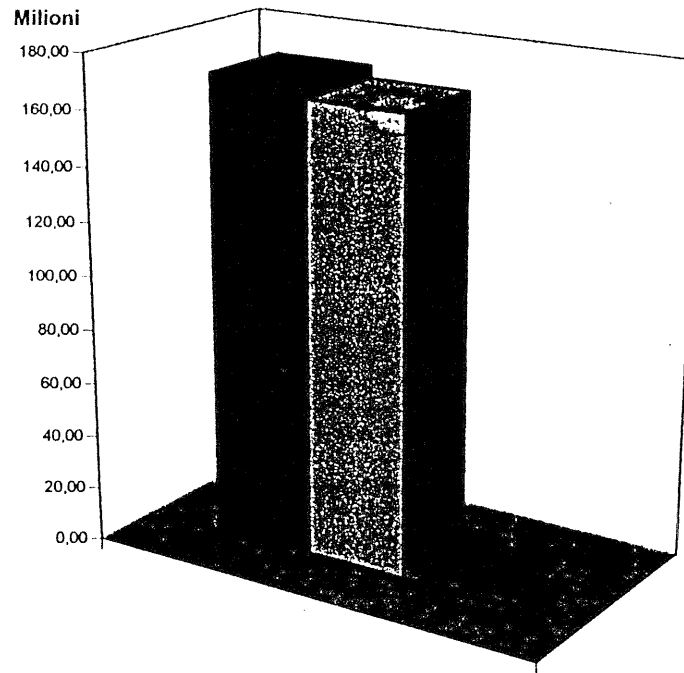
grado di utilizzazione risorse al 31-12-2003



■ INVESTIMENTO AMMESSO	305.027.312,71
□ CONTRIBUTO PUBBLICO	233.034.443,45
□ totale trasferito alla Provincia fino al 31/12/2003	179.809.977,52
□ tot. decretato dalla Provincia fino al 31/12/2003	174.154.571,63
■ totale erogato dalla Prov. ai destinatari ultimi fino al 31/12/2003	115.771.748,51

TAB 3

situazione finanziaria stimata al 31/12/2004 rispetto all'obiettivo assegnato



■ stima complessiva della spesa al 31/12/2004	171473346,1
□ OBIETTIVI assegnati <i>dalla Regione</i>	166800000
■ delta rispetto all'obiettivo assegnato	4673346,108

TAB. 4

FORESTAZIONE

Gli obiettivi per questo Servizio si configurano nella predisposizione di:

Piano annuale 2004 di interventi in materia di Forestazione, Bonifica Montana e Difesa del Suolo, da proporre alla Regione per il finanziamento; tale Piano viene compilato avendo cura di garantire le fasce occupazionali del personale idraulico-forestale in forza.

Conseguentemente costituisce obiettivo la realizzazione degli interventi e delle opere previste nel Piano annuale.

Elaborazione e adozione del Piano A.I.B. (anti incendio boschivo) per l'anno 2004, di concerto con gli altri Enti Delegati della Provincia e la piena attuazione dello stesso.

Rilascio di autorizzazioni allo svincolo idrogeologico e taglio boschi ai sensi della L.R. 11/96.

Gestione tecnica ed amministrativa del personale idraulico-forestale.

LINEE DI INTERVENTO

Poiché le attività inerenti tale materia scaturiscono da funzioni delegate dalla Regione Campania, l'attuazione dovrà essere effettuata in sintonia con quanto disposto dalle leggi e regolamenti regionali, e sono subordinate alla effettiva erogazione dei Fondi da parte della Regione stessa.

MODALITA' DI ESECUZIONE

Il programma di Forestazione, per quanto attiene i lavori di manutenzione, ampliamenti ai rimboschimenti e interventi di verde pubblico, saranno

realizzati prioritariamente con il personale forestale in forza presso questo Ente, costituito da n. 77 O.T.I. (operai a tempo indeterminato) e n.4 O.T.D.

(operai a tempo determinato), e marginalmente con l'affidamento a terzi di forniture con il ricorso alle modalità di legge.

La gestione tecnica degli operai idraulico-forestali è affidata ai DD.LL. individuati tra il personale qualificato interno al servizio, che coordinano i capi-squadra e che gestiscono i cantieri forestali con l'obiettivo di realizzare i progetti inseriti nel Piano Annuale.

La gestione amministrativa del personale operaio- forestale è affidata a una struttura amministrativa interna al servizio che attende agli adempimenti previdenziali e assistenziali, calcola unitariamente e mensilmente le giornate lavorative, permessi, ferie, compensi accessori, trattenute e quant'altro per consentire il calcolo degli stipendi.

Per i pareri di competenza di cui alla L.R.11/96 ci si avvale della struttura tecnica del S.T.A.P.F. di Benevento.

Il Piano A.I.B. sarà perseguito in collaborazione con le Comunità Montane della provincia e il S.T.A.P.F. di Benevento, mediante il personale qualificato e in servizio presso gli Enti stessi.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Gli obiettivi assegnati al servizio Forestazione sono concretamente realizzabili entro il 31.12.2004, compatibilmente con le effettive erogazioni delle risorse economiche da parte della Regione Campania, con i tempi di erogazione di tali fondi, nonché in opportuna relazione con il personale in organico al Settore.-

CACCIA E PESCA

Nell'ambito di questa attività gli obiettivi assegnati per l'anno 2004 sono :

- Potenziamento delle strutture faunistiche, per una efficace gestione delle zone di ripopolamento e delle oasi di protezione
- Fornitura di selvaggina e fauna ittica per ripopolamenti
- Valutazione e indennizzo dei danni alle produzioni agricole causa selvatici e assistenza al comitato danni
- Miglioramento degli habitat naturali e incentivazione delle colture a perdere
- Gestione centri di ambientamento
- Esami di abilitazione all'esercizio venatorio
- Autorizzazione alla pratica della caccia e della pesca sportiva
- Assistenza al comitato tecnico faunistico, alla commissione consultiva pesca, alla commissione per la definizione delle sanzioni amministrative
- Stesura del disciplinare per la caccia al cinghiale e autorizzazioni alle battute di caccia
- Supporto tecnico amministrativo all'A.T.C. (ambito territ.le caccia)
- Gestione zone di ripopolamento e cattura

Inoltre, per questo anno 2004, come ulteriori obiettivi di progetto assegnati vi sono la predisposizione delle procedure necessarie per avviare la stesura, compilazione, ed elaborazione sia del nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale, finalizzate alla adozione da parte della Provincia di uno strumento importante, da rinnovarsi in relazione a mutate esigenze tecnico-scientifiche, economiche e sociali del contesto territoriale della provincia, che della Carta Ittica.

LINEE DI INTERVENTO

Poiché le attività inerenti tale materia scaturiscono da funzioni delegate dalla Regione Campania, l'attuazione dovrà essere effettuata in sintonia con quanto disposto dalle leggi e regolamenti regionali, e sono subordinate alla effettiva erogazione dei Fondi da parte della Regione stessa.

MODALITA' DI ESECUZIONE

Le materie inerenti la caccia e la pesca saranno svolte con il personale in servizio presso il settore .

Si farà ricorso, mediante gare nei modi e termini di legge, alla fornitura da parte di ditte specializzate di fauna ittica e selvaggina da ripopolamento, opportunamente selezionata e individuata nelle specie compatibili geneticamente con le aree vocate del Sannio.

In particolare i ripopolamenti di fauna selvatica delle specie fagiano, coturnice e lepre saranno eseguite con la tecnica del pre-ambientamento mediante il ricorso a recinti mobili sorvegliati, con l'ausilio anche di servizi forniti da ditte specializzate; tale tecnica, sperimentata nel 2003, ha sortito esiti incoraggianti e incontrato il favore delle associazioni di cacciatori e ambientalisti.

Per quanto attiene la predisposizione del nuovo Piano Faunistico si farà ricorso a professionalità specialistiche anche esterne all'Ente, ove non presenti, per tutti gli studi propedeutici finalizzati alla compilazione degli elaborati necessari, secondo linee guida di indirizzo scaturenti dalle esigenze del territorio.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Gli obiettivi assegnati al servizio Caccia e Pesca sono concretamente realizzabili entro il 31.12.2004, compatibilmente con le effettive erogazioni delle risorse economiche da parte della Regione Campania, con i tempi di erogazione di tali fondi, nonché in opportuna relazione con il personale in organico al Settore.-

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Questa attività da quest'anno è assegnata al Settore, per la parte attinente la materia dell'agricoltura e della divulgazione dei prodotti agricoli; gli obiettivi assegnati per l'anno 2004 sono :

- Erogazione concorso sui premi assicurativi ai produttori aderenti al Consorzio di Difesa alle Produzioni Agricole Intensive di Benevento e Avellino;
- Erogazione quote di partecipazione al Consorzio Assistenza Sviluppo del Settore Vitivinicolo ed Enologico ;
- Erogazione concorso nelle spese per la realizzazione da parte di Enti Associazioni e/o Aziende Agricole per la realizzazione di manifestazioni finalizzate alla valorizzazione dei prodotti agricoli ed enogastronomici della nostra provincia;

LINEE DI INTERVENTO

Tale attività viene finanziata con fondi propri dell'Ente.

MODALITA' DI ESECUZIONE

Le materie inerenti tale materia saranno svolte con il personale in servizio presso il settore .

TEMPI DI ATTUAZIONE

Gli obiettivi assegnati sono concretamente realizzabili entro il 31.12.2004, in opportuna relazione con il personale in organico al Settore.-

AGRICOLTURA

Gli obiettivi per l'anno 2004 in materia di agricoltura si sostanziano nella istruttoria e finanziamento delle pratiche correlate alle istanze di ristoro per danni alle infrastrutture a causa di eventi calamitosi verificatesi negli anni 2001-2002 e avanzate dai Comuni o dalle società di frontisti, per le aree ricadenti nella competenza della Provincia, nonché danni alle produzioni agricole consistenti nella erogazione di contributi e/o prestiti alle aziende agricole aventi diritto e che ne hanno fatto regolare richiesta nei termini prescritti dalla legge 185/82.

Istruttoria e finanziamento delle pratiche ex L.R. 42/82 art.43 destinati a mutui per acquisto fondi rustici.

Gestione degli incentivi riferiti alle code di cui alla L.R. n.42/82, artt.19,20,22,25 consistenti nella erogazione delle rate di concorso sugli interessi per prestiti erogati negli anni decorsi ad aziende agricole ricadenti nei territori di competenza di questo Ente.

Per gli Utenti Motori Agricoli (U.M.A.) le attività obiettivo di questo anno sono :

- quantificazione dei carburanti assegnabili e la conseguente erogazione del carburante a prezzo agevolato alla utenza agricola della intera Provincia.
- Iscrizione macchine agricole
- Adeguamento della modulistica alle nuove procedure di assegnazione.
- Valutazione della fattibilità ai fini della estensione della meccanizzazione e implementazione delle attività e caricamento della banca dati utenti

LINEE DI INTERVENTO

Poiché le attività inerenti tale materia scaturiscono in gran parte da funzioni delegate dalla Regione Campania, l'attuazione in merito dovrà essere effettuata in sintonia con quanto disposto dalle leggi e regolamenti regionali, e sono subordinate alla effettiva erogazione dei Fondi da parte della Regione stessa.

MODALITA' DI ESECUZIONE

Le attività relative in materia di agricoltura vengono espletate con il personale in servizio presso il Settore

TEMPI DI ATTUAZIONE

Gli obiettivi assegnati per le materie di Agricoltura e U.M.A. sono concretamente realizzabili entro il 31.12.2004, compatibilmente con le effettive erogazioni delle risorse economiche da parte della Regione Campania, con i tempi di erogazione di tali fondi, nonché in opportuna relazione con il personale in organico al Settore.-

PATTO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA

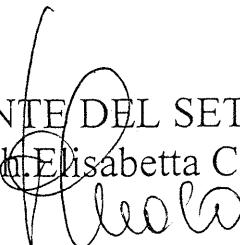
Gestione tecnico-amministrativa delle 91 istanze di privati finanziate dal Ministero Politiche Agricole e delle dieci infrastrutture comunali. I finanziamenti vengono liquidati per stati di avanzamento direttamente dalla Cassa DD.PP. di Roma. Il Soggetto Responsabile del Patto fu individuato nella persona del Dirigente del Settore ; l'attività dello stesso è coadiuvata da quattro funzionari del Settore; tale incarico figura in aggiunta all'attività istituzionale d'ufficio.

CONCLUSIONI

Gli obiettivi prefissati per i vari Servizi del Settore sono raggiungibili considerata la sperimentata sinergia tra i soggetti impegnati ai vari livelli nell'ambito del personale assegnato e considerata la previsione di incremento di unità lavorative programmata dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2004. Ciò consentirebbe di superare, almeno in parte, la carenza di personale in servizio rispetto al numero di unità previste in pianta organica e compensare aree di professionalità scarsa o carente. Segnatamente agli obiettivi dell'anno 2004 del Servizio POR, l'incremento di personale di supporto è 'condicio sine qua non' al raggiungimento degli stessi.

In definitiva è da registrare il diffondersi del concetto di impegno lavorativo finalizzato all'ottica di risultato, che consente la individuazione di obiettivi raggiungibili ancorché impegnativi, se non addirittura migliorativi, come nel caso del POR, rispetto a quelli attesi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Arch. Elisabetta CUOCO



PROVINCIA DI BENEVENTO

**SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI
E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2004**

SETTORE AVVOCATURA PROVINCIALE

DIRIGENTE RESPONSABILE avv.to Vincenzo Catalano

OBIETTIVI DI GESTIONE:

- Organizzazione e coordinamento dell' attività legale e contrattuale dell' Ente;
- Recupero crediti vantati dalla Provincia;
- istituzione repertorio informatico dei contratti;
- revisione del regolamento dei contratti;
- potenziamento programmi elettronici;
- riorganizzazione interna del settore.

INDIRIZZI DI GESTIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE:

- puntuale e precisa evasione di tutte le pratiche pervenute;
- attività legale nell' interesse dell' Ente nelle varie giurisdizioni;
- aggiornamento opere giuridiche;
- studio delle controversie;
- consulenza legale agli organi istituzionali ed ai vari settori dell' Ente;
- costante monitoraggio sugli atti, citazioni, diffide, ricorsi, denunce sinistri stradali;
- redazione relazione sullo stato di attuazione dei procedimenti;
- costante e continuo aggiornamento del personale mediante corsi formativi sia per accrescere il valore delle risorse umane assegnate che per migliorare la qualità dei servizi agli utenti.

TEMPI DI ATTUAZIONE: i tempi di attuazione delle iniziative programmate sono quelli, ove non intervengano formalità che richiedono tempi legali, dell' anno solare.

DOTAZIONE RISORSE UMANE SETTORE AVVOCATURA

AVV.TO VINCENZO CATALANO - DIRIGENTE

AVV.TO CANDIDO VOLPE - D3 - ISTRUTTORE DIRETTIVO ESPERTO LEGALE

SIG. ARMANDO FRANCO - D2 - ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO

SIG.RA LUCIANA SERAFINA D'UVA - D2 - ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO

dall'1.5.2003

SIG.RA ANTONETTA MIRRA - C4 - ISTRUTTORE AMM.VO

SIG.RA RITA CESARE - B4 - ESECUTORE AMM.VO

SIG. ANTONIO LIBERATO - B4 - ESECUTORE AMM.VO

SIG.RA MARIA FELICIA RENZA - A4 - OPERATORE

SIG.RA ANGELA CAMPANA - A3 - OPERATORE



PROVINCIA DI BENEVENTO

Ca.traspob.04aprile)

SCHEMA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

SETTORE MOBILITA' - ENERGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE :

DOTT.SSA GIOVANNA ROMANO

CENTRO DI RESPONSABILITA' 10

Aprile 2004

MOBILITA'

Obiettivo 1 :

Alla luce dell'Accordo Stato - Regioni - EE.LL. del 14/2/02, si provvederà ad assicurare l'adempimento di tutti i procedimenti amministrativi relativi alle funzioni trasferite alle Province e previsti dall'art. 105, comma 3, del D. Lg.vo 112/98 in particolare :

- la tenuta dell'Albo Provinciale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi secondo le disposizioni contenute nella L. 298/74 s.m.i. ;
- il funzionamento della Commissione Provinciale Consultiva competente ad esprimere parere obbligatorio e non vincolante, così come previsto dal predetto accordo e dall'art. 4 L. 298/74 relativamente a :
 - iscrizione delle imprese all'Albo per i veicoli di portata utile superiore a 35 ql. ;
 - cancellazione di imprese iscritte per carenza sopravvenute dei requisiti di iscrizione ;
 - irrogazione di sanzioni disciplinari e pecuniarie ;
 - rilascio e gestione delle licenze per l'autotrasporto di cose per conto proprio, previo parere consultivo della Commissione Provinciale per il rilascio delle licenze per autotrasporti in conto proprio ; nonchè ogni altro compito assegnato dalla Provincia .

Obiettivo 2 :

- AUTOSCUOLE E STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA
 - autorizzazione e vigilanza Autoscuole ;
 - autorizzazione e vigilanza degli Studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto ;
 - cambi di titolarità delle predette autorizzazioni, nonchè cambiamenti di denominazione e di sedi ;
 - regolamento per le Scuole nautiche (approvato);
 - attuazione del Regolamento degli Studi di consulenza automobilistica ;
 - attuazione della Programmazione numerica degli Studi di consulenza automobilistica ai sensi del D.M. 9.12.1992, Piano Territoriale per la dislocazione degli Studi di consulenza automobilistica sul territorio provinciale, mediante la pubblicazione del bando sulle disponibilità delle sedi vacanti individuate;
 - applicazione del Regolamento per il conseguimento degli attestati di idoneità per insegnanti di teoria e per istruttori di guida di autoscuole con l'avvio delle procedure amministrative per la I° e II° sessione d'esame;

Obiettivo 3 :

- Attuazione del D.P.R. n° 360/2001 relativo al rilascio delle autorizzazioni alle officine di revisione automobilistiche e motocicli;

Obiettivo 4 :	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle funzioni T.P.L. L.R. 3/2002 da parte dell'Ente Provincia delle linee extraurbane il cui ammontare complessivo, come spese di investimento, è di € 6.838.791,54 secondo quanto stabilito dalla delibera di Giunta regionale n° 4833/2002 , con la quale la Giunta regionale ha approvato il Regolamento per il trasferimento delle risorse alle Province ed ai Comuni Capoluogo e lo schema del contratto di servizio ponte tipo per l'espletamento del servizio; - Attuazione del Contratto di Servizio Ponte stipulato tra la Provincia di Benevento e le Aziende Concessionarie, esercenti i servizi pubblici di linea per il trasporto di persone, sottoscritto in data 29/12/03 avente scadenza fino al 31/12/04 ;
Obiettivo 5 :	<ul style="list-style-type: none"> • In esecuzione del Piano Provinciale del T.P.L. e della redazione del nuovo Programma Triennale dei Servizi 2003/05 rimodulato in base alle risorse finanziarie rese disponibili dalla Regione Campania , è necessario adottare, per assicurare una gestione del T.P.L. efficace ed efficiente in accordo con le esigenze del territorio e della utenza, anche la carta della mobilità (CMP), dopo la approvazione in C.P. del nuovo P.T.S. . La CMP infatti dovrà costituire un primo passo verso la creazione di un veicolo di informazione completo che permetta al cittadino – cliente di orientarsi con facilità sul territorio scegliendo le soluzioni più consone alle sue esigenze per i diversi spostamenti sul territorio.
Obiettivo 6 :	<ul style="list-style-type: none"> • Istruttoria e predisposizione dei criteri e modalità per la distrazione degli autobus da servizio di linea a servizio di autonoleggio ;
Obiettivo 7 :	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione con il Settore Infrastrutture alla proposta progettuale per la creazione di un Centro di Monitoraggio per la sicurezza stradale della Provincia di Benevento finalizzata alla riduzione del rischio di incidentalità per un importo di € 1.050.000,00 , da finanziarsi da parte della Regione Campania (Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 1 del 5/1/04) (Allegato "A");
Obiettivo 8 :	<ul style="list-style-type: none"> • Adempimenti tecnico – amministrativi per la partecipazione all'Associazione denominata "Forum per il Governo Regionale Locale, Urbano della mobilità sostenibile – FEDERMOBILITA'
Indirizzi di gestione :	<p>Considerato che il Settore Mobilità Energia è stato istituito da due anni nell'organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente proprio per dare attuazione piena alla delega sui trasporti e sulla energia, si rileva innanzitutto la complessità della gestione delle</p>

funzioni delegate, nonché il mancato trasferimento dallo Stato e Regione Campania delle risorse umane aventi specifico profilo professionale nelle precitate materie, oggetto di delega.

In tale contesto strutturale l'attuazione degli obiettivi sopra descritti e prefissati dall'Ente dovrà tenere conto proprio della mancanza, nell'organico dell'Ente Provincia, di personale specializzato, nè integrato con il trasferimento delle deleghe.

Pertanto compiti principali da assolvere sono quelli :

- di organizzare il personale assegnato al Settore (composto da n. 1 D 3, n. 5 D, n. 3 C, e n. 2 B, come da allegato elenco), utilizzando al meglio le capacità professionali dei singoli e/o utilizzando, ove insorgessero necessità, professionisti esperti esterni per assicurare le attività dei Servizi all'utenza ;
- di perseguire standards di qualità nel porre in essere tutte le procedure amministrative necessarie per gestire al meglio tali deleghe nel rispetto dei principi giurico - amministrativi di efficienza - efficacia - economicità.

Modalità di esecuzione : Per quanto attiene gli adempimenti previsti dall'Accordo Stato - Regioni - Enti Locali sopra descritti, del 14/02/02, saranno posti in essere tutti i procedimenti amministrativi necessari per attuare le funzioni trasferite alla Provincia, nel rispetto del principio di trasparenza e della normativa vigente, in particolare della L. 298/74 e successive modifiche per :

- la tenuta dell'Albo provinciale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto per conto terzi, che comporta tutte le attività di relazione con l'utenza ;
- l'istruttoria amministrativa, delle deliberazioni adottate dalla Commissione autotrasporti conto terzi ed esecuzione dei provvedimenti relativi :
 - alle iscrizioni nell'albo ;
 - alle variazioni delle imprese iscritte ;
 - alle cancellazioni ;
 - all'adozione di sanzioni disciplinari e pecuniarie previste dalla legge ;
 - alla pubblicazione cartacea e/o telematica degli albi provinciali e archiviazione delle ricevute di versamenti ;
- l'istruttoria di tutte le pratiche da sottoporre al parere obbligatorio della Commissione provinciale conto terzi relative alla iscrizione delle imprese all'Albo per i veicoli di portata superiore a ql. 35 ;
- l'istruttoria relativa alla cancellazione delle imprese iscritte per carenza sopravvenuta dei requisiti di iscrizione ;
- l'attivazione di tutte le procedure di irrogazione di sanzioni disciplinari e pecuniarie nei casi previsti dalla legge ;
- iter istruttorio amministrativo per il rilascio delle licenze per l'autotrasporto di cose in conto proprio che si esplica attraverso le seguenti fasi :

1. ricezione della domanda ;
2. istruttoria amministrativa circa il possesso dei requisiti prescritti dalla legge nonché dei documenti giustificativi a corredo dell'istanza ;
3. acquisizione del parere consultivo della Commissione provinciale per il rilascio delle licenze per l'autotrasporto in conto proprio ;
4. redazione del provvedimento amministrativo della licenza;
5. trasmissione licenza all'istante .

Una particolare attività procedimentale riguarda la applicazione del Regolamento della disciplina degli esami per l'accertamento della idoneità dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada e del Regolamento relativo alla idoneità degli insegnanti ed istruttori di autoscuole, così come previsto nel rispetto del suddetto Accordo Stato - Regioni - Enti Locali in attuazione della L. 264/91 e D. Lg.vo 285/92 (codice della strada).

Infatti devono essere posti in essere tutti gli atti amministrativi necessari per l'espletamento delle sessioni di esami sia per l'abilitazione alla attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto , sia per la idoneità degli insegnanti e istruttori.

Predisposizione dell'iter procedimentale istruttorio per il rilascio dell'autorizzazione nuove autoscuole - cambi di titolarità - cambiamenti di denominazioni e sedi.

Vidimazione registri degli allievi di scuola guida , autorizzazioni Consorzi e Centri di istruzione.

Il T.P.L. in particolare dal punto di vista della gestione comporta l'applicazione del Contratto di Servizio ponte sottoscritto dalle aziende concessionarie con la Provincia di Benevento, e determina una serie di adempimenti in materia di controllo delle certificazioni prodotte dalle stesse circa i dati necessari per il monitoraggio qualitativo e quantitativo del servizio ovvero il numero di corse effettuate, le corse soppresse , ritardi superiori a 15 minuti, percorrenze trimestrali , numero di interruzioni .

Controllo regolarità dell'esercizio.

Attività istruttoria di impegno e liquidazione e pagamento corrispettivi :

- previa verifica della fatturazione dei servizi ;
- controllo percorrenze effettuate per ciascuna linea ;
- adempimenti tecnico - amministrativi per la predisposizione di una ipotesi di regolamento dei servizi ispettivi ai sensi dell'art. 31 L.R. 3/2002 , al fine effettuare l'accesso ai veicoli - impianti - strutture e locali - alla documentazione amministrativa contabile , con proprio personale qualificato ;

Tempi di attuazione :

- adempimenti tecnico – amministrativi per l'affidamento esterno del servizio del T.P.L. (Trasporto Pubblico Locale)

Entro il 31/12/2004, compatibilmente con le effettive erogazione delle risorse economiche, con i tempi di attuazione delle stesse, nonchè con le difficoltà connesse alla carenza di personale in organico del Settore ed in particolare dei profili professionali di esecutori (cat. "B") ed istruttori tecnici e amm.vi (cat."C").

ENERGIA

Obiettivi 9 :

A) In attuazione della legge n. 59/97 e del D.Lg.vo 112/98, è prevista la redazione ed adozione del Piano Energetico Provinciale, vero e proprio documento programmatico della Provincia nel settore energetico che definisce obiettivi, azioni, risultati attesi, tempi e risorse necessarie a conseguire gli obiettivi generali di contenimento delle emissioni climalteranti e che contiene inoltre le indicazioni dell'intera programmazione energetica dell'ente Provincia.

Il piano energetico provinciale (P.E.A.) per la cui redazione è stata incaricata l'Università del Sannio , ENEA - IDIS , con delibera di G.P. n. 484 del 06.12.2001 nel rispetto delle linee guida indicate dall'Ente vuole perseguire i seguenti scopi:

- sviluppare le potenzialità energetiche presenti sul territorio;
- ridurre il fabbisogno di energia primaria mediante l'analisi dell'utilizzo potenziale di fonti energetiche rinnovabili;
- razionalizzare i consumi di energia primaria mediante l'analisi dell'utilizzo potenziale di fonti energetiche rinnovabili;
- ridurre l'inquinamento derivante dalla produzione e dall'utilizzo dell'energia;
- ottimizzare economicamente le risorse presenti sul territorio

Il P.E.A. , nel rispetto della convenzione, sottoscritta dai precitati Enti , dovrà essere adottato in C.P. nell'anno in corso, dopo una serie di tavoli di concertazione con istituzioni , Enti, Associazioni di categoria, Aziende – Società che operano nel Settore Energetico, proponenti di proprie osservazioni in merito.

B) Liquidazioni e pagamenti dei contributi concessi ai privati e relativi alle annualità 1999 e 2000, trasferite dalla Regione Campania con delibera di G.R. n. 4066 del 07.09.2001 in attuazione del d. lgs 112/98, per interventi di risparmio energetico ai sensi della L. 10/91 e dichiarate ammissibili con decreto dirigenziale n. 1211/AGC12 del 29/12/2000, in esecuzione dei

provvedimenti di G.P. di approvazione delle rispettive graduatorie.

C) Predisposizione del primo bando provinciale ai sensi della L.10/91, artt. 8 – 10 – 13, al fine di incentivare la realizzazione di iniziative volte a ridurre il consumo specifico di energia, il miglioramento dell'efficienza energetica, l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili.

D) Rilascio di autorizzazioni alle imprese autoproduttrici di energia elettrica da fonti convenzionali ai sensi dei DD.PP.RR. 203/88 e 53/98, in attuazione delle direttive CEE nn. 80/779, 82/884, 84/560 e 85/560 concernenti norme in materia di qualità dell'aria ai fini della protezione della salute e dell'ambiente su tutto il territorio nazionale;

E) Attuazione del contratto di servizio da stipularsi con la società aggiudicataria del bando, già pubblicato, per l'esercizio e manutenzione degli impianti termici, controllo e verifiche.

L'obiettivo principale è quello di realizzare il censimento degli impianti termici della Provincia e l'informatizzazione del catasto termico per lo studio della gestione georeferenziata dei dati energetici territoriali.

Indirizzi di gestione :

Le attività inerenti al Settore scaturiscono da funzioni delegate dalla Regione Campania, pertanto l'attuazione dei suddetti obiettivi dovrà essere effettuata, secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità in conformità con quanto stabilito dalle vigenti leggi regionali e nazionali e subordinata alla effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione stessa, nonché tenendo conto anche della consistente carenza delle risorse umane assegnate e di specifici profili professionali necessari per la gestione della suddetta delega come già rappresentato per il Servizio Mobilità.

Modalità di esecuzione:

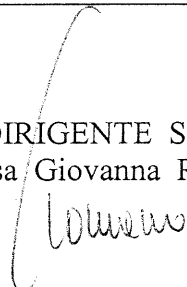
Per la redazione del Piano Energetico Provinciale, l'ente ha affidato con delibera di G.P. n. 484 del 06.12.2001 all'Università del Sannio, all'Enea e all'IDIS il compito di svolgere gli studi e le ricerche funzionali alla predisposizione ed attuazione del Piano energetico-ambientale provinciale, i cui obiettivi sono in precedenza già stati descritti.

Fase attuale di programmazione è quella relativa alla organizzazione di una giornata di work – shop con gli attori istituzionali esperti in materia per affrontare quali priorità e quali idee si possono portare avanti per rispondere in maniera efficace alle sfide della sostenibilità per lo sviluppo locale.

L'istruttoria delle pratiche per interventi di risparmio energetico

<p>Tempi di attuazione:</p>	<p>relative alle annualità 1999 e 2000 prevede la erogazione dei contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nei settori, agricolo, industriale, artigianale, terziario e dell'edilizia, ai sensi della L.10/91, entro 240 gg. dalla notifica del provvedimento di G.P. della formulazione della graduatoria di ciascun gruppo omogeneo.</p> <p>La pubblicazione del primo bando provinciale sull'attuazione dei programmi di risparmio energetico sul territorio di competenza delle province, avverrà a conclusione dei lavori del tavolo concertativo, istituito presso l'Assessorato alle attività produttive della Regione Campania e le altre Province, con l'emanazione delle direttive per uniformare i criteri di valutazione delle domande, delle procedure e delle modalità di concessione e di erogazione dei contributi.</p> <p>Entro il 31.12.2004, compatibilmente con la effettiva erogazione delle risorse economiche, con i tempi di erogazione delle stesse, nonché con le difficoltà connesse alla carenza di personale in organico del Settore e nell'Ente di figure professionali di istruttori qualificati ed esperti in materia.</p>
------------------------------------	---

IL DIRIGENTE S.M.E.
(Dott.ssa Giovanna Romano)



Dott. m. Romeno
Teletto
23-3-04

Direttore Romeno

3611/S.I.
23 MAR. 2004

J.E.G.
MAR 2004

IMMEDIATA ESECUTIVA

A

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 74 del 31 MAR. 2004

PREMESSO

OGGETTO: "Centro di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale della Provincia di Benevento", finalizzata alla riduzione del rischio di incidentalità".
Approvazione progetto.

L'anno duemilaquattro il giorno 31 del mese di MARZO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dott. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dott. Rosario SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) Geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE Grimaldi

LA GIUNTA

Premesso che:

- o la Regione Campania – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – A.G.C. Trasporti e Viabilità – Settore Autolinee e Vie di Comunicazione, ha pubblicato un Bando per l'assegnazione di contributi finanziari per la realizzazione delle azioni previste dal "Primo programma annuale di attuazione" – del piano nazionale della sicurezza stradale (B.U.R.C. n.1 del 05 gennaio 2004);
- o la partecipazione al suddetto Bando è subordinata:
 - alla presentazione, entro le ore 12.00 del 05/03/2004, di un Progetto diretto alla realizzazione di una o più azioni, previste dal bando;
 - all'impegno di cofinanziare il progetto da parte dell'Amministrazione Proponente con un contributo non inferiore al 30% ;
 - a nominare, da parte dell'Amministrazione Proponente, il Responsabile Unico della "Proposta", con l'impegno di comunicare eventuali variazioni alla Regione Campania;

Considerato che:

la Provincia di Benevento ha elaborato una propria proposta progettuale dal titolo "Centro di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale della Provincia di Benevento", improntata sulle seguenti azioni del bando, che si riportano integralmente:

- "Creazione di centri per il monitoraggio del fenomeno di incidentalità e dei fattori di rischio per la sicurezza stradale. Detti centri dovranno garantire la possibilità di georeferenziare (in coordinate geografiche standard) quanto meno gli incidenti stradali che avvengono sulle strade di competenza dell'Ente proponente (o degli Enti che costituiscono il raggruppamento). I centri di monitoraggio realizzati dalle Province dovranno, inoltre, costituire riferimento e supporto per i Comuni della Provincia stessa nella raccolta dei dati di incidentalità, dovranno, infine, garantire che la base informativa elaborata dal centro sia in grado di memorizzare almeno i dati sull'incidentalità richiesti dall'ISTAT - ACI"
- "Rafforzamento e creazione di uffici di Polizia (Stradale, Municipale o Locale) dedicati in modo specifico alla raccolta e all'elaborazione di dati sugli incidenti stradali e sull'attività sanzionatoria, nonché ad azioni specifiche di prevenzione, controllo e repressione finalizzate a ridurre il rischio di incidente"
- "Acquisto di tecnologie per la rilevazione a distanza delle infrazioni"
- "Informazione e sensibilizzazione dei docenti e/o degli allievi degli istituti scolastici sulle problematiche connesse alla sicurezza stradale"

La spesa complessiva del progetto ammonta ad €. 1.050.000,00 distinta come nel seguente quadro economico:

A) Creazione del Centro di monitoraggio

Acquisto apparecchiature e strumentazione €. 454.545,45

B) Somme a disposizione

Gestione attività del Centro:

- funzionalità del sistema €. 174.242,43;

- analisi, validazione e redazione dati di Rischio €. 53.030,30;

- informazione e sensibilizzazione €. 113.636,36;

Sommano €. 340.909,09;

Totale €. 795.454,54;

- Spese tecniche e generali, il 12% di €. 795.454,54 €. 95.454,54;

- IVA 20% di €. 795.454,54 €. 159.090,92;

Totale Progetto €. 1.050.000,00

Evidenziato che:

la proposta progettuale elaborata

- consentirà la creazione di un Centro di Monitoraggio sulla sicurezza stradale;
- consentirà il rafforzamento degli uffici di polizia, dedicati in modo specifico alla raccolta e all'elaborazione dei dati sugli incidenti stradali;
- permetterà alla Polizia Provinciale di dotarsi di attrezzature per la rilevazione a distanza delle infrazioni

su relazione dell'assessore al ramo
a voti unanimi

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare la proposta progettuale relativa alla realizzazione del "Centro di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale della Provincia di Benevento", finalizzato alla riduzione del rischio di incidentalità e di cui al bando regionale pubblicato sul B.U.R.C. n°1 del 05.01.2004;
3. di dare atto che tale proposta comporta una spesa complessiva di €. 1.050.000,00, di cui, il 66,6 %, pari a €. 700.000,00, finanziabile dalla Regione Campania ed il restante 33,4 %, pari a €. 350.000,00, a carico della Provincia, secondo il seguente quadro economico di spesa:

A) Creazione del Centro di monitoraggio

Acquisto apparecchiature e strumentazione	€.	454.545,45
---	----	------------

B) Somme a disposizione

Gestione attività del Centro:

- funzionalità del sistema	€.	174.242,43;
- analisi, validazione e redazione dati di Rischio	€.	53.030,30;
- informazione e sensibilizzazione	€.	<u>113.636,36;</u>
Sommano	€.	<u>340.909,09;</u>
Totale	€.	795.454,54;
- Spese tecniche e generali, il 12% di €. 795.454,54	€.	95.454,54;
- IVA 20% di €. 795.454,54	€.	<u>159.090,92;</u>
Totale Progetto	€.	1.050.000,00

4. di dare atto, altresì, che la somma di €. 350.000,00 graverà sul competente capitolo di bilancio di previsione 2004, nell'ipotesi che la predetta proposta progettuale sia assegnataria del cofinanziamento regionale.
5. di nominare come Responsabile Unico della Proposta l'ing. Angelo Fuschini, Dirigente del Settore Infrastrutture di questo Ente;
6. di dare mandato al Presidente e al Dirigente del Settore competente per tutti i successivi adempimenti di cui al citato bando;
7. di dare alla presente delibera immediata esecutività, resa ai sensi di legge.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(dr. Carmine NARDONE)

Carmine Nardone

N. 88 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO - 3 MAR 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 3 MAR 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18/8/2000, n. 267..

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma n. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il 19 MAR. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 il giorno 19 MAR 2004.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. vo 18/8/2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. vo 18/8/2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

- SETTORE <u>SI</u>	il <u>19 MAR 2004</u>	prot. n. _____
+ SETTORE <u>MOBILITA'</u>	il <u>19 MAR 2004</u>	prot. n. _____
+ SETTORE <u>FINANZA</u>	il <u>19 MAR 2004</u>	prot. n. _____
✓ Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____
✓ Nucleo di Valutazione	il _____	prot. n. _____
CONFERENZA CAPIGRUPPO		



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Infrastrutture e Mobilità ed Energia

“Centro di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale della Provincia di Benevento”, finalizzata alla riduzione del rischio di incidentalità.

La Provincia di Benevento, intende partecipare con una propria proposta progettuale alla gara per l'assegnazione di contributi finanziari per la realizzazione delle azioni previste dal “Primo programma annuale di attuazione” - del piano nazionale della sicurezza stradale, bandita dalla REGIONE CAMPANIA - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - A.G.C. Trasporti e Viabilità - Settore Autolinee e Vie di Comunicazione.

Titolo del progetto:

“Centro Monitoraggio per la Sicurezza stradale della Provincia di Benevento, finalizzato alla riduzione del rischio d'incidentalità”

Premessa

Di seguito vengono esposti i principali problemi ancora non risolti:

- La Polizia Stradale e il Corpo dei Carabinieri presidiano principalmente la rete viaria nazionale, con conseguenze evidenti per il controllo delle strade provinciali;
- La Polizia Provinciale non dispone di strumentazione per la rilevazione a distanza delle infrazioni, con conseguente impatto sulle azioni di controllo e repressione finalizzate alla riduzione del rischio di incidente;
- Il rafforzamento delle azioni di prevenzione, da parte della Polizia Provinciale e di quelle di pianificazione, da parte della Provincia, non possono prescindere dalla creazione di un centro di monitoraggio per la sicurezza stradale;
- Il futuro catasto delle strade provinciali non può prescindere dalla creazione di sistema di raccolta ed elaborazione dati sullo stato sugli incidenti stradali e sull'attività sanzionatoria;
- La crescita del senso civico collettivo sulla sicurezza stradale non può prescindere dall'attività di informazione e sensibilizzazione dei docenti e degli allievi degli istituti scolastici sulle problematiche connesse.

Obiettivi del progetto

Nell'ambito della attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e del Programma Annuale di Attuazione 2002, il presente progetto ha l'obiettivo di potenziare e adeguare la capacità operativa e tecnologica degli Organi preposti della Provincia di Benevento nelle attività per :



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Infrastrutture e Mobilità ed Energia

- Creazione di un Centro di Monitoraggio del fenomeno d'incidentalità e dei fattori di rischio per la sicurezza stradale, con annessa banca dati geografica (con dati georiferiti) dei parametri di sicurezza stradale (es. stato dell'arte, incidentalità, attività sanzionatoria, fattori di rischio, ecc.);
- Il controllo della viabilità stradale, attraverso l'acquisizione di tecnologia per la rilevazione a distanza delle infrazioni e misurazione dei parametri d'incidentalità.
- La crescita del senso civico collettivo sulla sicurezza stradale, attraverso l'erogazione di corsi volti ad informare e sensibilizzare i docenti e gli allievi degli istituti scolastici sulle problematiche connesse.

Il contesto regionale

Il presente progetto:

- Si integra bene nell'ambito di una strategia regionale sulla sicurezza stradale, che vede le Province di Napoli e Caserta, già avviate nella realizzazione di quanto riportato negli obiettivi esposti precedentemente;
- Rappresenta un elemento innovazione procedurale e organizzativa, se si tiene in conto che verrà condotto dalla Polizia Provinciale, unica costituita a livello regionale.

Il partenariato

Il partenariato del progetto è il seguente:

- Provincia di Benevento
- Compartimento di Polizia Stradale della Regione Campania
- Direzione Interregionale dell'ACI
- Ufficio Scolastico Regionale
- Università del Sannio.

La Provincia di Benevento, nel ruolo di mandataria:

- coinvolgerà la propria Polizia Provinciale nelle attività di propria competenza;
- sceglierà, attraverso gara pubblica, un partner tecnologico per la realizzazione del centro di monitoraggio;
- si avvarrà delle sue strutture tecnico – operative per la conduzione del progetto.

Il Centro di Monitoraggio

Il Centro di Monitoraggio dovrà, tra l'altro:

- costituire riferimento e supporto per i Comuni della Provincia;



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Infrastrutture e Mobilità ed Energia

- garantire che gli standard informatici siano compatibili con quelli dell'ISTAT-ACI;
- garantire la possibilità di georeferenziare gli incidenti stradali.

In un'ottica di riutilizzo della dotazione tecnico-infrastrutturale presente alla Provincia di Benevento, il Centro di Monitoraggio farà il maggior uso possibile del sistema Multilabor (tecnologia acquisita dalla Provincia per un altro progetto tecnologico), per l'infrastruttura di rete internet / intranet, per il portale con il centro di gestione e per il sistema di e-learning. Nuovi terminali dovranno essere installati presso la sede della Polizia Provinciale e della Polizia Stradale.

Macro modalità operative

Le macro modalità operative del sistema sono le seguenti:

- La Polizia Provinciale, attraverso un protocollo di comunicazione prestabilito, sarà in contatto con tutti gli Enti e le Strutture che acquisiscono e inviano i dati sullo stato dell'arte della rete varia, sull'incidentalità e sull'attività sanzionatoria.
- I dati, unitamente a quelli acquisiti direttamente dalla Polizia Provinciale e dalla Polizia Stradale, attraverso la normale attività di controllo, verranno inseriti in un GIS, da personale ad hoc, la cui base dati è stata precedentemente georeferita, per l'elaborazione di informazioni di sintesi e di mappe di rischio della sicurezza stradale e per la futura costituzione del Catasto stradale.
- Le informazioni elaborate, secondo le diverse modalità richieste (es. analisi dell'incidentalità nell'area; mappe del rischio; ecc.), verranno restituite alla Polizia Provinciale, che a sua volta le trasmetterà agli Enti che ne faranno richiesta, mentre parte dal database cartografico sarà accessibile, per utenti autorizzati, tramite il portale.

I benefici

La realizzazione del presente progetto comporta diversi benefici, sia per gli Organi preposti della Provincia di Benevento, sia per la collettività in genere. Tra questi, i più rappresentativi sono:

- Un migliore controllo della viabilità stradale;
- La creazione di un sistema di monitoraggio del fenomeno di incidentalità e dei fattori di rischio per la sicurezza stradale;
- La creazione di una banca dati georeferita dei parametri di sicurezza stradale (es. stato dell'arte, incidentalità, attività sanzionatoria, fattori di rischio, ecc.);
- Una migliore programmazione, pianificazione e gestione della rete viaria provinciale;
- La creazione di un sistema di raccolta ed elaborazione dei dati per il costituendo Catasto Stradale;



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Infrastrutture e Mobilità ed Energia

- Un contributo significativo alla crescita del senso civico collettivo sulla sicurezza stradale.

Descrizione del progetto

Il progetto, attraverso la creazione del centro di monitoraggio, unitamente alla possibilità di utilizzo di strumenti di controllo della viabilità e di misura dei parametri d'incidentalità, permette di effettuare una valida politica di prevenzione mediante la possibilità sia da parte di Enti istituzionali di acquisire di dati sull'incidentalità e di analizzare i fattori di rischio sia da parte degli utenti della strada di segnalare in tempo reale situazioni di potenziale pericolo (buche, frane, perdita di carichi sulla carreggiata, ...).

Sono resi disponibili strumenti tecnologici che favoriscono l'interazione tra i soggetti impegnati sul tema della prevenzione mettendoli in condizioni di redigere ed attuare un piano integrato, e dunque condiviso, di interventi sul territorio.

La redazione ed attuazione di questo piano è supportata dalla realizzazione di una banca dati integrata della cartografia del territorio, delle informazioni alfanumeriche a corredo della infrastruttura viaria e dei processi manutentivi che insistono su di essa.

Il nucleo centrale del progetto è, quindi, costituito da un Sistema Informativo Geografico (GIS) in grado di georeferenziare sia la rete viaria che i processi e gli eventi ad essa riferiti.

A tale sistema informativo faranno riferimento tutti gli Enti preposti alla gestione, all'adeguamento della rete viaria ed agli interventi di manutenzione creando, in tal modo, le basi informative per la redazione di un completo catasto stradale.

Gli eventi (incidenti, segnalazioni di possibile rischio, ecc.) saranno riportati e georiferiti all'interno del sistema, al fine di popolare una banca dati statistica in grado di consentire una analisi della pericolosità, in termini di tipologia e frequenza degli eventi, dei singoli tratti stradali.

Al fine di consentire la massima accessibilità al sistema sarà creato un portale web ospitato sulla infrastruttura di Multilabor (tecnologia acquisita dalla Provincia per un altro progetto tecnologico), che garantendo i necessari livelli di sicurezza permetterà l'accesso sia agli enti istituzionali che ai cittadini.

Ciò consentirà di aggiornare ed ampliare la base informativa del sistema attraverso un processo costantemente attivo in grado di garantire la puntualità e completezza delle informazioni presenti.

La base di dati sarà costantemente aggiornata dalle forze operative sul territorio che mediante terminali ad hoc possono trasferire in tempo reale qualsiasi tipo di informazione sul sistema viario con l'ausilio informativo di immagini fotogrammetriche ed eventualmente filmati ripresi con telecamere apposite.

Gli utenti possono inoltrare segnalazioni relativamente allo stato delle strade chiamando telefonicamente la Polizia Provinciale, costantemente collegata alla banca dati GIS o mediante il portale.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Infrastrutture e Mobilità ed Energia

L'accesso al portale oltre alla segnalazione di situazioni a rischio o incidenti permette di consultare il bollettino della situazione stradale della provincia per informarsi su situazioni di rischio già acclarate e sugli interventi intrapresi.

Al fine, inoltre, di sensibilizzare e informare l'utenza, con particolare attenzione al mondo scolastico, sulle tematiche proprie della sicurezza stradale il progetto prevede la realizzazione di una apposita area all'interno del portale MULTILABOR per l'erogazione di servizi di e-learning con la predisposizione di corsi "ad hoc" rivolti soprattutto ai giovani ed ai neo patentati.

Architettura a blocchi del centro Monitoraggio Sicurezza Stradale

L'architettura prevede la realizzazione di un Portale web sulla sicurezza stradale accessibile come sezione speciale dal portale Multilabor. Il portale ospitato sulla stessa infrastruttura del portale Multilabor permette sia l'accesso ad utenti istituzionali (Polizia provinciale, ...) sia a utenti delle strade.

Ogni tipologia di utente avrà visibilità di una area del portale in base ai livelli di protezione definiti e tutti gli accessi saranno tracciati in modo da poter sempre conoscere gli autori degli aggiornamenti. Il monitoraggio degli accessi permetterà, inoltre, di creare statistiche di accesso al portale per misurare la valenza del servizio.

La banca dati GIS sarà ospitata su un server all'interno della infrastruttura Multilabor e conterrà informazioni cartografiche, alfanumeriche, documenti, ed immagini organizzate secondo un modello di dati che permetterà di creare indici statistici georeferenziati e analisi storiche sull'incidentalità. Questi dati sono periodicamente trasferiti secondo standard predefiniti agli organi competenti (ACI / ISTAT) per la formazione di statistiche a livello nazionale.

Il Centro Operativo, con sede presso la Polizia Provinciale, sarà collegato mediante Intranet al centro di monitoraggio Sicurezza Stradale per consultare ed aggiornare in tempo reale la banca dati GIS. Il centro operativo riceve telefonate dai cittadini e registra ogni chiamata in banca dati in modo da avere in qualsiasi momento traccia delle chiamate ricevute.

Funzionalità

Il sistema in oggetto renderà disponibile le seguenti funzionalità:

- Monitorare il fenomeno dell'incidentalità attraverso al creazione di una specifica banca dati, alimentata sia dalle fonti ACI- ISTAT che dagli osservatori specialistici (Assicurazioni, Presidi, Ospedalieri, Carabinieri, Polizia Stradale, ecc);
- Rendere disponibile attraverso il portale :
 1. le informazioni sullo stato della viabilità provinciale,
 2. la possibilità di segnalare particolari situazioni di rischio;



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Infrastrutture e Mobilità ed Energia

3. la fruizione di servizi di e-learning per la formazione a distanza su "sicurezza stradale", "rischio e incidentalità". L'accesso al portale sarà consentito a due classi di utenti: cittadini e istituzioni.
- Incremento della sicurezza stradale attraverso una migliore programmazione, pianificazione e gestione della rete viaria provinciale con il coordinamento di risorse "mobili" sul territorio attive:
 1. su interventi di manutenzione
 2. su azioni sanzionatorie

Analisi dei costi

Importo complessivo del progetto: € 1.050.000,00 così suddiviso, di cui il 33.4% finanziato, con fondi della Provincia:

A) Creazione del Centro di monitoraggio

Acquisto apparecchiature e strumentazione €. 454.545,45

B) Somme a disposizione

Gestione attività del Centro:

- funzionalità del sistema	€.	174.242,43;
- analisi, validazione e redazione dati di Rischio	€.	53.030,30;
- informazione e sensibilizzazione	€.	<u>113.636,36;</u>
Sommano	€.	<u>340.909,09;</u>
Totale	€.	795.454,54;
- Spese tecniche e generali, il 12% di € 795.454,54	€.	95.454,54;
- IVA 20% di € 795.454,54	€.	<u>159.090,92;</u>
Totale Progetto	€.	1.050.000,00

Il Dirigente S.I.

(Ing. Angelo Fuschini)

Il Dirigente S.M.E.

(D.ssa Giovanna Romano)

- permetterà alla Polizia Provinciale e alla Polizia Stradale di dotarsi di strumentazione fotogrammetrica digitale, per la rilevazione dei dati di incidentalità;
- consentirà a tutti gli enti preposti di alimentare il database geografico;
- contribuirà alla formazione del Catasto Provinciale delle Strade;

- consentirà a tutti i Comuni della provincia di essere collegati al Centro di Monitoraggio per beneficiare delle informazioni in esso contenute;
- consentirà di informare e sensibilizzare non solo i docenti e gli allievi degli istituti scolastici sulle problematiche connesse alla sicurezza stradale, ma anche gli addetti al settore e gli utenti finali.

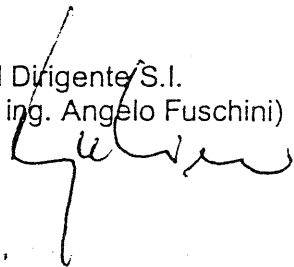
Tenuto conto che la Provincia di Benevento, per la realizzazione del progetto, si impegna a cofinanziare lo stesso per un importo di € 350.000,00 (pari al 33,4% di € 1.050.000,00);

Ritenuto doversi procedere all'approvazione della proposta di cui alla relazione allegata;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente S.I.
(dott. ing. Angelo Fuschini)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

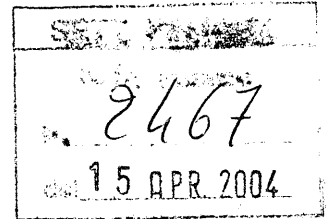
Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dott. Sergio Muollo)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



ASSÈGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DIRETTIVE DI GESTIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2004

DIRIGENTE RESPONSABILE : Ing. Angelo D'Angelo



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Largo G. Carducci n. 5 – Centralino tel. 0824774111- Uff. 774309 - 774284

SERVIZIO URBANISTICA

- Piani di Sviluppo socio-economico:
questi andranno a far parte, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, del Piano territoriale di coordinamento provinciale; si farà consulenza alle Comunità montane per l'approntamento dei Piani e per seguire correttamente l'iter procedurale per la loro approvazione;
- Piani Regolatori Generali e loro varianti, Regolamenti edilizi comunali e loro varianti:
gli adempimenti amministrativi riguarderanno l'istruttoria nelle varie fasi dell'iter procedurale delle strumentazioni urbanistiche generali, fino al rilascio del Decreto di approvazione del Presidente della Provincia L'attività da svolgere si propone, tra l'altro, di indirizzare e guidare i Comuni di competenza, determinando, nel rispetto delle procedure di approvazione, spesso particolarmente complesse, le modalità di sviluppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per raggiungere tale scopo si potranno in essere atti amministrativi di varia natura e grado, anche di contenuto tecnico-normativo, che terranno conto dei principi generali dell'urbanistica nonché delle norme degli organi gerarchicamente sovraordinati;
- Conferenze dei Servizi:
si parteciperà, con delega del Presidente della Provincia, alle Conferenze indette dai Comuni, ai sensi della L.241/90, art. 14, modificato dalla L. 127/97, art. 17, D.L.114/98, L.R. 1/2000, D.P.R. 447/98 e L.340/2000, per consentire l'approvazione di progetti d'attività produttive e per la grande distribuzione commerciale in variante agli strumenti urbanistici;
- Commissari ad acta:
s'istruiranno gli atti per la nomina dei Commissari, seguendo l'iter di lavoro predisponendo le eventuali proroghe;
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia:
saranno seguite tutte la fasi di adozione, di pubblicazione, delle osservazioni, e fino alla sua approvazione definitiva;
- D.Lgs. 30/03/1999 n° 96:
adempimenti connessi alle risorse idriche e difesa del suolo; miniere e risorse geotermiche;

- Delibera G.R. n° 5447 del 07/11/2002:
si seguiranno i Comuni interessati all'aggiornamento della classificazione sismica;
- L.R. 18/10/2002 n° 26:
Norme ed incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania e per la catalogazione dei Beni ambientali di qualità paesistica; si provvederà all'aggiornamento dell'elenco provinciale dei professionisti; si continuerà con la consulenza ai Comuni della provincia per l'approntamento delle schede di catalogazione; è già avviata la procedura per la formazione di uno sportello di consulenza ai Comuni; saranno tenuti seminari di verifica delle varie fasi della schedatura;

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Il ruolo della Provincia, precisato con la legge 225/1992 (art.13), è in realtà conseguenza e specificazione di quello delineato dalla legge 142/1990 agli artt. 13 e 14 in materia di assetto, sviluppo e conservazione del territorio.

Nell'ambito di queste competenze, la legge 225/1992 istitutiva del Servizio nazionale di Protezione civile, prevede per la Provincia compiti di rilevazione, raccolta ed elaborazione dei dati interessanti la Protezione civile, di predisposizione e realizzazione del programma provinciale di previsione e prevenzione in armonia con i programmi regionali e nazionali (art.13), sulla base dei quali il Prefetto redigeva il Piano provinciale d'emergenza (art. 14, n° 1).

I disposti congiunti della legge 267/2000 e della legge 225/1995 individuano in modo chiaro che il ruolo dunque di previsione e prevenzione della Provincia è quello d'elaborare un documento di riferimento a scala provinciale per la conoscenza, analisi dei rischi naturali ed antropici, teso alla previsione e prevenzione delle calamità pubbliche.

L'attività da svolgere si muoverà essenzialmente su due fronti: la predisposizione del Piano provinciale di Protezione civile e la predisposizione di una Sala operativa di concerto con l'Ufficio Territoriale di Governo (Prefettura).

Piano provinciale di Protezione civile:

si comporrà di:

- a) parte generale;
- b) lineamenti di pianificazione;
- c) modello d'intervento;

Parte Generale

- Dati di base;
- Scenario degli eventi attesi;
- Indicatori di evento e risposte del sistema provinciale di Protezione civile;

dati di base:

- Cartografia (occorre reperire la seguente cartografia, già realizzata da Enti ed amministrazioni:



- carta di delimitazione del territorio, regionale, provinciale e comunale, scala 1:200.000 o 1:150.000;
- carta idrografica, scala 1: 100.000;
- carta dell'uso del suolo, scala 1:50.000;
- carta dei bacini idrografici, con l'ubicazione degli invasi e degli strumenti di misura: pluviometri e idrometri, scala 1:150.000 o 1:200.000;
- carta geologica, scala 1:100.000;
- carta geomorfologica, scala 1:25.000;
- carta delle rete viaria e ferroviaria, dei porti, aeroporti ed eliporti, scala 1:100.000;
- cartografia delle attività produttive (industriali, artigianali, agricole, turistiche);
- cartografia della pericolosità dei vari eventi nel territorio provinciale;
- cartografia del rischio sul territorio provinciale;
- popolazione
 - numero abitanti per Comune e nuclei familiari;
 - carta della densità della popolazione per comune e provincia;

scenario degli eventi attesi:

gli scenari si ricavano incrociando le seguenti cartografie tematiche e di rischio che sono prodotte dalla amministrazione provinciale e regionale (programmi di protezione civile):

i rischi analizzati saranno i seguenti:

- rischio idrogeologico:
 - alluvioni;
 - frane;
 - dighe;
- rischio sismico;
- rischio industriale;
- rischio vulcanico;
- rischio d'incendio boschivo;
- aree di emergenza:
 - cartografia delle aree per l'ammassamento dei soccorritori e delle risorse, scala 1:25.000;
 - cartografia degli edifici strategici e loro eventuale rilevamento della vulnerabilità, scala 1:5.000 o 1:10.000;

indicatori di evento e risposte del sistema provinciale di Protezione civile:

gli eventi si dividono in eventi prevedibili (vulcanico, idrogeologico) e non prevedibili (terremoto, rischio chimico industriale, incendi boschivi).

Qualora in una porzione di territorio si riscontrino eventi prevedibili in un arco di tempo determinato, sarà fondamentale collegare ad ogni allarme una risposta graduale del sistema provinciale di protezione civile. Sarà quindi necessario tramite il responsabile della funzione di supporto n° 1 (tecnica e di pianificazione) garantire un costante collegamento con tutti quegli enti preposti al monitoraggio dell'evento considerato nel Piano di emergenza.

Sala operativa:

La sala operativa sarà organizzata secondo 14 funzioni di supporto:

- 1) tecnica e di pianificazione;



- 2) sanità, assistenza sociale e veterinaria;
- 3) mass-media ed informazione;
- 4) volontariato;
- 5) materiali e mezzi;
- 6) trasporto, circolazione e viabilità;
- 7) telecomunicazioni;
- 8) servizi essenziali;
- 9) censimento danni a persone e cose;
- 10) strutture operative S.a.R.;
- 11) enti locali;
- 12) materiali pericolosi;
- 13) assistenza alla popolazione;
- 14) coordinamento centri operativi.

Con l'attività delle 14 funzioni di supporto si raggiungeranno due distinti obiettivi: s'individuano, a priori, i responsabili delle singole funzioni, da impiegare in emergenza e in "tempo di pace", e si garantirà il continuo aggiornamento del piano d'emergenza con l'attività degli stessi responsabili.

Il fatto di consentire la presenza continua nella sala operativa degli esperti porterà ad una maggiore efficacia operativa fra le componenti e le strutture operative (amministrazioni locali, volontariato, FF.AA., Vigili del fuoco, ecc.).

E' in itinere la stipula di un Protocollo d'Intesa tra l'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Benevento e l'Amministrazione Provinciale di Benevento per l'allestimento ed utilizzazione comune della Sala Operativa di Protezione Civile, da ubicare presso il Palazzo di Governo; il Protocollo interesserà anche la gestione delle emergenze, e contemplerà la rielaborazione del Piano Provinciale di Protezione Civile.

Ai sensi della L. 06/03/2001 n° 64, questa Provincia sta partecipando al 2° Bando 2003 per la selezione di volontari da impiegare, per un periodo continuato di dodici mesi, in progetti di Servizio Civile promossi dalla Regione Campania -Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio. Tale servizio terminerà il 31/01/2005.

SERVIZIO AMBIENTE

Il servizio ambiente deve svolgere i seguenti compiti:

1. Art. 95 e seguenti del T.U. 11.12.1933 n.1775, istruttoria e, previo sopralluoghi, rilascio di autorizzazione alla ricerca di acque da corpi idrici sotterranei (pozzi);
2. Art. 6 e seguenti del T. U. 11.12.1775 e art. 23 del Decreto Legislativo 11.05.1999 n.152/99 corretto ed integrato dal Decreto Legislativo 18.08.2000 n.258, istruttoria e rilascio, previo sopralluoghi, concessioni quarantennali e trentennali di derivazioni di acque pubbliche da pozzi, sorgenti, fiumi e torrenti;
3. Art.10 del Decreto Legislativo 12.07.1993, n.275 e successive modifiche ed integrazioni, realizzazione e gestione catasto pozzi, prosecuzione dell'attività di immissione dei dati di circa 20.000 denunce pozzi giacenti, costituzione archivio informatizzato e regolarizzazione con il rilascio di regolari concessioni di derivazioni di acque pubbliche agli aventi diritto;
4. Art.56 del Testo Unico 11.12.1775 e successive modifiche ed integrazioni, istruttoria e rilascio licenze annuali di attingimenti da fiume o torrenti, circa 400 annue;
5. Art. 22 del Decreto Legislativo n.152/99 corretto ed integrato dal Decreto Legislativo 18.08.2000 n.258, gestione denunce consumo acque pubbliche;

6. Art.18 della Legge 05.01.1994 n.36, determinazione, riscossione e contabilizzazione canoni di utenza acqua pubblica e diritti di istruttoria, la Regione Campania, con delibera di giunta n. 1094 del 18/3/2002, ha stabilito che a far data 01/01/2001 i canoni delle piccole derivazioni vengano introitati dalle Province, per l'anno 2004 si prevede un'entrata di circa €.110.000,00;
7. Art.45, comma 6, Decreto Legislativo 11.05.1999 n.152 corretto ed integrato dal decreto Legislativo 18.08.2000 n.258, istruttoria e, previo sopralluoghi, autorizzazioni scarichi di acque reflue;
8. Legge 61/94, attività di controllo qualitativo e quantitativo degli scarichi di acque reflue in corpi idrici superficiali, con i provvedimenti del caso (Comunicazioni, Diffide e Revoche alle Ditte), rapporti di collaborazione con l'ARPAC Dipartimento Tecnico di Benevento;
9. Art. 54 del Decreto Legislativo 11.05.1999 n.152 corretto ed integrato dal decreto Legislativo 18.08.2000 n.258, attività di partecipazione e supporto all'Unità Operativa costituita in Regione Campania con d.p.g.r. n.5789 del 09.05.2000, per l'irrogazioni delle sanzioni amministrative in materia;
10. Attività di sopralluoghi per verifiche tecniche amministrative in materia di acque e scarichi, con gite di servizio presso le ditte;
11. Attività di collaborazione e supporto e con la polizia provinciale per le verifiche ispettive che svolge sul territorio, con partecipazione a sopralluoghi congiunti;
12. Attività di trasmissione dati alla Prefettura, Regione Campania, Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno ed altre autorità;
13. Rapporti di assistenza con la Regione Campania e Società SOGESID di Napoli a cui è stato affidato l'incarico per la redazione del Piano di Tutela delle Acque, previsto dall'art.44 del Decreto Legislativo 152/99 e succ. modif. ed int.;
14. Gestione flusso informatico dati relativi alle predette gestioni;
15. Acquisizione, registrazione ed archiviazione documenti cartacei, dati informatici e contabilità proventi;
16. Gestione del progetto di educazione ambientale approvato con delibera di Giunta Provinciale n.379 del 05.09.2003 "Ambiente e Convivenza anno 2003": verifiche delle attività realizzate e liquidazioni ai n. 17 soggetti coinvolti (Associazioni Sportive e Ambientaliste);
17. Programmazione progetto di educazione ambientale anno 2004;
18. Quest'Ufficio è in possesso di un Piano di Interventi sulle discariche comunali (Bonifiche) della provincia di Benevento, elaborato con la collaborazione dell'Ente dall'ENEA e dall'ANPA nell'anno 2002, il quale potrebbe essere ripreso e realizzato con i fondi messi a disposizioni dal Commissario di Governo;
19. L'Ufficio si sta adoperando per predisporre una prima bozza di "Piano di Azione" finalizzato a delineare i principi, le metodologie e le fasi operative da mettere in atto per la definizione del Piano per la Gestione dei Rifiuti della Provincia di Benevento.

INDIRIZZI DI GESTIONE

Poiché le attività inerenti il Settore scaturiscono da funzioni delegate dalla Regione Campania, l'attuazione dovrà essere effettuata in sintonia con quanto disposto dalle leggi Regionali, e sono subordinate alla effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione Stessa.



MODALITA' DI ESECUZIONE

In materia di Urbanistica, il Piano di Coordinamento Territoriale, affidato alla società Sannio Europa, prosegue il suo iter di approvazione.

Per quanto concerne le funzioni amministrative di cui al D.L. 96/99 art. 34 lett.a,d,e, il completo esercizio della delega, relativa alle aree demaniali fluviali, resta subordinato al trasferimento delle risorse economiche necessarie.

Per quanto attiene le materie di cave e torbiere, allo stato, al passaggio delle competenze non è seguito quello di personale e risorse economiche per cui si è in grado di far fronte allo stretto necessario.

Nell'ambito del Servizio Ambiente, l'aggiornamento del catasto degli scarichi delle acque superficiali, continuerà ad essere effettuato direttamente sul territorio in modo capillare, attraverso sopralluoghi su tutti i corsi d'acqua provinciali. Si esegue il censimento delle fosse biologiche e pozzi neri presenti nelle immediate vicinanze dei fiumi, laghi e torrenti, contestualmente si effettueranno controlli in materia di tutela delle acque dall'inquinamento. Il rilevamento della qualità dell'aria verrà effettuato attraverso il L.I.P. (laboratorio di igiene e profilassi).

Saranno inoltre effettuati controlli amministrativi, in ordine al rispetto delle normative sulle emissioni in atmosfera.

Il D.Lg.vo 22/97 ha previsto le funzioni di pianificazione provinciale in materia di gestione dei rifiuti. Tale attività programmatica è subordinata a quella di livello Regionale attualmente commissariata.

Alla fase di programmazione, si accompagna l'attività ordinaria di controllo sulle attività di gestione dei rifiuti.

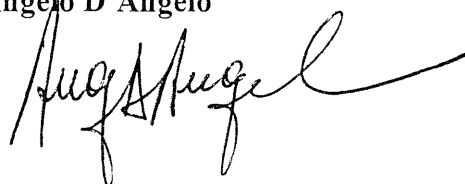
La Provincia intende farsi promotrice di iniziative dirette a favorire la cultura dell'ambiente inteso quale bene comune da preservare e tutelare per le future generazioni.

In tale ambito rientrano tutte le iniziative volte ad incentivare attività di protezione e miglioramento ambientale.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro il 31.12.2004, compatibilmente con le effettive erogazioni delle risorse economiche, da parte della Regione Campania, dei tempi di erogazione della stessa, nonché in opportuna relazione con la carenza di personale in organico del Settore

Il Dirigente SPT
Ing. Angelo D'Angelo





PROVINCIA *di* BENEVENTO

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI
E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. LUIGI VELLECA



SETTORE POLITICHE DEL LAVORO

Dirigente Dr.Luigi VELLECA

Servizio Centro per l'Impiego/ Sistema Provinciale Informativo Lavoro

PIANO OBIETTIVI 2004

<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none">• Definitivo assetto soprattutto dei Centri per l'Impiego di San Bartolomeo in Galdo, Sant'Agata dei Goti, Telese e Benevento in attuazione della legge regionale n.14/98, mediante un sistema informatizzato volto a determinare l'incrocio della domanda ed offerta di lavoro; mobilità territoriale dei lavoratori ed auto-imprenditorialità ed auto-impiego; servizio di consulenza orientativa alle imprese ed ai lavoratori; sostegno ai lavoratori disoccupati ed inoccupati di lunga durata; strategie di comunicazione e marketing dei servizi per l'impiego mediante la diffusione di un notiziario informativo con cadenza mensile; istituzione nei quattro Centri per l'Impiego di postazioni informatiche per l'auto-consultazione assistita rivolta all'utenza esterna dei Centri medesimi;
<i>Indirizzi e modalità di esecuzione</i>	<ul style="list-style-type: none">• Nell'ambito degli indirizzi concordati, condivisi e coerenti con gli atti approvati dal Consiglio, gli obiettivi da conseguirsi saranno volti, nel rispetto di quanto previsto dalle legislazioni europee e nazionali in particolare dal DPR 297/2002 alla prevenzione del fenomeno della disoccupazione ed in occupazione di lunga durata.• nel corso dell'anno 2004, si dovrà completare la messa in rete dei Centri per l'Impiego di Sant'Agata dei Goti e San Bartolomeo in Galdo collegati quest'ultimi a loro volta unitamente ai Centri per l'Impiego di Benevento e Telese ad una Intranet e successivamente con il S.I.L. della Regione Campania. La Società Italia Lavoro-Agenzia strumentale del Ministero del Welfare ha attivato i corsi di riqualificazione professionali per tutto il personale dei Centri per l'impiego e la costituzione di una nuova banca-dati mediante l'applicativo NetLabor per quanto attiene il D.lgs n.181/2000; si prevede il completamento entro il 30 giugno 2004; entro il 31/07/2004 sarà

	<p>completato anche il portale dei Centri per l'Impiego ed istituito un numero verde; Il Servizio C.P.I. di Benevento nel mese di marzo ha iniziato a costituire ex-novo anche una banca dati delle imprese al fine di eliminare già dal prossimo anno la compilazione degli atti cartacei.</p> <ul style="list-style-type: none"> • altro indirizzo è quello di prevedere sostegni ai giovani che intendono partecipare ad attività di tirocini formativi per periodi di almeno di sei mesi presso imprese ubicate in alcune regioni del nord Italia in attuazione di progetti specifici del Ministero del Welfare realizzati direttamente mediante un sistema di incrocio domanda-offerta, dai quattro Centri per l'Impiego; • altro indirizzo principale è quello della realizzazione di un progetto denominato "A.I.T."aziende installazioni telefoniche finalizzato alla ricollocazione-outplacement dei lavoratori in esubero delle aziende del settore installazioni telefoniche gestito dalla Società Italia Lavoro ed il Servizio C.P.I. di Benevento. • inoltre, al fine di far giungere correttamente le attività e le azioni poste in essere dai Centri per l'Impiego, si prevede che già dal mese di giugno 2004, sarà costituito presso il Servizio Centro per l'impiego di Benevento, con la collaborazione di operatori del Centro stesso e Tutor dell'ex obbligo formativo, un notiziario che sarà pubblicato ogni mese e che in una prima fase la diffusione sarà destinata a tutti i dipendenti dell'Ente; successivamente, tra il 2004/2005, si prevede che la diffusione potrà essere effettuata anche all'esterno dell'Ente. • altro indirizzo di rilevante importanza, è l'istituzione,(laddove i Centri sono collegati alla rete Internet), di postazioni informatiche destinate all'utenza dei Centri per l'auto-consultazione assistita di siti relativi al bollettino dei concorsi pubblici sia in ambito nazionale che locale, di gazzette ufficiali, di legislazione del lavoro, ecc.
<i>Tempi di attuazione</i>	Gran parte degli obiettivi dianzi descritti saranno completati nel corso dell'anno 2004 con i fondi POR 2000/2006 e finanziamenti statali.

SETTORE POLITICHE DEL LAVORO

Dirigente Dr. Luigi VELLECA

Servizio: Disabili – Osservatorio Mercato del Lavoro PIANO OBIETTIVI 2004

Obiettivi	Promozione dell'integrazione lavorativa ed inserimento nel mondo del lavoro delle persone disabili, attraverso servizi di sostegno e collocamento mirato. L'Ormel deve divenire l'osservatorio privilegiato delle politiche attive del lavoro e della formazione per la predisposizione di forme di sostegno e di azioni positive per la creazione di nuova occupazione.
Indirizzi e modalità di esecuzione	<p>Il Servizio disabili nell'anno 2004 sarà completamente informatizzato e verrà creata una rete provinciale di collegamento tra i vari Centri per l'Impiego per confluire nel SIL. Attraverso la convenzione con l'Agenzia Italia Lavoro si procederà alla compilazione della banca dati dei disabili e la banca dati delle imprese per promuovere, in particolare, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.</p> <p>Il Servizio Ormel garantirà una analisi quali-quantitativa del mercato del lavoro attraverso una lettura dei dati sulla disoccupazione, sulle occasioni di lavoro, un monitoraggio di tutte le azioni positive svolte dalla Provincia.</p> <p>In particolare fornirà elementi utili per l'utilizzo di voucher formativi a favore di imprese e disoccupati, tenendo conto delle esigenze formative delle imprese e della domanda di lavoro.</p> <p>Inoltre, fungerà da supporto alle attività degli organi collegiali: commissione provinciale per l'impiego, comitato tecnico, commissione lavoro sommerso.</p>
Tempi di attuazione	Il raggiungimento degli obiettivi è previsto nel corso dell'anno 2004.

SETTORE POLITICHE del LAVORO

Dirigente Dr. Luigi VELLECA

Servizio Orientamento e Formazione Professionale – Pari Opportunità PIANO OBIETTIVI 2004

<i>Obiettivi</i>	<p>Bisognerà completare le iniziative previste dalla legge 14/98 in attesa del trasferimento delle deleghe, da parte della Regione Campania, dei servizi di Orientamento e Formazione Professionale. Promozione dell'attività del diritto dovere all'istruzione ed alla formazione. Attività di promozione ed informazione dello sportello Eures - Completamento delle iniziative finanziate con le misure POR 3.1 – 3.10 – 3.14 –</p> <p>Attività relative al Centro per l'Occupabilità femminile ed alle Pari Opportunità.</p> <p>Funzionamento dell'Ufficio della Consigliera di Parità.</p>
<i>Indirizzi e modalità di esecuzione</i>	<p>Le attività nell'ambito del Servizio Orientamento e Formazione Professionale verranno condotte dal personale attualmente in servizio presso questo Settore in attesa che la Regione Campania, in attuazione della legge 14/98 trasferisca alle Province delega e personale dei servizi di Orientamento e Formazione.</p> <p>Allorquando, poi, giungeranno gli orientatori l'intero servizio dovrà essere rinnovato.</p> <p>Nel 2004 sarà necessario attuare completamente la convenzione stipulata con Italia Lavoro per quanto riguarda l'attività del diritto dovere all'istruzione ed alla formazione.</p> <p>Inoltre, in attuazione della delibera di Giunta Regionale nr. 206/2002, dovrà essere completato lo studio di fattibilità per la riconversione dell'ex agenzia di premanifattura tabacchi di S.Giorgio del Sannio in centro multifunzionale di eccellenza, con la ricollocazione degli esuberanti.</p> <p>Sono in atto numerose iniziative per la migliore utilizzazione dei finanziamenti regionali nell'ambito della misura POR 3.1 – 3.10 – 3.14.</p> <p>Programmata anche l'attività di accoglienza ed orientamento per lavoratori immigrati dell'intera Provincia.</p> <p>L'Unità Operativa Pari Opportunità svolgerà anche nel 2004 molteplici funzioni, tutte finalizzate a promuovere la cultura delle pari opportunità nelle istituzioni e nel mondo della società civile.</p> <p>Le attività programmate sono orientate al conseguimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Garantire sostenibilità istituzionale ed operatività al Centro per l'Occupabilità Femminile – attualmente attivo grazie alla Misura sperimentale 3.14 del POR della Regione Campania 2000/2006 – mediante l'affiancamento, con risorse umane organiche all'Ente, nei confronti del personale esperto esterno, la cui collaborazione è prevista fino al 30 giugno 2004;• Assicurare il funzionamento della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità;• Promuovere il Comitato di Pari Opportunità del personale della Provincia;• Proseguire nell'azione di “rete partenariale sulle pari opportunità”, mediante la stipula di protocolli d'intesa su azioni comuni di sensibilizzazioni e di promozione della cultura di genere, con i seguenti sistemi dello sviluppo locale:

<p>Indirizzi e modalità di esecuzione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sistema Formazione 2. Sistema Lavoro 3. Sistema Sociale Terzo Settore 4. Sistema Enti Locali <ul style="list-style-type: none"> • Proseguire nella collaborazione all'attività di programmazione e studio, in tema di promozione della cultura delle Pari Opportunità – già avviata in partnership con l'Università degli Studi del Sannio, con l'Unione Industriale e con l'Associazione "Apeiron " – sul progetto Equal transnazionale "Arbores ". <p>Pieno funzionamento dell'ufficio della Consigliera di Parità con l'attuazione di numerose iniziative.</p> <p>L'attività del diritto dovere all'istruzione e alla formazione (ex Obbligo Formativo) sarà diretta ai seguenti soggetti interessati:</p> <p><u>Scuola</u>: attraverso azioni di consulenza orientativa al mercato del lavoro si affiancheranno le attività curriculari dei docenti, con lavori di gruppo e distribuzione di materiale illustrativo inerente i temi trattati .</p> <p><u>Aziende</u>: sensibilizzazione e informazione sulle tipologie contrattuali legate all'ex O.F.</p> <p><u>Target mirato per l'ex O.F.:</u> incontri presso punti di aggregazione giovanili per sensibilizzare e informare sulle opportunità legate all'ex O.F.</p> <p>Per quanto riguarda il servizio Eures sarà portata avanti l'attività di promozione e informazione sul territorio per sensibilizzare gli attori interessati sulle opportunità offerte dal servizio per l'impiego europeo.</p> <p>Saranno organizzati incontri con gli attori interessati e sarà distribuito materiale illustrativo.</p> <p>All'interno del servizio sarà organizzata un'attività di formazione per gli operatori interessati, indirizzata soprattutto all'acquisizione di competenze linguistiche necessarie per l'erogazione di un servizio efficace ed efficiente.</p>
<p>Tempi di attuazione</p>	<p>Considerata la innovazione delle politiche di orientamento e formazione e la complessità per le procedure di trasferimento, si prevede che parte degli obiettivi saranno raggiunti nel corso del biennio 2004/2005.</p> <p>Tutte le attività del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione e le attività relative alla Pari Opportunità ed al COF (Misura 3.14) saranno, invece, completate nel corso del 2004.</p>

SETTORE POLITICHE DEL LAVORO

Dirigente: Dott. Luigi Velleca

Servizio: A.S.I.G. / U.R.P.

PIANO OBIETTIVI 2004

Agenzia Provinciale Servizi InformaGiovani

Obiettivi	In attuazione della L.R.14/2000, l' Agenzia Servizi InformaGiovani istituita e gestita dall' amministrazione Provinciale, come primo obiettivo si propone di promuovere ed incentivare il Servizio Provinciale InformaGiovani mettendo in rete i Punti ed i Centri di ogni singolo Comune con il Sistema S.I.R.G. (Regione Campania), fornendo servizi di Consulenza, Orientamento, Formazione degli operatori, Diffusione delle informazioni, Comunicazione e Gestione delle Banche Dati Regionali di I° e II° livello.
Indirizzi e modalità di esecuzione	<p>L' Agenzia, tra gli indirizzi e modalità di esecuzione, promuove ed organizza la propria Rete Provinciale dei Centri e Punti ed il loro coordinamento, favorendo l'ottimizzazione delle Risorse e l' omogeneità dell' offerta informativa degli standard operativi. Si rapporta e raccorda con la Regione e le altre Agenzie per il coordinamento Regionale, organizza e gestisce l' attività di formazione, stages per gli operatori della Rete. Monitorizza gli interventi e valuta l' efficacia – efficienza della Rete formativa nei seguenti campi d' interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituzione, Formazione Professionale, Studi Universitari; • Educazione permanente; • Cultura; • Occupazione, sbocchi occupazionali, mobilità; • Vita sociale; • Tempo libero, Vacanze e Sport. <p>Coordina e verifica presso i Centri e i Punti l' adeguamento della dotazione informatica e degli arredi; realizza schede di rilevazione per ogni singolo Punto, per la verifica degli standard di qualità e lo stato di avanzamento del Servizio InformaGiovani; forma gli operatori InformaGiovani di front-office e back-office per l'ottimizzazione del Servizio della Rete Provinciale InformaGiovani.</p> <p>L' Agenzia in collaborazione con la Regione Campania completa la consegna della PASSWORD della Banca Dati di I° e II° livello a tutti i Comuni per l' avviamento dell' attività.</p> <p>L' Agenzia continuerà a dotarsi di Risorse Umane che collaborano con il Direttore dell' Agenzia per il raggiungimento degli obiettivi Istituzionali, che si articolano su funzioni di Ricerca, documentazione, informazione e comunicazione, il trattamento della documentazione, il collegamento con le strutture dell' Area per l' informazione, il Rapporto e il raccordo tra Regione e le altre Agenzie con i Servizi InformaGiovani.</p>
Tempi di attuazione	Considerata la complessità e l' innovatività degli obiettivi, il loro raggiungimento è subordinato al Coofinanziamento Regionale ai sensi della L.R. 14/2000. Ne consegue che sarà possibile realizzare buona parte degli obiettivi nel corso del 2004/2005.

SETTORE POLITICHE DEL LAVORO

Dirigente: Dott. Luigi Velleca

Servizio: A.S.I.G. / U.R.P.
Ufficio Relazioni con il Pubblico

PIANO OBIETTIVI 2004

Obiettivi	In attuazione della Legge 150/2000 art. 8 (U.R.P.) l'attivazione dell'Ufficio Relazioni con il pubblico andrà a individuare e promuovere una pubblica Amministrazione sempre più vicina al cittadino, attraverso la dotazione di un sistema di interconnessione telematica interna con i settori della Provincia e sviluppando un processo di verifica/qualità attraverso il Back-Office interno e il Front-Office a favore dei cittadini.
Indirizzi e modalità di esecuzione	A seguito ed in attuazione della suddetta legge, con l'approvazione del Regolamento sull'organizzazione del Servizio di comunicazione U.R.P. della Provincia di Benevento si definisce come indirizzo e modalità di esecuzione l'attività di informazione e di comunicazione pubblica, il ruolo, le funzioni, e le attività dell'U.R.P., la comunicazione interna tra i settori con l'individuazione del referente U.R.P., l'organizzazione attraverso macro Aree, Back-Office interno e Front-Office esterno che verterà sulla costruzione di un sistema informativo. L'individuazione e la formazione del personale ai sensi del D.P.R. 422/01, l'abbonamento a banche-dati, la relativa dotazione informatica, il collegamento intranet con i settori dell'Ente e con gli altri U.R.P. delle Amministrazioni esterne.
Tempi di attuazione	Considerata la complessità e l'innovatività degli obiettivi, il loro raggiungimento è legato alla organizzazione dei settori, con l'individuazione del referente U.R.P. e l'avviamento del Sistema di Comunicazione. Ne consegue che sarà possibile realizzare buona parte degli obiettivi nel corso del 2004/05.



PROVINCIA di BENEVENTO

**Piano dettagliato degli obiettivi e
delle direttive di gestione esercizio finanziario 2004**

SETTORE RISORSE UMANE

Dirigente responsabile: Dott.ssa Alfonsina Colarusso

Area Amministrativa

Settore Risorse Umane

Centro di responsabilità 04

SERVIZI
Organizzazione
Presenze
Retribuzione Organi Istituzionali e Risorse Umane
Polizia Provinciale

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE ANNO 2004:

Obiettivo strategico n. 1	
DESCRIZIONE	Informatizzazione gestione giuridica del personale: trattamento di tutti gli eventi che vanno dall'assunzione del dipendente alla gestione storica degli eventi di carriera, fino al collocamento a riposo; gestione dinamica della dotazione organica
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none">➤ Aggiornamento e implementazione dell'attuale sistema informatico di gestione paghe e stipendi;➤ Inserimento dei dati nella nuova procedura;
TEMPI DI ATTUAZIONE	31.12.2004

Obiettivo strategico n. 2	
DESCRIZIONE	Riorganizzazione del sistema di rilevazione e gestione delle presenze ed assenze dei dipendenti, con l'obiettivo di tendere ad eliminare, o comunque ridurre al minimo gli interventi manuali
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none">➤ Acquisizione di idoneo programma;➤ Inserimento dati nel nuovo sistema;➤ Attuazione delle disposizioni contrattuali per la gestione informatizzata di tutta la materia
TEMPI DI ATTUAZIONE	30.06.2004

Obiettivo n. 3	
DESCRIZIONE	Adeguamento trattamento economico personale dipendente a seguito applicazione contratto collettivo nazionale di lavoro Regioni Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002/2005 e il biennio economico 2002/2003;
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Sottoscrizione CCNL Regioni Autonomie Locali dei dipendenti
TEMPI DI ATTUAZIONE	Entro un mese dalla data di sottoscrizione del CCNL

Obiettivo n. 4	
DESCRIZIONE	Contratto collettivo decentrato integrativo per il quadriennio normativo 2002/2005 e il biennio economico 2002/2003 del comparto delle regioni e delle autonomie locali
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costituzione della delegazione di parte pubblica; ➤ Presentazione della ipotesi di piattaforma contrattuale da parte delle OO.SS; ➤ Elaborazione documento parte pubblica e negoziazione aziendale; ➤ Stipulazione del C.C.D.I. con il quale sono determinati gli istituti contrattuali decentrati, e liquidazione dei benefici economici del salario accessorio alle scadenze stabilite, nonché definizione progetti obiettivi per l'attribuzione dei compensi per la produttività (art. 37 CCNL);
TEMPI DI ATTUAZIONE	Non determinabile (delegazione trattante)

Obiettivo n. 5	
DESCRIZIONE	Adeguamento del fabbisogno di personale, attraverso la revisione e l'attuazione del programma triennale per proseguire il processo di razionalizzazione dell'organizzazione interna
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuazione del contingente dei posti da coprire relativi all'anno 2004, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili del bilancio dell'ente; ➤ Informazione alle OO.SS; ➤ Attuazione procedure relative mediante adozione degli specifici provvedimenti concernenti la pubblicazione di bandi di concorso e la stipula dei contratti individuali di lavoro con nuovi dipendenti provinciali;
TEMPI DI ATTUAZIONE	Maggio - dicembre 2004

Obiettivo n. 6	
DESCRIZIONE	Potenziamento risorse umane, per attuazione POR Campania 2002/2006, tramite società di fornitura lavoro temporaneo interinale
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Deliberazione Giunta Provinciale ➤ Approvazione capitolato ➤ Indizione gara appalto ➤ Aggiudicazione gara ➤ Stipula contratto
TEMPI DI ATTUAZIONE	Maggio 2004

Obiettivo n. 7	
DESCRIZIONE	Redazione delle statistiche di competenza relative alla gestione dei dipendenti provinciali.
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Normative nazionali concernenti le categorie di cui alla legge 12.3.99 n. 68 (disabili), all'art. 18 del decreto legislativo 8.5.2001 n. 215; ➤ Conto annuale e costo annuo del personale (2003); ➤ Indagine congiunturale su base campionaria (trimestrale) per Comuni e Province – anno 2004; ➤ Rilevazione - ai sensi dell'art. 50 del decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 - dei distacchi, aspettative e permessi sindacali, e aspettative e permessi per funzioni pubbliche; ➤ Determinazione e ripartizione del contingente orario dei permessi sindacali retribuiti per l'anno 2004 ai sensi del contratto collettivo nazionale quadro; ➤ Anagrafe delle prestazioni 30 giugno 2004; ➤ Statistiche richieste dalle pubbliche amministrazioni.
TEMPI DI ATTUAZIONE	Rispetto della normativa da cui deriva l'incombenza, relativamente anche ai tempi della specifica statistica

Obiettivo n. 8	
DESCRIZIONE	Piano annuale di formazione del personale
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitoraggio esigenze formative ➤ Verifica formazione obbligatoria ➤ Predisposizione ipotesi programma ➤ Parere Giunta Provinciale ➤ Approvazione programma ➤ Art. 7/bis del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, aggiunto con l'art. 4 della legge 16.1.2003, n. 3, che fa obbligo di predisporre annualmente un piano di formazione annuale; Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la funzione pubblica del 13 dicembre 2001, che fissa il termine per la predisposizione di tale piano; Art. 45, 2^a comma del C.C.N.L. del comparto delle regioni e delle autonomie locali del 22.1.2004 che impone l'impegno degli enti per un finanziamento annuale per lo sviluppo delle attività formative con risorse finanziarie non inferiori all'1% della spesa del personale
TEMPI DI ATTUAZIONE	31.12.2004

Obiettivo n. 9	
DESCRIZIONE	Regolamento per le collaborazioni coordinate e continuative
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Predisposizione regolamento, ai sensi della vigente normativa in materia
TEMPI DI ATTUAZIONE	Giunta Provinciale

Obiettivo n. 10	
DESCRIZIONE	Adeguamento regolamento Corpo di Polizia Provinciale
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	adeguamento ai sensi della nuova normativa in materia
TEMPI DI ATTUAZIONE	Consiglio Provinciale

Obiettivo n. 11	
DESCRIZIONE	Codice per l'applicazione delle sanzioni disciplinari
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione codice ai sensi del CCNL Regioni Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002/2005; ➤ Costituzione ufficio per l'applicazione delle sanzioni disciplinari
TEMPI DI ATTUAZIONE	Giunta Provinciale

Obiettivo n. 12	
DESCRIZIONE	Codice di condotta contro le molestie sessuali
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Predisposizione codice ai sensi del CCNL Regioni Autonomie Locali del 05.10.2001;
TEMPI DI ATTUAZIONE	Giunta Provinciale

Obiettivo n. 13	
DESCRIZIONE	Favorire il ruolo partecipativo dei sindacati attraverso il coinvolgimento nell'attività di miglioramento delle condizioni di lavoro e di sviluppo professionali del personale
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costituzione ufficio relazioni sindacali; ➤ Costante attività di informazione, concertazione, contrattazione.
TEMPI DI ATTUAZIONE	Nel rispetto dei termini di legge e del CCNL

Obiettivo n. 14	
DESCRIZIONE	Elaborazione progetto obiettivo per la corresponsione dei compensi per la produttività collettiva al personale secondo i criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa e dell'art. 37 del CCNL
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuazione progetto; ➤ Costituzione gruppo lavoro; ➤ Informazione OO.SS.
TEMPI DI ATTUAZIONE	contrattazione collettiva decentrata integrativa

Obiettivo n. 15	
DESCRIZIONE	Gestione e produzione in proprio modelli CUD personale dipendente ed assimilato
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione programma gestione informatizzata modello CUD; ➤ Inserimento e controllo dati;
TEMPI DI ATTUAZIONE	Marzo 2004

Obiettivo n. 16	
DESCRIZIONE	Adeguamento software gestione paghe operai ed impiegati idraulico-forestali
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento attuale sistema informatico di gestione paghe e stipendi; ➤ Inserimento dei dati nella nuova procedura
TEMPI DI ATTUAZIONE	31.12.2004

Obiettivo n. 17	
DESCRIZIONE	Informatizzazione ed adeguamento servizi contributi operai ed impiegati idraulico-forestali
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisizione idoneo programma; ➤ Inserimento dati nel rispetto della normativa vigente
TEMPI DI ATTUAZIONE	31.12.2004

Obiettivo n. 18	
DESCRIZIONE	Attuazione previdenza e assistenza integrativa personale idraulico-forestali
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informativa per adesione; ➤ Compilazione schede
TEMPI DI ATTUAZIONE	31.12.2004

Obiettivo n. 19	
DESCRIZIONE, INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Attuazione della programmazione e degli indirizzi fissati dal Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale
TEMPI DI ATTUAZIONE	31.12.2004

Obiettivo n. 20	
DESCRIZIONE	Potenziamento Servizio Polizia Provinciale
INDIRIZZI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ acquisizione personale attraverso processi di mobilità; ➤ acquisizione attrezzature scientifiche tecnologiche
TEMPI DI ATTUAZIONE	31.12.2004

ALLEGATO "D"

DOTAZIONE PERSONALE SETTORE SERVIZI AI CITTADINI			
N.	NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	TARANTO Patrizia	Dirigente	Dirigente Amministrativo
2	BURATTO Antonio	D3	Istruttore direttivo esperto amm.vo
3	NAZZARO Michele	D3	Istruttore direttivo esperto econ./finanz.
4	BARTOLOMEI Luigina	D	Istruttore direttivo amm.vo
5	DE LUCIA Antonio	D	Istruttore direttivo amm.vo
6	INSOGNA Luigi	D	Istruttore direttivo amm.vo
7	MARTONE Grazia	D	Istruttore direttivo amm.vo
8	SFORZA Rosanna	D	Istruttore direttivo amm.vo
9	CAPOCASALE Fortunato	C	Istruttore amm.vo
10	FICOCIELLO Loredana	C	Istruttore amm.vo
11	LABAGNARA Carmela	C	Istruttore econ./finanz.
12	PADUANO Vincenzo	C	Istruttore amm.vo
13	POZZUTO Pasqualina	C	Istruttore amm.vo
14	SICILIANO Anna Maria	C	Istruttore amm.vo
15	VALENTE Maria Concetta	C	Istruttore amm.vo
16	CAPORASO Vincenza	B	Esecutore amm.vo
17	CORRADO Raffaele	B	Esecutore amm.vo
18	DE CRISTOFARO Alessandro	B	Esecutore amm.vo (messo notif.)
19	FUCCI Annamaria	B	Esecutore amm.vo
20	NAZZARO Immacolata	B	Esecutore amm.vo
21	SARRACINO Tullio	B	Coordinatore autista
22	TROISE Giuseppina	B	Esecutore amm.vo
23	VIVOLO Palmina	B	Esecutore amm.vo
24	ZAMPETTI Pasquale	B	Esecutore amm.vo
25	CAPPELLETTI Carmine	A	Operatore servizi Ausiliari
26	CERNIERI Filomena	A	Operatore servizi Ausiliari
27	GAROFANO Angela Rita	A	Operatore servizi Ausiliari
28	LEPORE Maria	A	Operatore servizi Ausiliari
29	PISANO Carmela	A	Operatore servizi Ausiliari
30	SANTANIELLO Valerio	A	Operatore servizi Ausiliari
Elenco Personale Comandato			
31	MAGLIONE Cosimo	B	Esecutore amm.vo
32	Fischetti Giovanni	A	Operatore servizi Ausiliari

Supporto organi politici			
1	De Santis Maria	D	Istruttore direttivo amm.vo
2	Boscaino Armando	C	Istruttore amm.vo
3	D'Aronzo Giovanni	C	Istruttore amm.vo
4	Di Giuseppe Carmine	C	Istruttore amm.vo
5	Grillo Vincenzo	C	Istruttore amm.vo
6	Miele Antonio	C	Istruttore amm.vo
7	Principe Claudio Mosè	C	Istruttore amm.vo
8	Solano Fabio	C	Istruttore amm.vo
9	Somma Leonida	C	Istruttore amm.vo
10	Tanzillo Alessandro	C	Istruttore amm.vo

DOTAZIONE PERSONALE ISTITUZIONE CULTURALE			
N.	NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	GALASSO Elio	D3	Istruttore direttivo esperto culturale
2	ROMANO Osvaldo	D	Istruttore direttivo amm.vo

3	AUDI Nicolina	C	Istruttore econ./finanz.
4	BARBIERI Maria Lucia	C	Istruttore culturale
5	D'AGOSTINO Anna	C	Istruttore culturale
6	LAPALORCIA Maria Rosaria	C	Istruttore culturale
7	MASCIA Adelina	C	Istruttore culturale
8	AVITABILE Gabriele	B	Esecutore amm.vo
9	CIRNELLI Patrizia	B	Esecutore culturale
10	TIZZANINO Antonio	B	Coordinatore servizi ausiliari
11	VESSICHELLI Arturo	B	Esecutore tecnico
12	AGRIPPO Aniello	A	Operatore servizi Ausiliari
13	DE GIROLAMO Giuseppina	A	Operatore servizi Ausiliari
14	DE VARTI Antonietta	A	Operatore servizi Ausiliari
15	FORNARI Rita	A	Operatore servizi Ausiliari
16	GUADAGNO Alfonso	A	Operatore servizi Ausiliari
17	LANZOTTI Francisco Rafael	A	Operatore servizi Ausiliari
18	POSSEMATO Concetta	A	Operatore servizi Ausiliari
Elenco Personale Comandato			
19	CIMMINO Silvana	C	Istruttore culturale
20	FICOCIELLO Silvana	C	Istruttore culturale
21	MATARAZZO Adele	C	Istruttore culturale
22	MOGAVERO Alessandra	C	Istruttore culturale
23	PERROTTA Giuseppa	C	Istruttore culturale

DOTAZIONE PERSONALE SETTORE AGRICOLTURA-ALIMENTAZIONE			
N.	NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	CUOCO Elisabetta	Dirigente	Dirigente Tecnico
2	DI GIAMBATTISTA Pasquale	D	Istruttore direttivo tecnico
3	IZZO Antonio	D	Istruttore direttivo amm.vo
4	PORCARO Giuseppe	D	Istruttore direttivo tecnico
5	RENZI Bernanrdino	D	Istruttore direttivo tecnico
6	BARONE Giovanni	C	Istruttore amm.vo
7	DANIELE Michele	C	Istruttore amm.vo
8	DI MARTINO Vincenzo	C	Istruttore amm.vo
9	MORELLI Nicola	C	Istruttore amm.vo
10	PETRONZI Pasquale	C	Istruttore econ./finanz.
11	RILLO Virgilia	C	Istruttore amm.vo
12	LA PIETRA Genoveffa	B3	Collaboratore profess. Terminalista
13	DI LAURO Ignazio	B	Esecutore tecnico
14	DI VIZIO Alfredo	B	Esecutore amm.vo
15	FINELLI Francesco	B	Esecutore amm.vo
16	SALVATORE Francesco	B	Esecutore amm.vo
17	D'AVOLIO Geda	A	Opertaore servizi ausiliari
18	MUCCI Tonino	A	Opertaore servizi ausiliari
19	TASSELLA Lorenzo	A	Opertaore servizi ausiliari
Elenco Personale Comandato			
20	CASTELLUCCI Antonio	D	Istruttore direttivo tecnico
21	POCINO Franco	D	Istruttore direttivo tecnico
22	LAUDATO Rocco	C	Istruttore tecnico

DOTAZIONE PERSONALE SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

N.	NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	VELLECA Luigi	Dirigente	Dirigente Amministrativo
2	PESCITELLI Luigi	D3	Istruttore direttivo esperto amm.vo
3	BELLICOSA Anna Maria	D	Istruttore direttivo amm.vo
4	BOFFA Maria	D	Istruttore direttivo amm.vo
5	ESPOSITO Giovanni	D	Istruttore direttivo amm.vo
6	GALASSO Giuseppe	D	Istruttore direttivo amm.vo
7	IANNOTTA Luca	D	Istruttore direttivo amm.vo
8	LEPORE Ernesto	D	Istruttore direttivo amm.vo
9	MOLLICA Anna Maria	D	Istruttore direttivo amm.vo
10	LOMBARDI Nino	D	Istruttore direttivo amm.vo
11	NAPOLITANO Anna Maria	D	Istruttore direttivo amm.vo
12	SORICE Rosalba	D	Istruttore direttivo amm.vo
13	VENTURA Giuseppe	D	Istruttore direttivo amm.vo
14	ALEGRETTA Saverio	C	Istruttore amm.vo
15	BOSCO Brigida	C	Istruttore amm.vo
16	BUONO Mario	C	Istruttore amm.vo
17	CAMPAGNUOLO Vittorio	C	Istruttore amm.vo
18	CARUSO Gerardo	C	Istruttore amm.vo
19	CATILLO Dolorisa	C	Istruttore amm.vo
20	CAVALUZZO Angelo	C	Istruttore amm.vo
21	DE RIENZO Franca	C	Istruttore amm.vo
22	DEL VECCHIO Angela	C	Istruttore amm.vo
23	IATOMASI Iolanda	C	Istruttore amm.vo
24	LANDI Giuseppe	C	Istruttore amm.vo
25	ROSSI Emilia	C	Istruttore amm.vo
26	MASTRONARDI Antonio	C	Istruttore amm.vo
27	MELE Annamaria	C	Istruttore amm.vo
28	SETARO Alfonso	C	Istruttore amm.vo
29	ZAPPAVIGNA Anna Maria	C	Istruttore amm.vo
30	AMORIELLO Rita	B3	Collaboratore professionale amm.vo
31	BIANCO Dionigio	B3	Collaboratore professionale amm.vo
32	BOSCO Grazia Rosaria	B3	Collaboratore professionale amm.vo
33	BOTTICELLA Rita	B3	Collaboratore professionale amm.vo
34	CARUSO Donata	B3	Collaboratore professionale amm.vo
35	CIABRELLI Rosa Maria	B3	Collaboratore professionale amm.vo
36	CIARDIELLO Rosa	B3	Collaboratore professionale amm.vo
37	CORSINI Ernesto	B3	Collaboratore professionale amm.vo
38	CUSANI Anna Maria	B3	Collaboratore professionale amm.vo
39	DE BLASIO Carmela	B3	Collaboratore professionale amm.vo
40	DE LIBERO Emanuele	B3	Collaboratore professionale amm.vo
41	DE NIGRIS Assunta	B3	Collaboratore professionale amm.vo
42	DE NISI Mario	B3	Collaboratore professionale amm.vo
43	DEL VECCHIO Luigi Pietro	B3	Collaboratore professionale amm.vo
44	DIODATO Pasquale	B3	Collaboratore professionale amm.vo
45	FERRANTE Amalia	B3	Collaboratore professionale amm.vo
46	FULGIERI Antonietta	B3	Collaboratore professionale amm.vo
47	IACICCO Immacolata	B3	Collaboratore professionale amm.vo
48	IAMMARINO Antonia	B3	Collaboratore professionale amm.vo
49	IANNOTTA Maria Antonia	B3	Collaboratore professionale amm.vo
50	IMBELLI Cosimo	B3	Collaboratore professionale amm.vo

51	LONGO Franco	B3	Collaboratore professionale amm.vo
52	MAINIERO Giuseppe	B3	Collaboratore professionale amm.vo
53	MELOTTA Ciro	B3	Collaboratore professionale amm.vo
54	MIGNONE Carmine	B3	Collaboratore professionale amm.vo
55	ORSILLO Rosa Maria	B3	Collaboratore professionale amm.vo
56	PALLADINO Carmela	B3	Collaboratore professionale amm.vo
57	PITEO Lucia	B3	Collaboratore professionale amm.vo
58	RAUCCI Carlo	B3	Collaboratore professionale amm.vo
59	RINALDI Antonietta	B3	Collaboratore professionale amm.vo
60	ROTONDO Emanuele	B3	Collaboratore professionale amm.vo
61	LANNI Filomena	B	Esecutore amm.vo
62	MATTO Claudio	B	Esecutore amm.vo
63	PALUMBO Anna Maria	B	Esecutore amm.vo
64	TRETOLA Rita	B	Esecutore amm.vo
Elenco Personale Comandato			
65	PICA Pietro	D	Istruttore direttivo amm.vo
66	DE PIERRO Giovanni	C	Istruttore amm.vo
67	FORGIONE Orazio	B	Esecutore amm.vo

DOTAZIONE PERSONALE SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO			
N.	NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	MELILLO Valentino	Dirigente	Dirigente Tecnico
2	BALLARINO Giancarlo	D	Istruttore direttivo tecnico
3	DE MICHELE Nicola	D	Istruttore direttivo tecnico
4	DI DIO Aldo	D	Istruttore direttivo tecnico
5	MERVOGLINO Francesco	D	Istruttore direttivo tecnico
6	RUBBO Sergio	D	Istruttore direttivo tecnico
7	BOVIO Carlo	C	Istruttore tecnico
8	CALABRESE Cosimo	C	Istruttore tecnico
9	CAPORASO Gaetano	C	Istruttore tecnico
10	FUCCI Carolina	C	Istruttore amm.vo
11	GENITO Serafino	C	Istruttore tecnico
12	PISCITELLI Luigi	C	Istruttore tecnico
13	MALFI Antonio	B3	Responsabile Parco Auto
14	MAIO Nicola	B	Esecutore amm.vo
15	SANGIUOLO Cosimo	B	Esecutore tecnico cond.macch.oper.
16	VALENTI Salvatore	B	Esecutore amm.vo
17	CASSETTA Giorgio	A	Operatore Servizi Ausiliari
Elenco Personale Comandato			
18	OCONE Silvio	D	Istruttore direttivo tecnico
19	COPPOLA Raffaele	B	Esecutore tecnico

DOTAZIONE PERSONALE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE			
N.	NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	D'ANGELO Angelo	Dirigente	Dirigente Tecnico
2	ARGENIO Vincenzo	D3	Istruttore direttivo esperto tecnico
3	COLANTUONI Anna	D3	Istruttore direttivo esperto amm.vo
4	MOSCARINO Carlo	D3	Istruttore direttivo esperto tecnico
5	D'AGOSTINO Giovanni Francesco	D	Istruttore direttivo amm.vo
6	MONGILLO Fernando	D	Istruttore direttivo amm.vo
7	GOGLIA Mariano	C	Istruttore tecnico
8	RANAURO Antonio	B	Esecutore tecnico
Elenco Personale Comandato			
9	CASERTA Carlo	C	Istruttore tecnico

DOTAZIONE PERSONALE SETTORE MOBILITA' ENERGIA			
N.	NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	ROMANO Giovanna	Dirigente	Dirigente amministrativo
2	BIANCO Bruno	D	Istruttore direttivo tecnico
3	BUCCIANO Fernando	D	Istruttore direttivo amministrativo
4	FRESTA Roberto	D	Istruttore direttivo tecnico
5	IULIANO Vincenzo	D	Istruttore direttivo amministrativo
6	CERMOLA Pasquale	C	Istruttore tecnico
7	IESCE Salvatore	C	Istruttore tecnico
8	CAPOBIANCO Marcello	C	Istruttore amministrativo
9	ESPOSITO Margherita	B	Esecutore amministrativo
Elenco Personale Comandato			
10	PISANIELLO Elio	D3	Istruttore direttivo esperto tecnico
11	SIGNORIELLO Gianpaolo	D	Istruttore direttivo tecnico
12	CAPORASO Nicola	B	Esecutore tecnico

DOTAZIONE PERSONALE SETTORE AVVOCATURA PROVINCIALE

N.	NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	CATALANO Vincenzo	Dirigente	DirigenteLegale
2	VOLPE Candido	D3	Istruttore direttivo esperto legale
3	FRANCO Armando	D	Istruttore direttivo amm.vo
4	D'UVA Serafina	D	Istruttore direttivo amm.vo
5	MIRRA Serafina	C	Istruttore amm.vo
6	CESARE Rita	B	Esecutore amm.vo
7	RENZA Maria Felicia	A	Operatore servizi ausiliari
8	CAMPANA Angela	A	Operatore servizi ausiliari

DOTAZIONE PERSONALE SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

N.	NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	MUOLLO Sergio	Dirigente	Dirigente Economico/Finanziario
2	BRUNO Vincenzo	D3	Istruttore direttivo esperto econ./fin.
3	BACCARI Silvio	D	Istruttore direttivo econ./finanz.
4	CREDENDINO Fortuna	D	Istruttore direttivo econ./finanz.
5	CRETA Giuseppe	D	Istruttore direttivo econ./finanz.
6	D'AMELIA Vincenzo	D	Istruttore direttivo econ./finanz.
7	GIARDIELLO Giovanni	D	Istruttore direttivo econ./finanz.
8	PANNELLA Gabriella	D	Istruttore direttivo econ./finanz.
9	ROSSI Katuscia	C	Istruttore econ./finanz.
10	MANGANIELLO Annamaria	C	Istruttore amm.vo
11	MENNITTO Giovanna	C	Istruttore amm.vo
12	DE PIANO Nicola	B	Esecutore amm.vo
13	MISIANO Maria Rosaria	B	Esecutore amm.vo
14	CARBONE Rossana	B	Esecutore amm.vo
15	LANNI Antonio	A	Operatore Servizi Ausiliari
16	CALABRESE Geppino	A	Operatore Servizi Ausiliari
Elenco Personale Comandato			
17	MICELI Silvia	C	Istruttore econ./finanz.

DOTAZIONE PERSONALE SETTORE INFRASTRUTTURE

N.	NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	FUSCHINI Angelo	Dirigente	Dirigente tecnico
2	CARUSO Francesco	D3	Istruttore direttivo esperto tecnico
3	FELEPPA Antonio	D3	Istruttore direttivo esperto amm.vo
4	MINICOZZI Salvatore	D3	Istruttore direttivo esperto tecnico
5	PAPA Alessandrina	D3	Istruttore direttivo esperto tecnico
6	CIARLO Giuseppe	D	Istruttore direttivo tecnico
7	COMOLETTI Giuseppina	D	Istruttore direttivo amministrativo
8	D'ABROSCA Dino	D	Istruttore direttivo tecnico
9	DI RIENZO Carlo	D	Istruttore direttivo tecnico
10	GALLO Liberato	D	Istruttore direttivo tecnico
11	PEPICIELLO Biagio	D	Istruttore direttivo tecnico
12	PERFETTO Antonio	D	Istruttore direttivo amministrativo
13	CARACCIO Mario	C	Istruttore tecnico
14	CUSANO Enrico	C	Istruttore tecnico
15	MIGNONE Nazzareno	C	Istruttore tecnico
16	PALOMBINO Giovanni	C	Istruttore tecnico
17	RAFFA Guido	C	Istruttore tecnico
18	RANDELLI Carmine	C	Istruttore tecnico
19	ROMANO Roberto	C	Istruttore tecnico
20	AMABILE Gaetano	C	Istruttore amministrativo
21	CALABRESE Annamaria	C	Istruttore amministrativo
22	FUSCO Rosa Maria	C	Istruttore amministrativo
23	RICCIARDI Raffaella	C	Istruttore amministrativo
24	ESPOSITO Pietro	B3	Responsabile squadre operat. Viabilità
25	SABATINO Angelo	B3	Responsabile squadre operat. Viabilità
26	VARRICCHIO Carmine	B3	Responsabile squadre operat. Viabilità
27	VENDITTI Salvatore	B3	Responsabile squadre operat. Viabilità
28	FRONGILLO Giovanni	B	Esecutore tecnico addetto alla viabilità
29	LEPORE Gerardo	B	Esecutore tecnico addetto alla viabilità
30	MAGGIO Luigi	B	Esecutore tecnico cond. macch. oper.
31	MEOLI Salvatore	B	Esecutore tecnico addetto alla viabilità
32	NIGRO Giocondo	B	Esecutore tecnico addetto alla viabilità
33	PALMIERO Francesco	B	Esecutore tecnico addetto alla viabilità
34	ARAMINI Rosalba	B	Esecutore amministrativo
35	CARUSO Immacolata	B	Esecutore amministrativo
36	PARENTE Germano	B	Esecutore amministrativo
37	IARRUSSO Francesco	A	Operatore Servizi ausiliari
38	DE MATTEO Filippo	A	Operatore Tecnico
39	FETTO Giovanni	A	Operatore Tecnico
40	MASELLI Francesco	A	Operatore Tecnico
41	PELOSI Luigi	A	Operatore Tecnico
42	PONTE Saverio	A	Operatore Tecnico
43	ROSSI Arsenio	A	Operatore Tecnico
44	SCOTECE Antonio	A	Operatore Tecnico
Elenco Personale Comandato			
45	IZZO Antonio	B	Esecutore tecnico addetto alla viabilità

DOTAZIONE PERSONALE SETTORE RISORSE UMANE			
N.	NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	COLARUSSO Alfonsina	Dirigente	Dirigente Amministrativo
2	COLABELLO Maria Antonietta	D3	Istruttore direttivo esperto econ./fin.
3	CARETTI Giorgio	D	Istruttore direttivo econ./finanz.
4	LEGGIERI Cosimo	D	Istruttore direttivo amm.vo
5	LUCIANI Rita	D	Istruttore direttivo amm.vo
6	MARTIGNETTI Rito	D	Istruttore direttivo amm.vo
7	PICCIRILLO Antonio	D	Istruttore direttivo amm.vo
8	DI MARIA Angela	C	Istruttore amm.vo
9	FERRARA Vitangela	C	Istruttore econ./finanz.
10	MARCHETTI Nicola	C	Istruttore informatico
11	MERONE Maria Fiorella	C	Istruttore amm.vo
12	MIRRA Carlo	C	Istruttore amm.vo
13	CUSANO Antonietta	B	Esecutore amm.vo
14	GIARDIELLO Eleonora	B	Esecutore amm.vo
15	GIULIANO Lucia	B	Esecutore amm.vo
16	ITRO Maria Teresa	B	Centralinista non vedente
17	MARGHERINI M.Gabriella	B	Esecutore amm.vo
18	ROSSI Eugenio	B	Centralinista non vedente
19	SORTINO Salvatore	B	Esecutore amm.vo
20	CARPENITO Assunta	A	Operatore servizi Ausiliari
21	FUSCO MARIA PIA	A	Operatore servizi Ausiliari
22	NAPOLITANO Antonia	A	Operatore servizi Ausiliari
23	SORICELLI Luigi	A	Operatore servizi Ausiliari
Elenco Personale Comandato			
24	D'ONOFRIO Carmine	B	Esecutore amm.vo
25	PAVONE Antonio	B	Centralinista non vedente

DOTAZIONE PERSONALE SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE			
N.	NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	CATALANO Giovanni	D	Istruttore direttivo specialista vigilanza
2	FIORITO Vincenzo	D	Istruttore direttivo specialista vigilanza
3	BOZZI Raffaele	C	Istruttore vigilanza
4	CIRCELLI ANTONIO	C	Istruttore vigilanza
5	DEL GIUDICE Camillo	C	Istruttore vigilanza
6	ESPOSITO Giancarlo	C	Istruttore vigilanza
7	FINI Giovanni	C	Istruttore vigilanza
8	FUSCO Gabriele	C	Istruttore vigilanza
9	MASTROCOLA Nicola	C	Istruttore vigilanza
10	PAOLETTI Michele	C	Istruttore vigilanza
11	PORCARO Antonio	C	Istruttore vigilanza
12	PUGLIESE Franco	C	Istruttore vigilanza
13	RAPUANO Michelino	C	Istruttore vigilanza
14	RILLO Vincenzo	C	Istruttore vigilanza
15	RUSSO Gianfranco	C	Istruttore vigilanza
16	SCHIPANI Angelo	C	Istruttore vigilanza
17	VITIELLO Nicola	C	Istruttore vigilanza
18	DE VITA Silvana	B3	Collaboratore professionale

463
6.5.04

PROVINCIA di BENEVENTO
Settore Servizi ai Cittadini
Servizio Affari Generali

Prot. n. 2310
U.O.: GIUNTA

Benevento, lì.....

10 MAG. 2004

MINUTA

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO**

SEDE

**Oggetto: DELIBERA DI G.P. N.178 DEL 16.04.2004 AD OGGETTO: PIANO
ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004 -**

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera indicata in
oggetto esecutiva -

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Patrizia FARANTO



gm